Università
Ca'Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia

Corso di Laurea magistrale
(*ordinamento ex D.M. 270/2004*)
in Sviluppo Interculturale dei Sistemi Turistici
Tesi di Laurea

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

Golfo Aranci, «punta di diamante della Sardegna». Un esempio innovativo di sviluppo turistico e territoriale.

Relatore
Prof. Matteo Giannasi

Laureanda
Valentina Fedozzi
Matricola 848338

Anno Accademico
2014 / 2015

All'amore, alla pazienza, alla comprensione, all'affetto, ai sorrisi, ai consigli.
A tutti questi doni unici ricevuti da persone altrettanto uniche:
ai miei genitori e a nonna Pinuccia punti fermi della mia esistenza,
a Diego mi amor lindo,
agli amici di sempre Arianna, Laura, Marco e Maria Teresa
e
a tutte le persone splendide con cui ho condiviso questo percorso di studi,
di crescita,
ma soprattutto di Vita.

Alla città di Venezia che mi ha conquistato con la sua magia e serenità
e
alla Sardegna, la mia terra, le mie origini, la mia anima.

A me:
"The future belongs to those who believe in the beauty of their dreams".
(Eleanor Roosevelt)

Indice

Indice 3
Introduzione 4
1.Golfo Aranci 6
1.1 Cenni storici 6
1.2 La logistica 10
2.La svolta politica 12
2.1 Il percorso verso l'indipendenza 12
2.2 Gli anni dell'amministrazione Memmoli 16
2.3 La svolta con l'amministrazione Fasolino 20
2.4 I progetti dello sviluppo 22
2.4.1 Il nuovo Lungomare 22
2.4.2 La Casa dell'Acqua 24
2.4.3 Il MuMart 26
2.4.4 Il Canto della Sirena 32
3.Gli altri progetti di successo 35
3.1 Le fiere 36
3.2 I gemellaggi 38
3.3 Golfo Aranci Mon Amour: gli eventi 55
4. I risultati controtendenza 60
4.1 La crescita demografica 60
4.2 Il mercato immobiliare 68
4.3 Dinamica attività economiche 71
5. Il settore turistico 76
5.1 I settori economici 76
5.2 L'attività turistica 79
5.2.1 Capacità ricettiva 79
5.2.2 Movimento turistico 80
5.2.3 Confronto con le zone turistiche limitrofe 81
5.3 Canali pubblicitari e strategie di comunicazione 84
5.3.1 Infopoint 84
5.3.2 Altri canali pubblicitari 91
6. I progetti per il futuro 93
6.1 Miglioramento urbano 93
6.2 Ampliamento servizi portuali 95
6.3 Destagionalizzazione 97
7. Difficoltà incontrate e necessità attuali 100
Conclusioni 104
Bibliografia e Sitografia 106

Introduzione

Il caso studio della presente tesi magistrale è stato scelto in quanto ritenuto coerente con il percorso di studi e caratterizzato da uno sviluppo turistico straordinario. Golfo Aranci, paese costiero di poco più di 2.000 abitanti e facente parte della Gallura, regione nord-orientale della Sardegna, si è distinto negli ultimi anni per la realizzazione di progetti innovativi e iniziative intraprendenti e affascinanti rivolte a residenti e turisti, così come per un'amministrazione comunale lungimirante e particolarmente attenta a internazionalizzazione e destagionalizzazione. In poco tempo sono stati raggiunti dei risultati eccezionali sia da un punto di vista turistico, in termini di arrivi e presenze e per un interesse da parte dell'estero sempre maggiore, sia da un punto di vista urbanistico, attraverso la realizzazione di opere che hanno ridisegnato il paese e hanno suscitato curiosità nei visitatori e soddisfazione e orgoglio nei residenti. La grande dinamicità dell'amministrazione e l'attuazione di strategie virtuose in un territorio dal grande potenziale come Golfo Aranci, ha permesso a questo paese non solo di sbocciare e trovare la sua vera identità, ma addirittura di imporsi come realtà in netta controtendenza rispetto alla situazione contemporanea.

La tesi presente descrive e analizza tutte queste qualità, peculiarità e avvenimenti in maniera graduale e cronologica. In particolare, il primo capitolo funge da introduzione al lavoro presentando il paese di Golfo Aranci, di cui si descrivono le caratteristiche geografiche, storiche e logistiche, in modo che il lettore abbia un'idea chiara del territorio. Nel secondo capitolo si ricostruiscono gli eventi politici che hanno segnato la storia del paese, fino ad arrivare alla grande svolta con l'amministrazione Fasolino attraverso la realizzazione di progetti importanti come il nuovo Lungomare, la Casa dell'Acqua, il museo sottomarino MuMart e la statua della Sirena. Il terzo capitolo presenta altre iniziative che sono seguite a queste appena enunciate e che hanno contribuito al successo di Golfo Aranci, ossia le fiere, i gemellaggi internazionali e il brand "Golfo Aranci Mon Amour". Il capitolo successivo mette in risalto

l'eccezionalità del caso descritto, il quale si dimostra in controtendenza da un punto di vista demografico, migratorio ed economico rispetto alla situazione attuale. Il capitolo quinto è dedicato al settore turistico e viene introdotto da un paragrafo circa l'andamento dei vari settori del territorio. Ci si sofferma, poi, sullo sviluppo turistico, di cui si analizzano i dati circa la capacità ricettiva, il movimento turistico e un confronto con le zone limitrofe. Segue una descrizione dei canali pubblicitari e delle strategie di comunicazione utilizzate come, ad esempio, l'apertura dell'infopoint. Nel sesto capitolo si offre un prospetto dei progetti futuri, distinti per aree di obiettivi, quali il miglioramento urbano, l'ampliamento dei servizi portuali e la destagionalizzazione. Il capitolo sette presenta le difficoltà affrontate in passato e le necessità attuali. Infine, le conclusioni.

Reperire i dati e ricostruire il percorso storico-politico del paese di Golfo Aranci non è stato facile in quanto il paese è di recente sviluppo e, anche circa le attività economiche, non è mai stato realizzato un vero e proprio studio. La raccolta dei dati è avvenuta essenzialmente attraverso canali quali il web, Camera di Commercio di Sassari, Istat e logicamente il Comune del paese, i cui amministratori hanno dimostrato una grande disponibilità nel fornirmi tutti i dati in loro possesso, per quanto non siano molti. Inoltre, è stato fatto un lavoro di rielaborazione dei dati e dei colloqui avvenuti a Golfo Aranci con il sindaco e con altri consiglieri comunali. La tesi è stata, dunque, realizzata attraverso i dati ricercati online e anche grazie a quelli messi a disposizione da funzionari contattati personalmente e dal Comune del paese, oltre che grazie alla guida e ai consigli preziosi del Prof. Matteo Giannasi. In particolare hanno contribuito il sindaco Giuseppe Fasolino, il consigliere Luigi Romano, la dott.ssa Simonetta Lai, il responsabile del consorzio turistico Gianluigi Sias, la dott.ssa Viola Angioi dell'agenzia di comunicazione Enjoy Communication e Antonio dell'agenzia immobiliare TecnoCasa di Pittulongu e Golfo Aranci.

1. Golfo Aranci

1.1 Cenni storici

Golfo aranci è un comune di 2.427 abitanti[1] facente parte della provincia di Olbia-Tempio, situato nella regione storica e geografica della Sardegna che prende il nome di Gallura e che comprende tutta l'area nord-orientale dell'Isola.

Figura 1. La Gallura. Immagine tratta da www.leviedellasardegna.eu

Golfo Aranci appare territorialmente coma una lingua di terra in mezzo al mare, la cui parte più estrema è il promontorio di Capo Figari. Come descritto nel sito turistico del paese "il toponimo venne coniato nel 1839 dal generale Alberto Ferrero Della Marmora che per primo attribuì, nelle sue carte della Sardegna, il nome *Golfo degli Aranci* alle acque antistanti le coste meridionali del promontorio Figariano.

Il perché del nome di Golfo Aranci, un tempo conosciuta come *Sa Costa de Figari*, la Costa di Figari, nasconde affascinanti leggende, tramandate negli anni. La più diffusa e suggestiva narra di alcuni pastori che un giorno videro le acque cambiare colore e diventare improvvisamente arancioni. Per rendersi conto di ciò che stava accadendo, scesero dai Monti Ultana e, davanti a loro, trovarono una distesa di arance e mandarini tra le onde del mare. I frutti d'oro erano fuoriusciti dalle stive di alcune navi provenienti dalla Sardegna meridionale e sprofondate nelle acque a causa di un'improvvisa tempesta. I pastori non persero neanche un secondo e riempirono le loro

[1]Dati Istat provvisori aggiornati a Settembre 2015.

grosse bisacce di quelli che consideravano un preziosissimo dono del loro mare e da quel giorno il più bel golfo della Gallura prese il nome di Golfo Aranci.

Secondo un altro racconto, il golfo prenderebbe la sua origine da *Golfo degli Arrangi*, evocando antichi approdi nelle coste golfarancine di marinai che avevano bisogno di riparare (arrangiare) i danni subiti dalle loro navi o ancora, gli accordi (arrangiamenti) che avvenivano in quei luoghi tra i pirati per la spartizione dei loro bottini.

La derivazione più avvalorata sembra però essere quella che ne riconduce la provenienza alla parola *ranci*, ossia i granchi, di cui le spiagge del paese sono ricche. Il toponimo Golfo Aranci deriverebbe dunque dall'italianizzazione del gallurese *Golfu di li Ranci*, ossia Golfo dei Granchi"[2].

Le prime tracce che si possono ricondurre al passaggio dell'uomo nella penisola di Figari risalgono all'età nuragica, intorno al VII-VI secolo a.C. La presenza sul territorio del cosiddetto "Pozzo Sacro di Milis", conosciuto anche come *Su Puttu Romanu*, il pozzo romano, lo dimostra. Questi resti archeologici non assicurano però lo stanziamento dell'uomo sulla penisola, colpa forse della mancanza di una pianura da coltivare o di un corso d'acqua perenne, necessari per vivere. Al contrario, si sa per certo che, nei secoli successivi, questo stesso pozzo venne utilizzato dai naviganti come preziosa fonte di approvvigionamento e, durante la seconda guerra mondiale, fu una delle poche sorgenti che rifornì la maggior parte delle famiglie del luogo.

Pur non avendo nessuna traccia di antichi insediamenti umani, gli storici ipotizzano la collocazione di un villaggio medievale posto al limite del territorio comunale di Golfo Aranci che prendeva il nome di "Villa Maior". Oggi è molto difficile capire perché nel XIV secolo il villaggio, che aveva una popolazione di circa 150 abitanti, si estinse, così come complicato risulta individuare il luogo esatto in cui sorgeva.

[2] Golfo Aranci Turismo: <http://www.golfoaranciturismo.it/curiosita/tra-realta-e-leggenda/> (data di ultima consultazione: 28 gennaio 2016).

Quando nel 711 Tarik, generale arabo, superò lo stretto di Gibilterra, il mar Mediterraneo si trasformò in un lago di dominio arabo e la Sardegna iniziò a conoscere le incursioni dei musulmani. I sardi, poveri di uomini e di mezzi, nulla potevano fare contro queste incursioni che aumentavo soprattutto durante la buona stagione. Al calar del sole, i rais e le loro ciurme, dopo aver gettato le loro ancore in qualche cala riparata, ne approfittavano per far rifornimento di acqua o semplicemente per riposare. Punta Corsara, Cala Moresca, Guardia dei Turchi sono solo alcuni dei nomi che ancora oggi sopravvivono. A partire dal 1600 le coste ritornarono finalmente ad essere relativamente sicure e ciò fece sì che fosse possibile impiantare tonnare, pescare il corallo e iniziare lo sfruttamento delle saline e delle peschiere, ricchezze che fino a quel momento sembravano non attirare particolarmente l'interesse delle popolazioni sarde che abitavano la costa.

I primi veri abitanti dell'odierna Golfo Aranci furono pastori che allargarono i loro pascoli nella lingua di terra golfarancina e arrivarono nel paese durante il XIX secolo. Con il passare degli anni, il mare di Golfo Aranci, particolarmente ricco di pesce ma anche del cosiddetto oro rosso, il corallo, fu attrazione per i pescatori di tutto il mar Tirreno arrivando ad una vera e propria colonizzazione da parte dei pescatori dell'isola di Ponza. Non a caso il 20 giugno, festa di San Silverio, patrono di Ponza, i golfarancini ricordano l'esodo dei pescatori ponzesi con la caratteristica messa e processione nel golfo a bordo di pescherecci. I limpidi fondali di Capo Figari, così poco sfruttati, ripagavano i ponzesi dei loro sforzi: coralli e aragoste, che pescavano con grandissima capacità, erano i prodotti più pregiati di cui facevano tesoro per poi, una volta finita la stagione, ritornare nei loro luoghi di origine. Ma per quanto esperti marinai, la traversata del Tirreno nascondeva fatica e pericoli tanto che qualcuno iniziò a decidere di fermarsi in modo stabile. L'affluenza ponzese fu favorita dalla politica del Regno d'Italia, sia perché nella piccola isola dell'arcipelago pontino, sovrappopolata, non vi erano sbocchi lavorativi, sia per contrastare lo spopolamento delle coste di alcune aree d'Italia, come nel caso specifico della Sardegna. Le autorità

statali intrapresero una politica riformatrice volta al ripopolamento di molte aree costiere abbandonate, così come era successo nel passato, grazie alle politiche riformatrici del governo sabaudo nella Sardegna del Settecento, per favorire il ripopolamento di alcune aree disabitate, come l'isola di San Pietro, dove un gruppo di tabarchini di origine ligure fondò il centro di Carloforte. Con l'arrivo dei marinai ponzesi e il loro insediamento, la popolazione golfarancina iniziò finalmente a crescere e il paese a prendere forma.

Il territorio di Golfo Aranci appare come uno scalo naturale, ciò ha determinato la sua vocazione marittima e commerciale. Nel 1881, la decisione di spostare da Terranova, oggi Olbia, a Golfo Aranci l'attracco della navi postali e passeggeri, rese necessaria la costruzione di una stazione ferroviaria in loco. La Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde allungò così la linea, aggiungendo 23 km di binari tra la stazione centrale di Terranova (di cui al tempo Golfo Aranci era ancora frazione, fino al 1979, anno in cui ottenne l'autonomia) e il molo di Golfo Aranci. Il tronco Terranova-Golfo Aranci fu inaugurato il 1° luglio del 1883 e il 21 aprile 1899 ospitò anche il treno dei reali. Golfo Aranci, dunque, si è sviluppata inizialmente in funzione del suo porto, che già nel 1888 era il capolinea dei servizi di collegamento marittimo con la Penisola. All'ampliamento delle opere portuali si è poi associata una notevole crescita edilizia, in quanto il movimento delle merci e dei passeggeri continuava a moltiplicarsi, anche grazie alla nuova stazione. Iniziarono, quindi, a sorgere le prime baracche in riva al mare e successivamente le prime case in muratura. Tutto questo ha portato, negli anni a seguire, allo sviluppo dei primi insediamenti turistici lungo l'arco costiero. Golfo Aranci fu finalmente teatro di un processo di crescita straordinario sia in termini di espansione territoriale che in termini economici, che vide il paese trasformarsi da paesino di pastori a piccola borgata marinara, da punto di snodo fondamentale per gli scambi commerciali a fiorente cittadina turistica.

1.2 La logistica

Golfo Aranci è facilmente raggiungibile dal resto della Sardegna e da qualsiasi località italiana e internazionale, grazie a un'ottima rete di collegamenti marittimi, aerei e terrestri.

Per quanto riguarda i collegamenti marittimi attraverso traghetti e navi, l'intera isola è attrezzata con cinque porti principali: Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Arbatax e Cagliari. Chiaramente Golfo Aranci offre l'opportunità di essere raggiunta facilmente attraverso il suo porto e, grazie alla sua maggiore vicinanza alla penisola, anche più velocemente rispetto alle altre destinazioni sarde. L'alternativa è senza dubbio il porto di Olbia, a soli circa 20 km da Golfo Aranci, il quale rappresenta un importate punto di approdo per navi di linea e da crociera in navigazione dal Mediterraneo. Gli altri porti della regione sono più distanti ma ben collegati al paese via terra: Porto Torres è a circa 144 km, Arbatax a circa 200 e Cagliari a 295 km.

Il mezzo aereo è senza dubbio quello più veloce e diretto per raggiungere la Sardegna e, grazie alle compagnie low-cost, può essere anche il mezzo più economico. Golfo Aranci non dispone di un aeroporto ma lo scalo di Olbia è distante solo 16 km. L'aeroporto di Olbia Costa Smeralda assicura, infatti, collegamenti costanti sia nazionali che internazionali. Inoltre, una volta sbarcati, è possibile usufruire del servizio taxi o minibus oppure noleggiare un auto. Nell'isola gli altri aeroporti principali dai quali è possibile raggiungere Golfo Aranci sono Alghero – Fertilia (distante circa 149 km), Cagliari – Elmas (distante circa 289 km) e Tortolì (distante circa 198 km).

I collegamenti terrestri sono vari e vanno dal treno agli autobus, al servizio navetta e chiaramente l'auto. A Golfo Aranci è presente una stazione ferroviaria, attraverso la quale è possibile raggiungere il paese partendo dal resto della Sardegna. Infatti, all'interno dell'isola la rete ferroviaria di Trenitalia dispone di una tratta che copre l'itinerario da Cagliari per Oristano, Macomer e Sassari, seguendo quasi parallelamente il percorso della SS131. Da questa si separano due tratte: quella che da

Cagliari porta a Carbonia e quella che collega Ozieri, sulla tratta da Macomer a Sassari, con Olbia. Dalla stazione di Olbia è possibile proseguire fino ad arrivare alla stazione di Golfo Aranci, in 25 minuti circa[3].

Gli autobus sono numerosi e coprono in maniera capillare tutta l'isola, collegando non solo le città maggiori ma anche i piccoli paesi. Golfo Aranci è raggiungibile in autobus in maniera diretta da Olbia, da giugno a settembre, grazie al servizio offerto dall'ARST Spa, ossia la maggior Azienda di TPL in Sardegna e una delle più importanti a livello nazionale. All'interno di Golfo Aranci, poi, è possibile spostarsi grazie al nuovo servizio navetta e alla nuova linea comunale che collega la periferia e le spiagge con il centro.

Infine, in tutta la Sardegna sono presenti varie compagnie di noleggio per spostarsi in auto o in moto. Bisogna dire che le strade non sempre sono facilmente percorribili e che la segnaletica non è delle migliori ma con un buon navigatore si riesce a raggiungere le destinazioni d'interesse, anche con maggiore libertà e tranquillità.

Rispetto ad altre località turistiche sarde, Golfo Aranci soffre i limiti del proprio porto, di cui è stato progettato un ampliamento, e l'assenza di un aeroporto e di una linea ferroviaria indipendente che la colleghi ad altre destinazioni senza passare obbligatoriamente per Olbia. C'è da dire che si tratta di un paese e non di una città maggiore come Olbia, Alghero e Cagliari e che, nonostante questo, sia collegata piuttosto bene quasi al pari di queste ultime. Golfo Aranci ha comunque l'opportunità di usufruire della grande vicinanza ad Olbia e dei suoi mezzi pur avendo a disposizione, di suo, delle reti terrestri e marittime efficienti. Infine, in generale, un grande aspetto positivo della regione Sardegna è che le distanze tra le varie zone sono percorribili in poche ore, tanto che, collegando le due località poste agli estremi dell'isola, Santa Teresa di Gallura al nord e Chia al sud, si percorre l'intera lunghezza della regione, che equivale a circa 350 km, in massimo 4 ore e mezza in automobile.

[3] Golfo Aranci Turismo: <http://www.golfoaranciturismo.it/arrivare-e-muoversi/in-treno/> (data di ultima consultazione: 7 febbraio 2016).

2. La svolta politica

2.1 Il percorso verso l'indipendenza

Nel periodo tra il 1900 e il 1910, Golfo Aranci era una piccola frazione del Comune di Olbia abitata da tre/quattro famiglie di pastori e agricoltori organizzate in stazzi che, pur abitando a pochi metri dal mare, non vivevano di pesca. Ciò era dovuto a un fattore culturale tramandato di generazione in generazione circa le incursioni dei pirati, i quali, per oltre un secolo, invasero le coste di tutto il Mediterraneo per saccheggiarne le fertili terre e vendere gli abitanti al mercato come schiavi. Quindi gli abitanti, per una questione di sicurezza, preferirono spostarsi nell'entroterra, dimenticandosi del mare e dei suoi frutti, per praticare le tradizionali attività della pastorizia e dell'agricoltura.

Durante la prima guerra mondiale, Golfo Aranci fu la meta preferita di approdo di popolazioni di origine campana e soprattutto ponzese, abili marinai e pescatori che, inizialmente, si recavano in Sardegna solo per la stagione della pesca, ma in seguito, decisero di abbandonare quel poco che avevano nella loro terra per stabilirsi definitivamente nel piccolo centro gallurese. La prima grande immigrazione (i ponzesi superavano numericamente le pochissime famiglie residenti) si ebbe proprio a cavallo tra l'inizio e la fine della prima guerra mondiale e, da quel momento in poi, Golfo Aranci si trasformò in un paese di pescatori e iniziò a popolarsi.

Nel secondo dopoguerra e negli anni successivi, la situazione a Golfo Aranci era piuttosto critica e caratterizzata da arretratezza culturale, sociale ed economica. Il Comune di Olbia, dal quale il piccolo centro gallurese dipendeva, era a conoscenza di tutto ciò ma sembrava non curarsene. Sergio Memmoli, ex

sindaco del paese, racconta in un'intervista[4], che gli abitanti di Golfo Aranci erano soprannominati dagli olbiesi "golfarancini scalzi" con accezione dispregiativa:

> [...] qui non c'era niente negli anni cinquanta, sessanta e settanta! E quando dico niente è niente! Non esisteva un sistema fognario, si scaricava direttamente a mare. Non c'era acqua corrente! Le poche fontanelle distribuite qua e là non bastavano per tutti! L'acqua era un bene prezioso! E solo per poche ore alla settimana l'acqua scorreva per qualche ora in casa, dopodiché, veniva chiusa! Non c'era illuminazione pubblica e nemmeno le strade! D'inverno, quando faceva buio presto, pochi s'avventuravano fuori dalle loro umili dimore e chi lo faceva usava un piccolo lume, una fiaccola, dato che non si vedeva ad un palmo dal naso... e poi lo faceva con il rischio d'inciampare sui viottoli e sui ciottolati della strada scoscesa di campagna. Era una situazione inizialmente normale per il popolo golfarancino. E sa perché per loro era normale? Perché gli immigrati ponzesi di allora non venivano da un quadro così migliore rispetto al nostro, e una volta arrivati qui, si sentivano degli ospiti, perciò per umiltà stavano in silenzio. Questo quadro così gravoso fu il motivo per il quale decisi di farmi coinvolgere nei comitati politici del movimento golfarancino e muovere battaglia contro Olbia «la matrigna».

I golfarancini intrapresero quindi una vera e propria battaglia contro Olbia, la quale dimostrava totale disinteresse verso il paese e, probabilmente, ne temeva uno sviluppo economico.

Negli anni sessanta, Golfo Aranci iniziava a porre un freno alla povertà sociale grazie allo sviluppo del suo porto, gestito dalla compagnia delle Ferrovie dello Stato, dove attraccavano le navi traghetti cariche di merci e di turisti. L'incremento del numero dei posti di lavoro e un generale benessere economico avevano iniziato a migliorare le condizioni di vita degli abitanti. Infatti, già negli anni settanta, si contavano diversi ristoranti, qualche albergo e diversi bar che avevano intrapreso la loro attività grazie all'accresciuta presenza di turisti, sia italiani che stranieri. Da un punto di vista economico e occupazionale, quindi, Golfo Aranci iniziava finalmente a spiccare il volo.

A livello strutturale, invece, al paese mancavano ancora tutti i servizi di cui gli abitanti avrebbero dovuto usufruire e di cui necessitavano per vivere dignitosamente, come il sistema fognario, l'illuminazione pubblica, l'acqua corrente. Questo accadeva

[4] T. Varchetta, *Un caso di emigrazione interna: il flusso in uscita da Golfo Aranci negli anni 1945-1978 attraverso le fonti comunali*, in Ammentu – Bollettino storico e archivistico del Mediterraneo e delle Americhe, Centro Studi Sea, Ed. Aipsa, N°6 gennaio-giugno 2015, pp. 182-183.

perché il Comune di Olbia impiegava tutti gli introiti economici in altri progetti e non si occupava di risolvere le emergenze che costringevano i golfarancini a vivere nel disagio.

A causa di questa situazione, tra i residenti nacquero chiaramente dei sentimenti di insoddisfazione e ribellione, tanto che iniziarono a organizzarsi contro Olbia per tentare la scissione e ottenere finalmente l'indipendenza. Olbia, d'altro canto, non concedeva l'autonomia poiché nutriva dell'astio nei confronti di Golfo Aranci a causa della decisione presa dalla compagnia delle Ferrovie dello Stato nel 1881, che vide l'elezione di Golfo Aranci a scalo marittimo della tratta Golfo Aranci-Civitavecchia a discapito di Olbia, la quale venne quindi esclusa dai fiorenti vantaggi economici del carico-scarico merci nel suo porto. La "matrigna" vide, nel rigoglioso sviluppo turistico degli anni cinquanta e sessanta, l'occasione per riprendersi i frutti che le erano stati preclusi negli anni precedenti e, spinta da questa motivazione, si arrogava il diritto di appropriarsi dei profitti del porto golfarancino.

A causa di tutto ciò il paese cresceva ma non si sviluppava e così, nel 1961, Golfo Aranci decise finalmente di porre fine a queste ingiustizie, cercando la strada dell'autonomia. Si costituirono, quindi, i primi comitati che, a causa della difficoltà dell'impresa, si succedevano numerosi.

Scrive Tiziana Varchetta nel "Bolletino Storico ed Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe" che, a quel punto, "i comitati dovevano risolvere problemi di natura interna oltre che i conflitti con il Comune di Olbia, sempre più intenzionato a non concedere l'autonomia alla sua frazione. La battaglia durò alcuni anni. Alla fine, il comitato golfarancino decise di

Figura 2. Festeggiamenti per l'autonomia di Golfo Aranci. Immagine tratta da www.golfoaranci.eu

promuovere una campagna di sensibilizzazione tra tutti i politici della Sardegna affinché questi potessero comprendere l'emergenza. I golfarancini organizzarono uno organizzarono uno sciopero della popolazione la quale scese nelle strade, bloccò le navi traghetto, i treni delle Ferrovie dello Stato nonché la strada provinciale per Olbia. Per ben due giorni il paese fu nel caos: si bruciarono gomme d'auto sui binari dei treni e il relitto di una vecchia barca in via Libertà. Le forze dell'ordine vigilavano ma non intervenivano direttamente. Di questa sommossa parlarono i quotidiani. Anche i commercianti scesero in piazza, i quali con la loro serrata crearono non pochi problemi alla cittadinanza ma anche ai turisti e ai viaggiatori. La popolazione era compatta e risoluta verso l'ottenimento, senza più proroghe, dell'indipendenza. Venne stampato anche un volantino che venne distribuito a tutti coloro che i protestanti incontravano. Tutti dovevano conoscere le ragioni della protesta"[5].

Queste azioni risultarono vincenti. La classe dirigente olbiese, finalmente, si decise a concedere l'autonomia. Il popolo golfarancino fu chiamato alle urne il 7 maggio del 1978 e il 5 aprile del 1979 venne ufficializzata la tanto agognata indipendenza e autonomia del paese.

[5] T. Varchetta, *Un caso di emigrazione interna: il flusso in uscita da Golfo Aranci negli anni 1945-1978 attraverso le fonti comunali*, cit., p. 184.

2.2 Gli anni dell'amministrazione Memmoli

Figura 3. Sergio Memmoli. Immagine tratta da www.comune.golfoaranci.ot.it

Negli anni a seguire la figura più importante fu sicuramente quella del sindaco Sergio Memmoli, il quale già negli anni passati si era distinto per forza e tenacia all'interno del comitato del paese che aveva guidato i golfarancini verso la scissione da Olbia. Memmoli rimase in carica per ben 5 mandati e, tra alti e bassi, governò per quasi 30 anni. Questo fatto ha senza dubbio causato una forte instabilità politica e, durante l'ultimo mandato, iniziarono a prender forma le prime vere divergenze all'interno dell'amministrazione comunale. Il sindaco Memmoli, racconta il responsabile del consorzio turistico Gianluigi Sias[6], pur essendo circondato da professionisti e menti aperte e pronte a progetti innovativi, si dimostrava sempre troppo legato a una visione di Golfo Aranci antica e tradizionale e limitava fortemente il suo entourage.

Un vero e proprio scontro avvenne nel settembre del 2008 a proposito del piano regolatore del porto, un progetto nato negli anni '70 ma all'epoca ancora in attesa di realizzazione. Ciò che mise a dura prova gli equilibri politici all'interno dell'amministrazione fu il totale disaccordo tra maggioranza e capo dell'esecutivo circa la futura gestione dei servizi portuali e della scelta del partner da parte del Comune con cui effettuare l'operazione: da una parte la proposta della GolfoAranciPortService srl (Forship - Sardinia Ferries), dall'altra quella della SinerGolfoAranci spa (Sinergest Olbia - Moby). Questo tema da mesi teneva appeso ad un filo l'equilibrio della maggioranza, spezzatosi proprio quando emerse chiaramente la contrapposizione tra il sindaco e il resto del gruppo: il primo, per la Sardinia Ferries, gli altri per la Sinergest Olbia.

[6] Colloquio con l'autrice in data 10 novembre 2015.

Memmoli puntava fortemente a un accordo con la Sardinia Ferries: «La gestione del porto deve rimanere a Golfo Aranci. La Sardinia Ferries attracca nel nostro scalo da diciannove anni, ha fatto tanti investimenti nel porto, lo ha fatto crescere e ha fatto crescere la nostra comunità che nel 1979 ha preso una decisione, quella di diventare autonoma, di staccarsi da Olbia di cui era frazione, una scelta che ho voluto con tutte le mie forze. Ci siamo rimboccati le maniche per continuare da soli e ora non intendo tradire il paese nella sua autonomia consegnando il porto a Olbia perché alla fine, con la Sinergest, sarà così. Non lo farò mai, preferisco andarmene»[7]. La maggioranza, dal canto suo, aveva sempre affermato di volere come socio la SinerGolfoAranci spa, in quanto ritenuta l'offerta migliore per il paese, la stessa tra l'altro scelta anche dalla società dei golfarancini, anch'essi futuri gestori del porto insieme al Comune e al partner oggetto della querelle. Nonostante la decisione finale spettasse all'Autorità Portuale, il sindaco Memmoli, vedendosi solo contro tutti, decise addirittura di dimettersi ma le dimissioni vennero revocate subito dopo a patto, affermò il sindaco, che si continuasse a trattare e ragionare insieme. L'allora vicesindaco Giuseppe Fasolino, a capo della fazione opposta a Memmoli, si mostrò contento di questa decisione in quanto disse che "l'unico scopo della maggioranza era quello di tutelare gli interessi della comunità, di continuare ad amministrare trovando la soluzione migliore per il paese".

Il mese di novembre vide le coalizioni presunte ed ipotetiche venir meno. Il sindaco Memmoli, infatti, rimandò improvvisamente il consiglio comunale decisivo dichiarando: «Ho dimenticato di chiamare alcuni consiglieri che sabato non avrebbero potuto partecipare alla seduta, dunque la riunione era inutile»[8]. Chiaramente molti la definirono una scusa per coprire il fatto che egli in realtà si fosse reso conto di non avere più la certezza di una maggioranza alle sue spalle (e quindi nemmeno della vittoria) a causa di una tumultuosa evoluzione degli eventi con "cambi di casacca".

[7] La Nuova Sardegna: <http://ricerca.gelocal.it/lanuovasardegna/archivio/lanuovasardegna/2008/09/14/SZ3PO_SZ301.html/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016).

[8] Comune di Golfo Aranci: <http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1525/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016).

Il passo successivo di Memmoli fu fatidico per lo scioglimento del consiglio comunale. Egli decise, infatti, di revocare le deleghe da vicesindaco e assessore all'urbanistica a Giuseppe Fasolino e questo causò le dimissioni immediate di quasi tutta la Giunta, motivate dal "mancato rispetto delle regole democratiche e l'assoluta divergenza dagli obiettivi di inizio mandato". I sei componenti dimessi, su otto totali che componevano la Giunta, aggiunsero inoltre: «Non ha senso restare solo per il piacere di occupare una poltrona» e, oltre alle dimissioni in blocco per protesta, firmarono la mozione di sfiducia, ponendo così fine alla legislatura e sciogliendo il consiglio comunale, arrivato solo a metà del suo mandato. In particolare, Fasolino in quell'occasione dichiarò che l'intera maggioranza aveva fatto di tutto per di evitare quel gesto estremo ma «ormai la divergenza era su ogni argomento. Il gruppo decideva una cosa, lui ne faceva un'altra, impossibile portare avanti gli obiettivi che ci eravamo posti per il paese»[9]. Nei giorni a seguire l'ex sindaco Memmoli, dal suo canto, cercò di difendersi sottolineando il suo pensiero guida ossia quello di difendere sempre e comunque Golfo Aranci dalle grinfie di Olbia, gridò al tradimento e, circa lo scontro con il suo vice Fasolino ammise di non nutrire più fiducia nei suoi confronti.

In conclusione, la Servizi Portuali, società nata il 7 febbraio 2008 e che prevede la gestione del porto da parte del Comune di Golfo Aranci insieme ad alcuni cittadini e imprenditori, optò per la collaborazione con la SinerGolfoAranci. Il Cda della nuova società si difese dalle accuse dell'ex sindaco, il quale accusava maggioranza e golfarancini di volersi vendere ad Olbia dopo anni di torti subiti prima di arrivare all'indipendenza, affermando: «Non è vero che la Servizi Portuali è andata a Olbia ma ha solo acquistato le quote sociali di una società che ha sede a Olbia ma di cui detiene la maggioranza nel consiglio di amministrazione. Con questa scelta non è stata cancellata la

[9] Comune di Golfo Aranci: <http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1497/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016).

dignità dei golfarancini, come sostenuto durante la conferenza stampa, anzi la società è nata con lo scopo di tutelare gli interessi della comunità e del suo porto. Abbiamo solo cercato un socio che ci garantisse di raggiungere gli obiettivi fissati. Che avesse, quindi, esperienza nel campo, capacità societaria a partecipare a gare di evidenza europea, capacità imprenditoriale, disponibilità a lasciarci incidere sul governo della società, e disponibilità nel tutelare l'imprenditoria golfarancina. Non ci siamo posti il problema se i soci fossero "olbiesi", "corsi" o di altra nazionalità»[10]. Il fatto è che gli imprenditori di Golfo Aranci volevano avere l'opportunità di investire essi stessi sul proprio porto, nonostante l'ultima parola l'abbia sempre l'autorità portuale. Inoltre, per lavorare in un qualsiasi porto, per legge, è necessario possedere determinati requisiti imposti e richiesti sia dal codice della navigazione che dal regolamento portuale. I golfarancini, non avendo questi requisiti, dovettero affidarsi a un ente esterno con cui entrare in società e che, così facendo, desse loro la possibilità di raggiungere il proprio obiettivo. Semplicemente la scelta ricadde sull'ente che propose l'offerta più competitiva e conveniente. La scelta è dunque stata ben ragionata e presa pensando al bene del paese, andando oltre vecchi conflitti e focalizzandosi solo sul futuro di Golfo Aranci e sul suo sviluppo. E questo è dimostrato anche dal fatto che, già nel 2009, l'amministrazione Fasolino stringerà un accordo di co-marketing con Sardinia Ferries.

[10] Comune di Golfo Aranci: <http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1499/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016).

2.3 La svolta con l'amministrazione Fasolino

Figura 4. Giuseppe Fasolino.
Immagine tratta da www.olbia.it

Nella primavera del 2009 viene eletto sindaco l'intraprendente ex vice Giuseppe Fasolino. Nonostante la sua giovane età, classe 1973, ha alle spalle una notevole esperienza politica: prima di diventare sindaco sappiamo che lavorò a stretto contatto con il sindaco storico Sergio Memmoli in qualità di amministratore comunale e, successivamente, dal 2006 al 2009, in veste di vicesindaco; è stato Consigliere della Provincia di Olbia – Tempio per 5 anni, dal 2005 al 2010; dal marzo 2014 è anche consigliere regionale. Attualmente è al suo secondo mandato, in quanto, nel 2014, è stato riconfermato sindaco di Golfo Aranci.

Ed è proprio nell'anno della svolta politica di Golfo Aranci, dopo quasi 30 anni con Memmoli, che Fasolino si trova a fare i conti con numerose responsabilità e con una pesante eredità, ossia quella inerente al piano regolatore del porto. Non poteva immaginare, all'epoca, che proprio quel progetto avrebbe segnato l'evoluzione di Golfo Aranci e il suo futuro.

L'idea di un rinnovamento del porto risale ai lontani anni '70 e il progetto che venne poi messo a punto prevedeva più attracchi e una nuova stazione marittima. Si voleva rilanciare il sistema portuale del territorio. Il piano regolatore in questione prevedeva un nuovo layout portuale in grado di accogliere contemporaneamente 3 navi passeggeri (attracchi fino a 220 metri) e una nave da crociera di grandi dimensioni (banchina da 350 metri), una darsena destinata ai grandi yacht, e interventi volti a migliorare il collegamento col porto attraverso la creazione di un sottopassaggio e la viabilità circumportuale, volti ad ampliare il piazzale esistente e a incrementare le aree di sosta e quelle per i servizi. Inoltre, una volta dismessi i fasci di binari, sarebbe stata costruita una

nuova stazione marittima di prestigio. Infine, una vasta area dell'ampliamento previsto era destinata alle attività di cantieristica da diporto.

Quando il progetto venne riproposto per essere finalmente realizzato, il pubblico aveva espresso apprezzamenti ma anche perplessità. Una su tutte riguardava la dimensione del progetto, definito da alcuni eccessivo per il paese: troppi 4 attracchi, troppa la sua estensione di 16 ettari. L'opinione di molti riguardava il fatto che il progetto fosse in antitesi con la vocazione turistica del paese e, per questo motivo, fosse meglio razionalizzare il porto già esistente. Altri, invece, vedevano nello sviluppo del porto un'occasione di lavoro, dopo l'addio delle ferrovie e le difficoltà della pesca. Il dilemma che sfociò fu a proposito dell'identità futura da dare a Golfo Aranci: città turistica o città di porto? Ma a tal proposito l'idea di Fasolino era piuttosto chiara: i tre quarti dell'ampliamento sarebbero stati comunque legati alle attività della cantieristica da diporto e al turismo con le navi da crociera e i grandi yacht. L'obiettivo dell'amministrazione è da sempre stato quello di fare di Golfo Aranci un paese turistico senza però rinunciare allo sviluppo alternativo offerto dal suo porto.

2.4 I progetti dello sviluppo

2.4.1 Il nuovo Lungomare

Quello appena descritto era il progetto nell'ottobre del 2009. Il sindaco Fasolino però mostrò da subito titubanze circa i tempi di realizzazione del nuovo porto. Una volta che il piano fu vagliato dalla Regione e scoperto che i tempi medi si aggiravano intorno ai 4 anni, il sindaco e tutto il consiglio comunale optarono per un nuovo progetto, decisamente più efficace, innovativo, meno impattante a livello ambientale e che, fondamentalmente, ha ridisegnato l'immagine e l'essenza di Golfo Aranci: il nuovo lungomare. Nello stesso punto in cui sarebbe dovuto nascere il porto turistico, infatti, venne creata da zero, e in poco più di un anno, la passeggiata sul mare. Le dimensioni, la posizione geografica e un ottimo e preparato team hanno permesso ai lavori, iniziati nel febbraio 2012, di concludersi nel maggio 2013 con il taglio del nastro.

Come già detto precedentemente, l'amministrazione Fasolino fu fortemente scoraggiata nella messa in atto del piano regolatore del porto dai tempi biblici previsti e preannunciati dalla Regione e dai danni ambientali che il nuovo porto avrebbe arrecato al mare e alle spiagge del paese. «A quel punto» – affermò lo stesso Giuseppe Fasolino durante la cerimonia di inaugurazione – «con il mio gruppo scegliemmo di puntare sul lungomare, un'opera meno dispendiosa e di più facile attuazione»[11]. Il costo totale della passeggiata, infatti, che si estende per 2 chilometri

Figura 5. Il nuovo Lungomare. Immagine tratta da www.citydesign.it

[11] La Nuova Sardegna:<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2013/05/07/news/nuovo-lungomare-fa-tendenza-la-svolta-di-golfo-aranci-1.7020093/> (data di ultima consultazione: 4 gennaio 2016).

dal vecchio porticciolo dei pescatori fino alla Terza Spiaggia, fu di quasi 3 milioni e mezzo di euro, di cui 2 li mise il Comune e 1 milione e 450mila la Regione. Inoltre il sindaco aggiunse che pur avendo optato per un progetto meno impattante, avrebbero raggiunto ugualmente l'obiettivo del progetto precedente, ossia quello di poter accogliere più barche. Il lungomare prevede, infatti, 87 posti barca all'interno della darsena. Di questi, 70 sono stati assegnati a chi ne era già in possesso in precedenza (tutti residenti a Golfo Aranci da almeno 10 anni) a un prezzo simbolico di circa 250 euro all'anno, mentre gli altri 17 sono stati sottoposti a bando. Il lungomare ha, in qualche modo, fatto accantonare il progetto del porto turistico – «sarebbe troppo dannoso per le nostre spiagge», ammise lo stesso Fasolino che, nel contempo, non esaurì quelli che erano i progetti del sindaco precedente sul waterfront, installando un pontile di 200 metri dalla nuova darsena fino all'esterno che, da un lato, funge da frangionde e protegge il lungomare, dall'altro accoglie altre imbarcazioni.

Il nuovo lungomare, inoltre, è impreziosito da poltrone in legno anatomiche e con porta-bicchieri intagliati, panchine colorate e altre che presentano delle frasi celebri, tre sculture di Pinuccio Sciola e una magnifica serie di palme. L'idea delle opere d'arte è nata dalla volontà di valorizzare il meglio della scultura sarda, di cui Pinuccio Sciola è il maggior esponente contemporaneo. L'utilizzo delle palme, afferma il sindaco[12], è dovuto a un vero e proprio studio sull'immaginario collettivo. È risaputo, infatti, che una località turistica costiera presenti sempre questo tipo di pianta. La palma, nell'immagine che il turista ha di una località, è fondamentale in quanto simbolo di vacanza, di esotico, di mare e spiaggia, di relax al sole.

[12] Colloquio con l'autrice in data 10 novembre 2015.

Lo stesso giorno Fasolino, insieme con il presidente della Regione Sardegna Ugo Cappellacci, non ha solo inaugurato il Lungomare ma anche la Casa dell'Acqua e il Mercato ittico che, sempre secondo il sindaco, dà l'opportunità ai pescatori di essere protagonisti del proprio mestiere e di guadagnare. Allo stesso tempo viene valorizzata la natura e la cultura del paese creando anche un'attrattiva turistica.

2.4.2 La Casa dell'Acqua

Figura 6. La Casa dell'Acqua.
Immagine tratta da www.lanuovasardegna.gelocal.it

La Casa dell'Acqua non è altro che una fontana pubblica di acqua potabile: gratis per i residenti fino a due litri al giorno a persona e a un prezzo simbolico per i turisti. Si tratta di una sorta di casetta in muratura, con all'interno il relativo impianto per la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua, prelevata direttamente dalla rete idrica comunale, affinata e resa potabile. È questa un'iniziativa che ha riscosso molto successo anche tra i turisti e visitatori della cittadina, costata 43mila euro con un ribasso attuato del 26%. L'impresa che si è aggiudicata i lavori ha costruito la struttura in muratura dotandola dei relativi macchinari e il ribasso è stato utilizzato per pagare la gestione dell'impianto di potabilizzazione.

In particolare, la fonte eroga:

• Acqua Naturale a temperatura ambiente;

• Acqua Naturale refrigerata;

• Acqua Gassata refrigerata;

L'impianto è attivo dalle ore 7.00 alle 22.30 di tutti i giorni feriali e festivi e il prezzo al litro è davvero irrisorio, solo 10 centesimi.

Fermo restando che l'accesso alla Casa dell'Acqua è libero ed è consentito a tutti, per il prelievo dell'acqua viene fatta distinzione tra residenti e non. Le famiglie residenti possono richiedere la Card, in distribuzione presso il Comune di Golfo Aranci al costo di € 5.00, la quale consente il prelievo gratuito dell'acqua fino ad un massimo di 2 litri giornalieri per componente del nucleo familiare, dato risultante dallo stato di famiglia agli atti del Comune al momento dell'acquisto della card. Per le famiglie residenti non in possesso della card la fornitura dell'acqua avviene al costo di € 0.10 per litro di acqua erogata sia essa fredda naturale che fredda gassata, ed è consentito il prelievo giornaliero illimitato. Gli utenti non residenti, invece, hanno la possibilità di prelevare acqua al costo di € 0.10 al litro sia essa fredda naturale o gassata ed il pagamento avviene semplicemente mediante immissione di monete nell'apposita gettoniera, sempre con prelievo giornaliero illimitato[13].

Il sindaco Fasolino spiega come la Casa dell'Acqua abbia uno scopo sia economico che sociale: economico perché è stato previsto un risparmio per le famiglie residenti di circa 450/550 euro all'anno; sociale in quanto la casetta è diventata un vero e proprio punto di ritrovo. Inoltre, dati i prezzi economici e l'iniziativa ecosostenibile, non è difficile capire perché la fonte abbia riscosso tanto successo anche tra i turisti che affollano il paese soprattutto nel periodo più caldo.

[13] Comune di Golfo Aranci, *Regolamento che disciplina le modalità di utilizzo della casa dell'acqua di via lungomare*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 43 del 30.07.2013.

Mercato e Casa dell'Acqua sono soltanto alcuni dei passi di un percorso rivoluzionario messo in atto da Fasolino e dall'amministrazione comunale che proseguì con la creazione di vere e proprie attrazioni e luoghi di interesse culturale unici, realizzati sempre grazie al grande aiuto economico della Regione e al suo supporto pratico che incluse anche la cessione al Comune delle casette di via dei Caduti e della stazione di Guglielmo Marconi a Capo Figari, luoghi da rinnovare e da rimettere in valore. Il grande progetto del Lungomare, infatti, vide anche la realizzazione del MuMart e del Canto della Sirena, attrazioni turistiche usuali, in quanto si tratta di un museo e di un monumento, ma caratterizzate da unicità e creatività, elementi che senza dubbio incuriosiscono e intrattengono turisti e residenti.

2.4.3 Il MuMart

Figura 7. Visione subacquea del MuMart. Immagine tratta da www.picssr.com

Il MuMart, acronimo di Museo Marittimo d'Arte, non è altro che un meraviglioso e originale museo d'arte contemporanea sommersa. Il progetto di questo innovativo spazio espositivo subacqueo, nato come museo pubblico donato al Comune di Golfo Aranci dall'architetto Lucio Micheletti, è stato esposto anche in Canada ed è vincitore nel 2012 di un premio speciale al Grandesign Etico International Award.

Il MuMart, sito a circa 400 metri dalla Terza Spiaggia, è in assoluto il primo museo istituzionale al mondo d'arte contemporanea sommersa nel fondale

marino: non ci sono muri, l'unica delimitazione è data dalle reti, che racchiudono uno spazio in cui fauna e flora marina si combinano con le opere d'arte per far vivere al visitatore un'esperienza unica e indimenticabile. Il sindaco Fasolino, il 26 luglio 2013, giorno dell'inaugurazione, sottolinea l'unicità e l'originalità del museo: «È sicuramente un museo particolare perché il primo al mondo di questo tipo. E non sarà soltanto un museo ma sarà anche un acquario naturale»[14]. Ancorate sul fondo, fra i 4 e 7 metri di profondità, si trovano le installazioni di 14 artisti contemporanei di fama internazionale tra cui anche Ben Patterson con l'opera "Delfini", voluta alla Casa Bianca dal Presidente Obama. Le opere, tutte statue raffiguranti soggetti legati al mondo marino, sono posizionate sul prezioso fondale seguendo la forma elicoidale per ricordare quella della conchiglia. Il museo, però, è inserito in un vero e proprio acquario che ospita pesci di grandi dimensioni tipici del mar Mediterraneo: cernie, orate, razze, ricciole che arricchiscono la visita in un connubio perfetto tra mare e arte.

[14] Utente YouTube albinoalice:<https://www.youtube.com/watch?v=ycZ2r9FRfcs/> (data di ultima consultazione: 8 gennaio 2016).

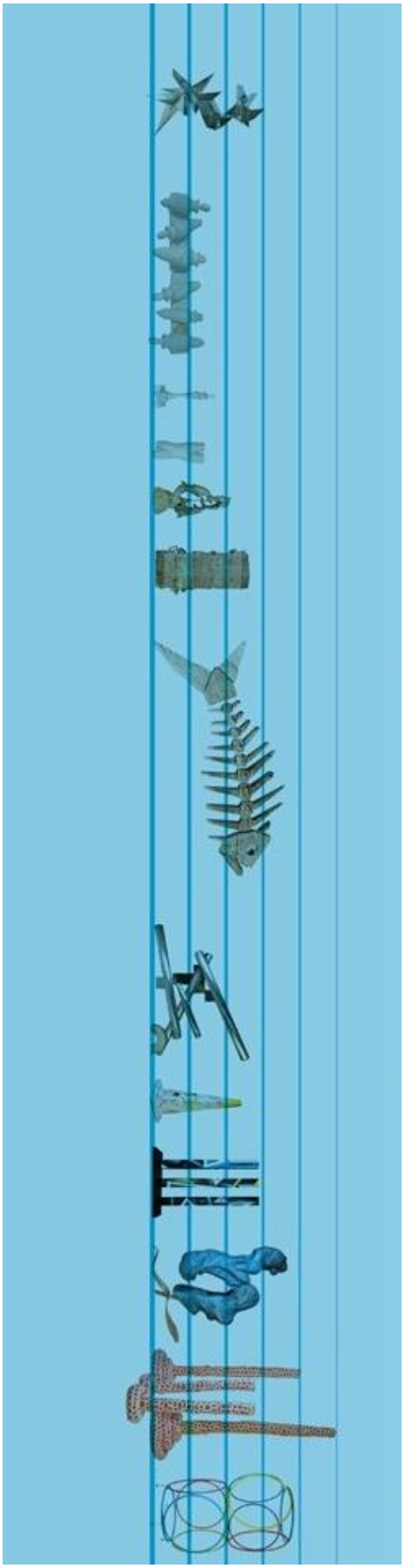

Figura 8. Disposizione opere MuMart. Immagine tratta da www.coopfigari.it

Opere presenti al MuMart

Nino Mustico: Steel

Roberto Bricalli: Relitto

Santiago Cogorno: India

Bruno Ceccobelli: Clessidra

Ben Patterson: Delfini

Renata Boero: Ricordi

Emanuel Chapalain: Lisca

Gyula Kosice: Roly

Luiso Sturla: Granchi

Peter Nussbaum: Auf Dem Urgrund Des Wassers Findest Du Das Feuer

Franco Carloni: Nudo tra la legge e la forza del mare

Alex Angi: Meccanorganic

Rogelio Polesello: Esperanza

A completare questo scenario suggestivo c'è la motonave Mizar I°, un semisommergibile che rende l'esperienza direttamente fruibile al pubblico. A bordo di questo "yellow submarine" è infatti possibile vivere un'esperienza davvero unica grazie agli oblò presenti sul fondo che rendono la visita al MuMart intensa ed emozionante. Oltre che a bordo del sottomarino, è possibile visitare il MuMart immergendosi con i diving presenti in zona o praticando lo snorkeling. Il museo presenta quindi la possibilità di essere visitato in molteplici modi, accontentando passioni e gusti diversi e offrendo un punto di vista sempre nuovo e coinvolgente.

All'inaugurazione presenziarono numerose autorità e personaggi del mondo dell'arte, tra i quali anche il critico e professore Vittorio Sgarbi, assolutamente incuriosito e sorpreso dall'iniziativa di Golfo Aranci, idea creativa, forse anche azzardata ma senza dubbio originale. Egli fece un intervento piuttosto puntuale ed esplicativo circa la grandezza del progetto: «Avrei immaginato qualsiasi cosa meno che questa così straordinaria che va oltre la mia immaginazione. È un'idea che va ad intercettare il rapporto fra Dio e l'Uomo perché ciò che più di tutti ci parla di Dio è l'Arte. L'idea di avere sott'acqua, fatti da un'artista, questi coralli dello scultore Alex Angi, è in qualche modo un intendere la continuazione tra la creazione di Dio e la creazione dell'Uomo». Il critico d'arte spiega come i coralli dello scultore vanno a interagire e a convivere con i coralli di Dio, già presenti sul fondale marino, e così tutte le altre opere.

Si stupì inoltre che non si trattasse della solita mostra temporanea ma bensì di un vero e proprio museo visitabile tutto l'anno: «Non una semplice mostra di sculture ma un'idea che dà all'acqua la possibilità di diventare lo spazio naturale per contenere queste sculture». Ogni opera d'arte ritrova sott'acqua il proprio spazio, la dimensione a cui appartiene e per cui è stata creata. Continua esprimendo il suo totale accordo con l'iniziativa: «Mi sembra che Golfo Aranci, dovendo decidere un museo, non potesse trovare una soluzione più coerente e più sensata, riuscendo a tenere insieme quello che è come sempre il desiderio di conoscenza quando vai in un museo, con quello che invece è il motivo prevalente di chi viene in questi luoghi, che è di riposarsi e non

affaticarsi. (…) E quindi vedere cose che danno una gioia immediata è una soluzione uscita da un gruppo di menti intelligenti per il bene di tutti».

Suggerisce, infine, di focalizzarsi sulla comunicazione in quanto ogni bel progetto deve essere poi pubblicizzato a dovere, soprattutto se esempio di unicità e originalità nel mondo: «Chiedo che di questo riuscito museo e di questa nobile impresa in nome di Dio e dell'Uomo sia fatta quella pubblicità che consenta di venire a Golfo Aranci più ancora che al Billionaire»[15]. E Vittorio Sgarbi, con questa frase, critica in maniera non troppo celata quell'immaginario collettivo e internazionale, quell'etichetta per cui la Sardegna è Costa Smeralda e viceversa, e che la Costa Smeralda sia ormai solo vip dimenticati e Billionaire. La Sardegna, così come ogni suo territorio, area e paese è molto altro, e Golfo Aranci, fortunatamente, lo sta dimostrando.

Analisi presenze MuMart stimate a pieno regime

La Motonave "Mizar I°" a pieno carico ha una capacità di n. 30 persone.

Sulla base delle prospettive di concreto utilizzo della stessa è possibile suddividere l'anno solare in tre diversi periodi:

- ESTIVO (mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre);
- INVERNALE (mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio);
- PRIMAVERILE (mesi di Marzo, Aprile e Maggio).

Figura 9. Sottomarino MuMart interno ed esterno. Immagine tratta da www.buongiornoalghero.it

[15] Utente YouTube albinoalice, cit.

UTILIZZO DELLA MOTONAVE MIZAR I° NEL CORSO DELL'ANNO	
PERIODO DI RIFERIMENTO	NUMERO E TIPOLOGIA DI VIAGGI
ESTIVO	Sono previste n. 5 escursioni giornaliere + n. 1 escursione notturna nei mesi di Luglio e Agosto e n. 3 escursioni giornaliere negli altri mesi.
INVERNALE	I viaggi vengono effettuati su prenotazione (n. 1 viaggio a settimana), nel fine settimana (sabato e domenica), nonché nei giorni festivi.
PRIMAVERILE	Si viaggia dietro prenotazione (n. 2 volte a settimana), nel fine settimana (sabato e domenica) e nei giorni festivi.

PRESENZE AL MUMART DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA MOTONAVE MIZAR I° NEL CORSO DELL'ANNO		
PERIODO DI RIFERIMENTO	NUMERO DI VIAGGI	STIMA SUL NUMERO DEI PASSEGGERI
ESTIVO	Sono previste n. 5 escursioni giornaliere + n. 1 escursione notturna nei mesi di Luglio e Agosto e n. 3 escursioni giornaliere negli altri mesi (n. 450 corse).	9.450 persone (70% del carico)
INVERNALE	N. 1 escursione a settimana su prenotazione + sabato, domenica e festivi (n. 40 corse).	420 persone (25% del carico)
PRIMAVERILE	N. 2 escursioni a settimana su prenotazione + sabato, domenica e festivi.	600persone (50% del carico)

Durante l'estate 2013 (anno dell'inaugurazione del servizio) sono state registrate 4.500 presenze in circa n. 2,5 mesi mentre l'estate dell'anno successivo, in circa 3 mesi ma con numerose giornate di maltempo, ha registrato 6.000 visitatori. Per l'anno 2015, il servizio non è stato attivato per problemi tecnici legati al sottomarino ma sono stati comunque registrati circa un migliaio di persone che hanno visitato il museo attraverso la pratica dello snorkeling[16].

[16] Tutti i dati relativi alle presenze registrate sono stati forniti dal Comune di Golfo Aranci.

2.4.4 Il Canto della Sirena

Figura 10. La Statua della Sirena.
Immagine tratta da www.lanuovasardegna.gelocal.it

Altro evidente segno di creatività e innovazione è il Canto della Sirena, una statua in bronzo firmata dallo scultore Pietro Longu, depositata sul fondo del mare che, per due volte al giorno, emerge dalle acque antistanti il lungomare per intonare un canto di buon auspicio in lingua sarda intitolato "Procurade e Moderare", interpretato dalla voce soave di Maria Giovanna Cherchi.

L'attrazione, inaugurata il 31 agosto del 2013, esprime la volontà dell'amministrazione comunale di valorizzare la tradizione e cultura sarda e di farlo attraverso uno dei più importanti scultori sardi, ma dimostra anche di essere sempre proiettata verso il turista.

L'opera in sé è davvero magnifica, una sirena con simboli e vestiti sardi che intona un meraviglioso canto in lingua sarda, una madre mediterranea simbolo di sardità che diventa non solo attrazione turistica ma che crea un vero e proprio appuntamento quotidiano imperdibile ed emozionante, a cui, nell'esibizione della sera, fa da cornice il tramonto con i suoi colori intensi che si riflettono sul mare e che contribuisce ad ammaliare pescatori e visitatori.

Lo scultore nuorese Pietro Longu, nel suo sito web descrive così la sua opera:

> "La scultura è interamente realizzata in bronzo ed è alta m. 3,50 e pesa q. 6,50. L'ho eseguita a tutto tondo e a dimensioni reali nel mio studio a Nuoro. Successivamente, dopo una serie di stampi, l'ho fusa con la tecnica della cera persa e rifinita a mano a cesello in ogni minimo particolare. Si tratta di un'opera unica non riproducibile, eseguita secondo il mio stile personale, frutto di tanti anni di sperimentazione e ricerca artistica.
> Ho realizzato l'opera in sintonia con il nuovo lungomare di Golfo Aranci, cercando di valorizzare il paesaggio unico e suggestivo, caratterizzato dalle sue immense distese che profumano di cisto e protetto dalle isole di Figarolo e Tavolara. Ho pensato e proposto una Sirena "sarda" che, contraddistinta da una forma sinuosa e slanciata, esce dall'acqua

> e dalle onde del mare, accompagnata dalla melodia di un canto sardo, per salutare gli abitanti del luogo ed i pescatori che ogni giorno faticosamente si accingono a svolgere il loro lavoro, e per accogliere i turisti.
> La scultura vuole essere un omaggio all'unicità della donna sarda, una donna forte, saggia, discreta, paziente e coraggiosa, dall'animo orgoglioso, colonna portante della famiglia e della società sarda, che affascina e ispira l'uomo sin dall'epoca preistorica. La sirena di Golfo Aranci è infatti una donna sarda, contraddistinta dalla sua grazia nel portamento e dalla tipica bellezza, con i capelli raccolti dietro la nuca, nel tradizionale mogno, per mostrare meglio il suo viso. Nelle braccia poggiate lungo il busto le semisfere richiamano e simboleggiano i bottoni gioiello che ornano la camicia tipica del costume tradizionale sardo, insieme alla lunga gonna plissettata che ne esalta le pieghe in un passo di ballo. E' la sirena che conquista l'uomo, che canta: "Eo regiro pro te e so pro te in arguai!" (Mossa), "In su Monte Gonare, cantada una sirena" (Sini), "Non potho reposare" (Sini- Rachel).
> Con la sua altezza e maestosità ha il privilegio di toccare il cielo e le stelle a cui si abbandona, con il capo leggermente reclinato in atteggiamento romantico. E' infatti avvolta dalla Via Lattea, che rimanda alla molteplicità degli elementi che compongono l'identità del mondo sardo, ricco di valori e tradizioni uniche, simboleggiato dalla riproduzione della navicella nuragica a cui lei volge lo sguardo, riportandoci alle nostre antiche origini di popolo di navigatori e all'attesa della donna che aspetta il rientro del suo uomo"[17].

Nonostante molti l'abbiano definita una trovata turistica kitsch, l'opinione pubblica è positiva a riguardo e ha accolto la Sirena con grande entusiasmo ed emozione: «Una cosa nuova e crea interesse e questo è l'importante per il paese» o ancora «È bellissima, un'emozione. Penso che il sindaco abbia creato un'opera bella per Golfo Aranci»[18]. Fasolino stesso non si aspettava un così grande successo e, il giorno dell'inaugurazione dichiarò: «Al di sopra delle aspettative. Non eravamo pronti a un'invasione di queste proporzioni. La prima impressione? Molto positiva. Lo so, è un progetto un po' folle, ma ci vuole coraggio. E poi non abbiamo speso cifre esagerate: 70mila euro per una statua che comunque farà parlare di Golfo Aranci. Già lo spazio pubblicitario su Uno Mattina ci ripaga in parte. E tanti turisti verranno sicuramente attratti dalla Sirena. Può anche essere kitsch, mi va tutto bene. Ma a me interessano i risultati e sarà il tempo a dire se ho ragione: se tra qualche anno tutto questo avrà trasformato Golfo Aranci in un paese degno di attenzione si dirà che sono stato bravo,

[17] Pietro Longu:<http://pietrolongu.com/2014/05/17/il-canto-della-sirena-golfo-aranci/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016).
[18] Olbia Notizie:<https://www.youtube.com/watch?v=wd84Oaa9RP8/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016).

altrimenti...»[19]. E aveva pienamente ragione. Senza dubbio il sindaco si dimostrò lungimirante e innovativo anche in altri progetti di successo che portò avanti dal 2009 e che continua a ideare con il suo team con tenacia e impegno, non facendosi carico dei pregiudizi e delle critiche ma conseguendo gli obiettivi pensando solo al bene dei cittadini e di Golfo Aranci.

Figura 11. La Statua della Sirena, particolare. Immagine tratta da www.paradisola.it

[19] La Nuova Sardegna:<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/08/29/news/la-sirena-acchiappa-turisti-ha-la-gonna-e-canta-in-sardo-1.7653076/> (data di ultima consultazione 10 gennaio 2016).

3. Gli altri progetti di successo

Come descritto nel capitolo precedente, ciò che ha permesso a Golfo Aranci di intraprendere un incredibile percorso di rinascita e trasformazione è un importante progetto di cambiamento urbanistico con associata la creazione di infrastrutture e risorse uniche ed eccezionali. Lo stesso Vittorio Sgarbi, durante l'inaugurazione del MuMart dichiarò di essere piacevolmente colpito non solo dall'iniziativa museale ma anche dal piano urbanistico del paese: «Una bella e civile città in cui l'edilizia moderna, neppure troppo invasiva, è messa in collegamento con il bel lungomare, che altrove potrebbe essere ardito, invece qui è collegato a un rapporto con il mare». In particolare vantò la passerella di legno e i lampioni dal cappello rivolto verso il basso che ben illuminano la via[20].

Per tutti questi motivi il sindaco, durante un nostro incontro, si mostrò convinto e sicuro nell'affermare che questo piccolo paese è unico nel suo genere, assoluta punta di diamante della Sardegna, un ambiente gradevole e pulito, accogliente, giovane e aperto a tutti, con un'attenzione particolare all'istituzione famiglia, simbolo della tradizione e cultura italiane, e con un occhio di riguardo all'accoglienza dei turisti e al benessere dei golfarancini.

Un importante obiettivo del sindaco Fasolino e della sua amministrazione è rappresentato dall'internazionalizzazione. Hanno da sempre dimostrato una grande apertura mentale e la voglia di far conoscere Golfo Aranci in tutto il mondo e, di conseguenza, portare anche un altro tipo di Sardegna all'estero. Questo è dimostrato innanzitutto dalle tante partecipazioni fieristiche ma soprattutto da importanti gemellaggi che hanno permesso al paese di crescere e attrarre sempre più visitatori e turisti sardi, nazionali e internazionali.

[20] Utente YouTube albinoalice, cit.

3.1 Le fiere

L'Amministrazione del Comune di Golfo Aranci, già da anni, ha dato il via ad una serie di interventi migliorativi del territorio, il tutto associato a numerosi eventi e manifestazioni che si svolgono durante tutto l'arco dell'anno. Per cercare di assecondare le richieste dei turisti sempre più numerosi, l'amministrazione ha fatto la scelta di presenziare alle principali fiere internazionali del turismo e della nautica diportista.

Di seguito un elenco delle fiere alle quali il Comune ha partecipato[21]:

Fiere 2012:

DATA	NOME FIERA	CITTA'	STATO	DURATA GG.	N° VISITATORI
11–13 Gen.	Reiselivsmessen	Oslo	Norvegia	3	41.000

Fiere 2013:

DATA	NOME FIERA	CITTA'	STATO	DURATA GG.	N° VISITATORI
19-27 Gen.	Boot	Düsseldorf	Germania	9	N.P.
6-10 Marzo	ITB	Berlino	Germania	5	N.P.
11-14 Marzo	Seatrade	Miami	USA	4	N.P.
20-23 Marzo	MITT	Mosca	Russia	4	200.000

Fiere 2014:

DATA	NOME FIERA	CITTA'	STATO	DURATA GG.	N° VISITATORI
5-9 Marzo	ITB	Berlino	Germania	5	N.P.
19-22 Marzo	MITT	Mosca	Russia	4	200.000

Fiere 2015:

DATA	NOME FIERA	CITTA'	STATO	DURATA GG.	N° VISITATORI
14-18 Gen.	Vacantiebeurs	Utrecht	Olanda	5	117.250
17-25 Gen.	CTM	Stoccarda	Germania	9	241.000
28Gen./1 Feb.	FITUR	Madrid	Spagna	5	217.780
06-08 Feb.	BALTUR	Riga	Lettonia	3	27.100
16-19 Marzo	SEATRADE	Miami	USA	4	N.P.
29 Ott./1 Nov.	Swiss Tourism Award	Lugano	Svizzera	4	11.000

[21] Tutti i dati relativi alle fiere sono stati forniti dal Comune di Golfo Aranci.

Nonostante la grande partecipazione alle fiere, soprattutto nell'anno appena concluso, il consigliere Luigi Romano afferma[22] che, a parità di costi, l'amministrazione comunale preferisce investire in altri tipi di attività di promozione. Questo perché prender parte alle fiere è senza dubbio molto dispendioso ma non porta risultati soddisfacenti quanto altri canali. Inoltre, la Regione Sardegna non permette un lavoro comune e unitario di promozione e non condivide il proprio calendario fieristico e la propria programmazione. È successo molte volte che, in una stessa fiera, ci fosse lo stand della Sardegna e a parte quello di Golfo Aranci, cosa a dir poco assurda dal momento che la Sardegna ha, nel mondo, un'immagine univoca e dovrebbe dunque proporsi come una sola destinazione, puntando allo stesso tempo sulle sue realtà interne, sui particolari che la rendono unica e preziosa, attraverso una promozione chiara e omogenea di tutte le sue peculiarità.

[22] Colloquio con l'autrice in data 22 gennaio 2016.

3.2 I gemellaggi

Il Comune di Golfo Aranci si dimostra sempre più impegnato a promuovere l'integrazione delle potenzialità e delle risorse del proprio territorio al fine di valorizzare le proprie peculiarità. E lo fa non fermandosi alla sola realtà isolana o nazionale ma punta in alto mirando all'internazionalizzazione. Un grande merito del team di Fasolino è senza dubbio legato ai gemellaggi, di vario tipo, pensati e realizzati a partire dal 2011. Sono tutti accordi stretti alla luce di motivazioni svariate: di tipo storico e sentimentale è quello con Ponza, prettamente sportivo quello con Cuba, legati al turismo e alla destagionalizzazione quelli con la Norvegia e l'Uruguay.

La stessa amministrazione afferma quanto sia importante per loro rafforzare il dialogo tra i popoli di tutte le nazioni, allo scopo di favorire il diffondere di una maggiore sensibilità verso le diversità culturali e linguistiche senza tralasciare la componente educativa delle attività di gemellaggio, utili per trasmettere il sentimento di appartenenza a tutto il mondo. Golfo Aranci ha dimostrato e dimostra di voler promuovere progetti per favorire rapporti di collaborazione con istituzioni locali e di altri paesi con l'obiettivo di incentivare scambi e incontri che rendano possibile la conoscenza di realtà economiche, culturali e sociali diverse con cui realizzare un mutuo scambio di idee e realizzare progetti che favoriscano entrambe le parti dell'accordo. Senza dimenticare che, così facendo, effettuano anche una grande attività di promozione della Sardegna nel mondo.

- **Ponza (2011)**

Il primo gemellaggio è stato quello con Ponza nel 2011. Il Comune sentì la necessità di stabilire un contatto concreto con Ponza, vista la storia del paese gallurese che, ancora oggi, è costituito da abitanti con origini ponzesi o addirittura persone che, per motivi diversi, non hanno più avuto l'opportunità di tornare nella loro terra di origine. Questo gemellaggio nasce proprio dal desiderio dell'amministrazione di fare un regalo straordinario ai propri cittadini, permettendo loro di fare un tuffo nel passato e di rivivere la propria storia, dando allo stesso tempo importanza alla cultura del paese.

Per l'occasione Fasolino e il suo team organizzarono una vera e propria crociera, in collaborazione con Sardinia Ferries, la quale mise a disposizione, gratuitamente, un traghetto di collegamento tra Golfo Aranci e Ponza, in modo che, finalmente, molti ex ponzesi potessero tornare nella propria terra. L'iniziativa fu un enorme successo: circa 740 persone risposero con entusiasmo all'appello dell'amministrazione comunale per l'incontro con la comunità ponzese. In circa 6 ore e mezza gli abitanti di Golfo Aranci hanno attraversato il Tirreno, su una rotta eccezionale, per conoscere i luoghi di origine delle loro famiglie e partecipare all'evento speciale organizzato dai due Comuni. Dopo la cerimonia di gemellaggio, nel pomeriggio, gli abitanti di Golfo Aranci hanno ripreso la nave per il ritorno nel Comune gallurese.

Accordo di co-marketing con Sardinia Ferries

Questo gemellaggio ha inoltre rafforzato il legame commerciale tra Sardinia Ferries e il porto di Golfo Aranci, i quali, già nel 2009, avevano stipulato un accordo di co-marketing di 5 anni. Questa iniziativa nacque dalla compagnia di navigazione che, all'epoca, sentiva di essere minacciata nel suo ruolo di dominio dal suo grande concorrente Moby. Per difendere la sua posizione nel porto strategico di Golfo Aranci, Sardinia Ferries elaborò un accordo che riuniva commercianti e operatori turistici attraverso una vera e propria strategia di comunicazione e promozione che prevede uno sconto del 10% praticato ai passeggeri della nave e utilizzabile nei negozi e nei ristoranti del paese gallurese. Questo ha portato la compagnia ad ancorarsi a Golfo Aranci e a difendere il suo ruolo e allo stesso tempo il paese ne ha sicuramente giovato nell'affermarsi non solo come punto di passaggio per raggiungere la Sardegna ma, al contrario, come centro da vivere e in cui fermarsi per qualche giorno di vacanza.

Nel 2009, infatti, Sardinia Ferries e Golfo Aranci cercarono la via del dialogo lasciandosi alle spalle le accese polemiche degli ultimi tempi e mettendo sul tavolo proposte concrete che potessero prospettare un futuro meno nero all'economia del paese, legata al traffico portuale, da due anni in balia delle onde a causa delle

divergenze tra i membri della Giunta e l'allora sindaco Memmoli sulla gestione del porto. Venne organizzato, quindi, un incontro tra i vertici della compagnia di navigazione Corsa che opera nello scalo golfarancino, i rappresentanti del Consorzio Turistico, realtà che rappresenta una cinquantina di attività che lavorano nel settore del commercio e del turismo, il responsabile della Confcommercio locale, alcuni commercianti e il comandante della polizia municipale. Questo incontro era stato fortemente voluto dalla categoria dei commercianti, i quali, al termine di una precedente assemblea popolare, avevano lamentato alcuni problemi relativi agli orari d'imbarco e all'organizzazione del pre-imbarco. Chiesero alla compagnia, l'unica a operare tutto l'anno, più collaborazione perché il settore potesse avere maggiori ricadute economiche dal movimento dei passeggeri.

Entrambe le parti lo definirono un confronto costruttivo e il Consorzio Turistico, attraverso il presidente Gianluigi Sias, presentò alcune proposte volte a promuovere il territorio: la proiezione di un video su Golfo Aranci a bordo delle navi gialle, spazi pubblicitari sia sulle navi che nelle brochure del Comune, e la promozione di Golfo Aranci da parte della Sardinia Ferries nelle fiere. Un'azione di marketing sposata dall'amministratore delegato Euan Lonmon e dal responsabile commerciale Alberto Viscovo. La collaborazione venne poi messa nero su bianco e formalizzata[23].

Negli anni successivi l'accordo è stato poi rinnovato attraverso nuove offerte e promozioni. Un nuovo accordo è stato quello siglato tra la compagnia e il Consorzio STS (Sardegna Turismo Servizi) che prevede tariffe scontate con l'obiettivo di rendere l'Isola una meta turistica accessibile e conveniente. Le navi gialle della Sardinia Ferries esprimono sempre più una vicinanza al territorio sardo attraverso il sostegno al progetto "Sardegna sulla cresta dell'onda" promosso da Associazioni Confcommercio, Confesercenti, Confapi e Confindustria. In sostanza Sardinia Ferries propone tariffe scontate sulla linea Livorno-Golfo Aranci a chiunque prenoti nelle strutture ricettive aderenti al Consorzio e pubblicate sui siti di "Sardegna sulla cresta dell'onda" e

[23] Comune di Golfo Aranci:<http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1530/> (data di ultima consultazione: 12 gennaio 2016).

"Sardegna Turismo Servizi". Quindi, l'oggetto dell'accordo stipulato dal comune gallurese con la compagnia di navigazione è permettere ai turisti che vorranno trascorrere le loro vacanze a Golfo Aranci di usufruire di tariffe agevolate con le navi di Sardinia Ferries. La proposta è una proposta anti-crisi avendo l'obiettivo di rispondere alla crisi economica che ha influenzato negativamente il turismo sardo. Per ottenere le tariffe speciali occorre prenotare il proprio soggiorno presso una delle strutture ricettive di Golfo Aranci che provvederanno contestualmente alla prenotazione del viaggio in nave.

- **Drobak-Frogn - Norvegia (2012)**

Questo è senza dubbio il gemellaggio più riuscito sotto ogni punto di vista, atto finale della missione in Norvegia portata avanti dalla delegazione comunale guidata dal sindaco Fasolino. Nasce da uno studio approfondito sul turismo norvegese che ha portato a delle scoperte importanti. La Norvegia ha il reddito pro-capite più alto d'Europa, i suoi abitanti hanno quindi notevoli possibilità economiche. Allo stesso tempo è il Paese con più alto tasso di suicidi dato dalle troppe ore di oscurità all'anno e, proprio per questo motivo, lo Stato ha istituito più vacanze in modo che gli abitanti possano viaggiare verso mete assolate e calde per riprendersi emotivamente e psicologicamente. I turisti norvegesi, inoltre, rappresentano il visitatore ideale per la Sardegna in quanto non prediligono il turismo balneare ma quello attivo, sono molto interessati ai percorsi naturalistici e a storia e archeologia, si spostano con tutta la famiglia e amano sposarsi in spiaggia. A proposito di questo ultimo dato, Golfo Aranci ha messo a disposizione delle aree all'aperto e alcune spiagge da dedicare alle cerimonie, iniziativa che ha riscosso un notevole successo, dal momento che, nel periodo estivo, viene celebrato almeno un matrimonio a settimana.

La Norvegia si dimostrò da subito un terreno fertile con cui poter stringere un patto di amicizia e collaborazione. Il sindaco Giuseppe Fasolino e il major norvegese Thore Vestby hanno siglato un accordo con cui si impegnano a creare sinergia nel settore del turismo e nei viaggi di qualità, negli scambi culturali e in quelli sociali. I due partner lavoreranno per sviluppare l'industria turistica in entrambi i territori e per favorire l'imprenditoria locale. Ma Golfo Aranci e Drobak-Frogn, famoso per essere il comune di Babbo Natale, si impegnano anche ad arricchirsi dal punto di vista culturale. «Vera amicizia, fiducia reciproca e partnership tra le nostre due città promuoveranno l'apprendimento della storia e delle tradizioni delle società italiane e norvegesi» si legge nell'accordo «e offriranno l'opportunità di imparare di più sulle società di due Paesi europei come Italia e Norvegia». Il gemellaggio è chiaramente diventato anche una proficua campagna di conquista di vacanzieri del nord Europa che, durante l'anno, riempiono le strutture ricettive del paese.

Tutto ciò viene reso esplicito e formalizzato nell'accordo stipulato tra i due sindaci che chiarisce:

> • Che l'obiettivo che si è voluto perseguire è quello di far risaltare la ricchezza del patrimonio paesaggistico diffuso nel territorio, nonché le tradizioni storiche che rappresentano un valore aggiunto e una preziosa risorsa generatrice di flussi turistici;
>
> • Con lo scopo di sviluppare la conoscenza del proprio territorio e di favorire l'affermazione di una unitaria immagine turistica del Comune di Golfo Aranci sul mercato internazionale, questo Ente ha realizzato idoneo progetto che possa prevedere una serie di attività legate al marketing turistico;
>
> • Che tali attività comprendono i punti sottoelencati:
> - ♦ Presenza dell'Ente presso importanti fiere di settore
> - ♦ Gemellaggio con partner europei;
> - ♦ Piattaforma con ponte aereo dedicato all'aeroporto di Olbia e del Paese prescelto
> - ♦ Una serie di eventi sportivi a livello internazionale
>
> • Che per il successo della realizzazione di quanto sopra, questa Amministrazione ha rivolto la propria attenzione a Paesi che abbiano un tenore di vita elevato, che desiderino visitare Paesi con un clima mite e incontaminato e che abbiano una vetrina internazionale che possa costituire una occasione unica per raccogliere i suggerimenti degli operatori turistici così da migliorare la qualità del prodotto "Turismo a Golfo Aranci";

- Che inoltre, visto il proprio patrimonio ambientale, ha orientato e indirizzato i propri sforzi organizzativi nella promozione di appuntamenti internazionali di discipline sportive da praticarsi a terra e sull'acqua, che attraggono il visitatore grazie all'evento sportivo e che nella medesima occasione gli danno la possibilità di coinvolgere la propria famiglia e contestualmente di conoscere e apprezzare la località per fare vacanza;

- Che per quanto elencato nei punti precedenti, molti dei requisiti ricercati, sono propri di una area del Nord Europa e precisamente della Norvegia che risulta essere al primo posto al mondo per reddito pro-capite, che rappresenta una delle economie di maggior successo nel campo del benessere sociale e che ogni anno, presso la città di Oslo, ospita il più importante appuntamento fieristico norvegese a livello internazionale denominato "OSLO TRAVEL FAIR" che ha avuto inizio nello scorso Gennaio e proseguirà nel Marzo 2012;

- Che il Comune di Drobak, incantevole cittadina norvegese di 12.000 abitanti, situata sul lato est del fiordo di Oslo, a circa 50 Km dalla capitale ha chiesto di stipulare un accordo di collaborazione con il Comune di Golfo Aranci, dal punto di vista diplomatico, culturale e turistico;

- Che tale progetto si può sviluppare attraverso il turismo incoming e outgoing, con una serie di scambi fra i due paesi, intensificando i transfer – via mare e via terra tra la Scandinavia e la Sardegna grazie ad una piattaforma con un ponte aereo dedicato, che colleghi i due aeroporti di Olbia e Oslo[24].

Questo solido rapporto tra la città norvegese di Santa Claus e il comune gallurese ha portato anche all'apertura dell'Ufficio Postale di Babbo Natale con slitta, renne e luci natalizie, sempre nel 2012. Inizialmente la gestione di questa attività era stata affidata alla Cooperativa Sociale Figari, nata a Golfo Aranci nel 2012 con lo scopo di perseguire il benessere sociale della comunità in cui opera grazie all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (art.4 legge 381 del 8/11/91). A questa cooperativa il comune aveva fornito ben €200.000 sia per la costruzione della struttura e del villaggio natalizio, sia per la gestione vera e propria. L'ufficio di Babbo Natale rimase in mano dei golfarancini per due stagioni, 2012 e 2013, ma, nonostante gli investimenti importanti, l'attività non riusciva a spiccare il volo. Nel 2014, per affido diretto, la

[24] Comune di Golfo Aranci, *Organizzazione cerimonia di gemellaggio con la città di Drobak*, verbale di deliberazione della giunta comunale n°16 del 01-03-12.

gestione venne affidata all'agenzia di comunicazione ed eventi Enjoy Communication alla quale vennero dati €15.000 + iva, una somma nettamente inferiore a quella data in precedenza alla cooperativa ma che si è rivelata sufficiente a portare al successo l'evento natalizio grazie alla volontà della responsabile dell'agenzia, la dott.ssa Viola Angioi, e allo stravolgimento della struttura e delle attività organizzate. Innanzitutto è stato fatto un miglioramento degli interni, resi più caratteristici e originali; è stato poi fatto un ampliamento della casetta con l'obiettivo di creare un vero e proprio villaggio di Babbo Natale, non ancora totalmente realizzato; è stato assunto più personale e sostituito il Babbo Natale precedente con un attore professionista molto somigliante all'immagine tradizionale di Santa Claus.

Figura 12. Camera da letto di Babbo Natale. Immagine tratta da www.sardegnaeventi24.it

Figura 13. Interni dell'Ufficio Postale di Babbo Natale. Immagine tratta da www.golfoaranciturismo.it

Di seguito la relazione inerente al primo anno di gestione:

*"**Oggetto: Gestione Ufficio Postale di Babbo Natale periodo natale 2014***
La gestione dell'Ufficio Postale di Babbo Natale è stata fatta nel periodo dal 7 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015. Di seguito i dati e le attività svolte.
Il comune di Golfo Aranci ha dato per la gestione l'importo di 15.000€ + iva.
Ingresso a pagamento € 5.
Ingressi a pagamento registrati: 2000
Ingressi liberi: 1000
Incasso: € 10.000€
Personale coinvolto: 9 persone dello Staff Enjoy Communication che oltre al lavoro di animazione c/o l'Ufficio Postale di Babbo Natale avevano mansione di promozione del servizio attraverso: - volantinaggio diretto nelle scuole di Olbia, Golfo Aranci, Porto Rotondo; - volantinaggio nelle piazze e via di Olbia - affissione locandine nei locali

commerciali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Rotondo - spettacoli gratuiti mascherati da Elfi e Babbo Natale nelle scuole di Olbia, Golfo Aranci, Porto Rotondo - orario di lavoro nell'ufficio postale di Babbo Natale: tutti i giorni 5 ore al giorno.
Costo del personale: 13.750 € + iva comprese divise.

L'Enjoy Communication ha poi investito:
- € 500+ iva nella pubblicità su facebook
- € 1500 + iva per 8 spazi pubblicitari (compresa grafica) sulla Nuova Sardegna e una pagina intera nello "speciale Natale" del mensile "a Olbia"
- € 350 + iva spese per grafica e stampa Ticket d'ingresso + caramelle, pandori e acqua che venivano offerti
- € 350 + iva n. due servizi fotografici professionali per avere archivio fotografico dell'Ufficio Postale di Babbo Natale e resoconto fotografico festa della befana
- € 250 + iva realizzazione n. 5 video promozionali
- Organizzazione gratuita mercatino di Natale
- € 300 + iva per acquisti materiale per animazione e laboratori (palloncini, trucchi per trucco bimbi, cartoncini, pennarelli e pastelli, risme di carta, scotch, colla vinilica, colla stick, graffette e pinzatrici, forbici, buste per vendita articoli negozio
- € 6000€ +iva Organizzazione Sagra della Castagna (120 kg di castagne, n. 5 persone per cucinare e preparare, Tinto Brass Marching Band, locandine e due uscite su "Nuova Sardegna") + n. 5 piccoli eventi con spettacoli d'attrazione esterni all'Ufficio Postale di Babbo Natale per animare il Villaggio di Natale + organizzazione Festa dell'Epifania (Service musicale con casse e luci + noleggio 5 costumi di scena + n. 9 animatori-presentatori + n. 250 calze della befana + Gruppo Majorette di Tempio + locandine + due uscite sulla " Nuova Sardegna") Tot. 9050 € + iva

Ci tengo a precisare che gli eventi rivolti anche ad un pubblico più adulto, organizzati gratuitamente dall' Enjoy Communication per il Comune di Golfo Aranci, sono stati organizzati per la volontà di arricchire l'offerta degli eventi natalizi del paese, dato che oltre all' Ufficio di Babbo Natale e al mercatino di Natale organizzato sempre gratuitamente dalla mia agenzia, il Comune aveva investito in altri piccoli eventi, che però erano sempre e solo rivolti ai bambini, oltretutto in contrapposizione con l'offerta della Casa di Babbo Natale.

Ci tengo a precisare che somme importanti sono stati investiti dalla mia agenzia nella promozione e comunicazione del Villaggio di Natale, perché ho sempre ritenuto importante l'investimento del Comune nella Casa di Babbo Natale e ho sempre sentito forte la responsabilità di dover dare valore e forma concreta a questi investimenti.

Tirando le somme, queste sono le cifre…

Il Comune ha dato 15.000 Euro, Enjoy Communication ha incassato 10.000 e speso un totale di € 22.800.

L'incasso effettivo per l'Enjoy Communication è stato di 2200€ + iva".

Da allora decine di bambini fanno la fila per farsi immortalare con il Babbo Natale golfarancino e dalla cadenza ponzese e per lasciare a quest'ultimo la letterina con la richiesta di doni per Natale. Il Christmas Park di Golfo Aranci si caratterizza per la sua ormai famosa casetta di Babbo Natale, per la mega-slitta luminosa trainata dalle renne e per i prodotti originali di Santa Claus, in arrivo direttamente da Drobak, in vendita nell'Ufficio Postale che funge anche da negozio. Proprio a causa delle spese di importazione ma anche dell'alta qualità dei prodotti, il negozio non ottiene grandi risultati in termini di vendite e di incassi in quanto i prezzi sono piuttosto alti. La dott.ssa Angioi afferma che si tratta senza dubbio di oggetti originali e fatti a mano ma che non attira l'attenzione dei clienti dell'ufficio postale, i quali mostrano di preferire gadget nettamente più economici ma pur sempre gradevoli come maglie con stampe, cappellini e così via.

Figura 3. Ufficio Postale di Babbo Natale. Immagine tratta da www.aeroportodiolbia.it

Inoltre, dal 2012 è presente anche una pista di ghiaccio ecologica pensata per restare aperta 12 mesi l'anno e così è stato fino al Natale 2014, anno in cui poi si è rotta. Quest'anno infatti non è stata messa in attività.

La seguente relazione circa il periodo natalizio del 2015, dimostra i grandi risultati ottenuti rispetto all'anno precedente nonostante i giorni di apertura dimezzati e un contributo di gestione inferiore al 2014, di €12.000. Come affermato da Viola Angioi, si sono rivelate efficaci le attività di comunicazione svolte l'anno prima, insieme alla promozione fatta nelle scuole e per strada attraverso spettacoli in cui i protagonisti erano gli Elfi che i bambini avrebbero ritrovato nell'Ufficio Postale.

*"**Oggetto: Gestione Ufficio Postale di Babbo Natale periodo Natale 2015***

La gestione dell'Ufficio Postale di Babbo Natale si è svolta nel periodo dal 8 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016. I giorni totali di apertura sono stati n.16 (sedici) rispetto ai 30 giorni della gestione del dicembre 2014. La scelta di aprire esclusivamente il fine settimana (dal venerdì alla domenica) ad eccezione della settimana di Natale (dal 21 al 27 dicembre) in cui l'apertura è stata fatta tutta la settimana, è stata dovuta all'importo inferiore che il Comune ha dato all'agenzia Enjoy Communication per la gestione del servizio.

Nonostante la riduzione di quasi il 50% delle giornate di apertura, nonostante l'assenza di eventi gratuiti in piazza, nonostante la "nascita" di altre case di Babbo Natale gratuite qua e là nell'Isola, nonostante l'assenza di un viaggio premio legata all'acquisto del biglietto d'ingresso, il numero degli ingressi registrati è stato il 17% superiore all'anno precedente.

Dato importante è che in questa edizione abbiamo registrato un aumento di oltre il 40% di visitatori provenienti dalle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Cagliari. Molti comuni di queste province hanno organizzato apposite gite in pullman per visitare l'Ufficio Postale di Babbo Natale e diverse famiglie che invece si sono organizzate autonomamente, arrivando da comuni molto distanti da Golfo Aranci hanno pernottato negli Hotel del paese per una notte. Molto buoni anche i dati di bar, ristoranti e pizzerie registrati nel mese di dicembre, che si sono detti più soddisfatti rispetto all'anno scorso.

Da sottolineare il lavoro di promozione che Enjoy Communication (a sue spese) ha iniziato dal mese di Ottobre 2015, contattando direttamente le scuole dell'infanzia e primarie delle province: Olbia -Tempio, Sassari e Nuoro, attraverso il contatto telefonico e il successivo invio via e-mail e postale di un depliant relativo al servizio "Gita scolastica a Golfo Aranci".

Figura 4. Gli Elfi di Babbo Natale.
Immagine tratta da www.golfoaranciturismo.it

Ma gli ottimi risultati sono arrivati non solo grazie alla buona comunicazione e agli investimenti pubblicitari messi in campo, ciò che ha fatto e fa la differenza, ciò che rende unica e inimitabile la visita all' Ufficio Postale di Babbo Natale di Golfo Aranci è ciò che la gestione dell'Enjoy Communication garantisce. La vera atmosfera del Natale, l'animazione, lo spettacolo, il coinvolgimento. Per ogni visitatore un'ora di magia e divertimento puro, dati da uno studio attendo di ogni singolo momento all'interno della casa. Dall'accoglienza all'incontro con i diversi Elfi personaggi: l'Elfa Pasticciona, l'Elfa Nana, L'Elfo Scatto, L'elfa Quattrocchi, L'Elfo Malandrino, L'Elfo Spolverino, L'Elfo Stampo, L'Elfa Golosona, L'Elfa Vanitosa, L'Elfa Silenziona, L' Elfa Spiritosa e il Vero Babbo Natale. Ogni animatore ha dei tratti caratteristici ben delineati e ogni animatore offre al visitatore uno spettacolo di grande qualità. Nella Casa ci si emoziona, si ride, si gioca, si balla, si sogna, si suona. Ogni visitatore non è un mero spettatore ma fa parte anche lui dello spettacolo stesso. Questo crea empatia, affetto, gioia e desiderio di tornare, oltre ad un importante passa parola che consente di far arrivare a Golfo Aranci sempre più persone che desiderano entrare nella Casa di Babbo Natale.

Il buon lavoro di comunicazione oltre all'ottimo servizio offerto già nell'anno precedente e le diverse attività pubblicitarie attuate anche quest'anno hanno dato il loro frutti. L'Ufficio Postale di Babbo Natale è sempre più una realtà consolidata nel panorama delle attrattive turistiche regionali. Ha tutte le carte per fare da traino all'economia del turismo invernale di Golfo Aranci, a patto che il Comune investa maggiormente nell'organizzazione degli eventi natalizi e nella realizzazione di un vero e proprio Villaggio di Natale (quest'anno come l'anno scorso, al The Christmas Park, non c'era neanche un albero di Natale! E questo è il minimo…) Anche in questa edizione, il Comune non ha organizzato alcun tipo di evento natalizio in piazza, al contrario di tutti i piccoli e grandi comuni limitrofi, limitando l'offerta degli eventi di Natale alla sola visita a pagamento, dell'Ufficio Postale di Babbo Natale.
Enjoy Communication si è occupata anche della gestione del Mercatino di Natale, ricercando hobbisti interessati ad esporre. L'anno scorso il mercatino è stato organizzato sempre dall'agenzia ma totalmente a spese della stessa, da considerarsi non solo a livello monetario ma anche di tempo. Quest'anno invece agli espositori residenti a Golfo Aranci è stato richiesto un contributo di 50€ e agli altri di 100€. Per un totale di 9 espositori di cui: 4 locali e 5 non locali. Di questi solo tre sono riusciti a lavorare bene, mentre gli altri si sono detti scontenti poiché non essendoci eventi in piazza le persone si riversavano dentro la Casa di Babbo Natale o alle giostre, inoltre le persone si dimostravano poco curiose e poco propense a spendere. Questo a mio avviso dimostra la necessità di strutturare bene un vero e proprio Villaggio di Natale, con stand ben addobbati e caratteristici, con eventi in piazza, con l'esposizione di articoli particolari e caratteristici e con la creazione nel Villaggio di Natale di un'atmosfera natalizia, attraverso luci, musica e addobbi. Tutto ciò richiede, programmazione, tempo, soldi.
Dati
Ingresso a pagamento €5. Ogni 3 ingressi 1 gratuito.
Ingressi a pagamento registrati: 2500
Ingressi liberi: 1000
Incasso: €12.500
Contributo di gestione: €12.000
Contributo ricevuto da espositori mercatino, sponsor bar e ristoranti: €950
Personale coinvolto: 12 persone dello Staff Enjoy Communication che oltre al lavoro di animazione c/o l'Ufficio Postale di Babbo Natale avevano mansione di promozione del servizio attraverso:
- volantinaggio diretto nelle scuole di Olbia, Golfo Aranci, Porto Rotondo;
- volantinaggio nelle piazze e via di Olbia, Arzachena, San Teodoro, Budoni, Porto San Paolo
- affissione locandine nei locali commerciali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Rotondo, Arzachena, San Teodoro, Budoni, Porto San Paolo
- spettacoli gratuiti mascherati da Elfi e Babbo Natale nelle scuole di Olbia Costo del personale: € 11.500+iva.
L'Enjoy Communication ha poi investito € 8970+iva di cui:
- €600+iva nella pubblicità su facebook
- €1250+iva per 7 spazi pubblicitari (compresa grafica) sulla Nuova Sardegna, di cui 6 uscite nell'edizione Olbia-Tempio e 1 uscita nell'edizione regionale;
- €350+iva spese per grafica volantini, locandine e annunci facebook;
- €550+iva n. 3 servizi fotografici professionali e n. 2 video relativi all' Ufficio Postale di Babbo Natale;
- €120 acquisto serrature per casette mercatino di Natale;

- €600+iva acquisti materiale per animazione e laboratori (palloncini, trucchi per trucco bimbi, cartoncini, pennarelli e pastelli, risme di carta, scotch, colla vinilica, colla stick, graffette e pinzatrici, forbici, buste per vendita articoli negozio
- €5000+iva spese per rendere più completa, interessante e piacevole l'offerta natalizia del Comune di Golfo Aranci.
L'agenzia ha organizzato:
1) L'evento d'inaugurazione del "The Christmas Park" l'8 dicembre con mascotte e musica dal vivo in piazza all'interno del Villaggio di Natale;
2) Musica dal vivo durante la sera di sabato 12 dicembre;
3) Mascotte Disney in Piazza domenica 13 dicembre;
4) La parata spettacolo "La Discesa dei Giullari" domenica 27 dicembre;
5) Festa dell'epifania mercoledì 6 gennaio;
- €500+iva noleggio n.2 bagni chimici dall'8 dicembre al 6 gennaio;

Incasso effettivo Enjoy Communication: €4880+iva
Non ho considerato il materiale di grafica e stampa del depliant "Gita a Golfo Aranci", le spese di telefono per contattare le diverse scuole delle Province Olbia - Tempio, Sassari e Nuoro. Le numerose ore di lavoro per posare la nuova pavimentazione nella Casa di Babbo Natale e mettere le nuove serrature nelle casette destinate al Mercatino".

In totale il progetto Babbo Natale è costato al Comune circa 93mila euro. Come era prevedibile, e vista soprattutto la difficile situazione economica generale, i costi per il progetto Babbo Natale hanno fatto storcere il naso a più di una persona, ma Fasolino è sempre più convinto della bontà della sua scelta: «L'ufficio postale, tutte le altre attrazioni e in generale il gemellaggio con Drobak costituiranno un motivo in più per venire a Golfo Aranci in tutti i periodi dell'anno, e non solo in estate»[25]. Ad oggi, questo progetto è in assoluto quello che ha avuto un riscontro maggiore e che ha maggiormente incuriosito. Senza dubbio ne sono entusiasti i residenti ma c'è da dire che a Golfo Aranci arrivano famiglie intere da ogni parte della Sardegna per ammirare la Casa di Babbo Natale, cosa che si è verificata in particolare questo Natale.

[25] La Nuova Sardegna:<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2012/12/21/news/festa-a-golfo-aranci-anche-babbo-natale-ha-la-sua-casa-al-mare-1.6235597/> (data di ultima consultazione: 12 gennaio 2016).

Si potrebbe pensare che questo tipo di attrazione sia legata esclusivamente al periodo natalizio ma in realtà, sia il Comune che l'agenzia della dott.ssa Angioi hanno saputo valorizzarla anche durante la stagione estiva, trasformando un evento di Natale in un vero e proprio servizio turistico di baby-parking e mini club. L'iniziativa, nata solo la scorsa estate, ha riscosso un notevole successo in quanto si è pensato di fornire un servizio utilissimo alle famiglie in visita nel paese, segmento a cui si punta maggiormente, apprezzato però anche dai residenti. Grazie all'apertura estiva dell'Ufficio Postale, i genitori hanno avuto l'opportunità di uscire la sera e andare per ristoranti e locali, lasciando in buone mani i propri figli.

Di seguito la relazione circa la stagione estiva 2015:

"***Oggetto: Relazione finale gestione "Ufficio Postale di Babbo Natale***

La gestione estiva dell'Ufficio di Babbo Natale è stata svolta nel periodo compreso tra il 28 giugno 2015 (data della festa di apertura) al 13 settembre 2015. La gestione ha garantito come da progetto, l'offerta del servizio di Baby Parking/Mini Club per bambini dai 2 anni ai 12 anni, che si è svolto nello spazio esterno recintato e antistante l'Ufficio Postale di Babbo Natale, chiamato "Elfo Baby Parking" creato appositamente dall'Enjoy Communication poiché inesistente. L'Enjoy Communication ha messo a disposizione tutto il materiale per le attività creative, numerosi giochi per i bambini, impianto luci a led esterno, un bagno pubblico esclusivo per i bambini del baby parking. Lo scopo di arricchire l'offerta turistica di Golfo Aranci con un servizio dedicato ai bambini e alle loro famiglie, che consentisse ai genitori di godere totalmente dell'offerta turistica e degli eventi estivi di Golfo Aranci è stato raggiunto appieno. Le famiglie infatti hanno potuto lasciare i loro figli sotto l'attenta custodia degli animatori, che si sono occupati di farli divertire e giocare coinvolgendoli in numerosi e svariati laboratori creativi. Tutte le famiglie hanno trovato "geniale" l'iniziativa e da tutti è stata apprezzata in maniera entusiasta.

Il numero di accessi registrati al 07/09/2015 è di 983 ingressi di cui più della metà nel mese di Agosto. Gli ingressi maggiori si registrano in concomitanza degli eventi con maggiore pubblico e nelle giornate del giovedì (giorno della festa con Babbo Natale). L'orario di maggior affluenza è stato dalle 21:30 alle 23:30. Sulla base delle 312 liberatorie firmate per consentire l'accesso dei bambini al servizio, i dati sono: N. 160 liberatorie da turisti italiani e stranieri; N. 112 da turisti provenienti da Olbia e da tutta la Sardegna; N. 40 da Golfo Aranci. Le liberatorie venivano fatte firmare solo la prima volta che il bambino entrava all'Elfo Baby Parking. Molti bambini hanno usufruito del servizio per più giorni e rimanevano all' Elfo Baby Parking anche più di un'ora. Come percentuali di presenze possiamo dare: 30% residenti Golfo Aranci e 70% Turisti. Sono state fatte delle "convenzioni" per i residenti di Golfo Aranci e per tutti coloro che lavoravano nelle attività del posto (ristoranti, bar, mercatino serale e Fiera Happy) o per chi, per comodità, portava quasi tutti i giorni i bambini al baby parking. Per i loro figli l'ingresso invece di 5€ era di 3€ l'ora, oltre ad avere ogni tre ingressi un ingresso gratuito.

Ci sono stati eventi o circostanze in cui è stato difficile lavorare bene:
- Durante i giorni del GAMF (Golfo Aranci Music Festival), la musica era altissima ed era impossibile poter parlare e farsi sentire dai bambini. Durante quei giorni le attività sono state svolte a porte e finestre chiuse dentro la Casetta di Babbo Natale. E' stato impossibile fare le attività di laboratorio creativo perché era impossibile comunicare con i bambini, per questo si sono fatti giochi di gruppo e balli. Si sarebbero potuti fare molti più ingressi ma i genitori evitavano di lasciare i bambini con quel frastuono. I bambini lamentavano fastidio e mal di testa.
- Domenica 2 Luglio, quando c'era il concerto dei Negrita, il paese ha registrato una grandissima affluenza di persone, ma purtroppo per via del concerto le bancarelle sono state messe in Piazzale la Piccola. Cosa che avrebbe potuto portare più ingressi se non fossero state messe le bancarelle a tappo, a semicerchio davanti alla Casa di Babbo Natale. La casetta non si vedeva perché coperta e non si poteva neanche passare perché il passaggio era chiuso. Per il futuro sarebbe perfetto se L'Ufficio Postale fosse spostato anche solo di 10 mt indietro rispetto al palco.

Valutazioni servizio
Sulla base delle schede di valutazione del servizio, fatte compilare ai clienti i feedback sono i seguenti:
- Il 99% dei clienti valuta il servizio offerto e il lavoro degli animatori/ educatori OTTIMO, mentre l'1% lo valuta come BUONO.
- L'80% dei clienti valuta i laboratori svolti MOLTO INTERESSANTI, il 20% li valuta INTERESSANTI.

Il 100% dei clienti valuta l'accoglienza OTTIMA.
- L'80% valuta la struttura OTTIMA, il 20% la valuta BUONA.
- Il 100% vorrebbero che il servizio venisse offerto anche l'anno prossimo.
- Per il 100% dei clienti il servizio è stato utile.

Motivazioni scritte:
- Per andare a cena rilassati con gli amici – per avere un po' di tempo libero;
- I bambini si sono divertiti tantissimo – per far divertire i bambini;
- Per far trascorrere ai bambini momenti divertenti e creativi con gli altri bambini;
- Perché aiuta la creatività;
- Bambini felici e genitori anche;
- Per tutto;
- Per offrire un'alternativa alle giostre.

Suggerimenti dai clienti:
Aumentare la distanza della struttura dal palco.
Proporre tessera abbonamento.
Offrire il servizio anche di giorno.
Recensioni facebook:
"Bellissima idea, spero di ritrovarlo anche l'anno prossimo. Ci voleva proprio. Dopo tanti anni ho trovato Golfo Aranci vivo e accogliente più che mai...gli elfi bravi e competenti...mia figlia si è innamorata di tutti compreso babbo natale...ciao e all'anno prossimo...magari con una specie di abbonamento settimanale 5 ingressi con 1 omaggio..."
"Non credevo, quando me l'hanno detto ho pensato, Babbo Natale al mare!!???!!! Ma devo dire che è proprio una bella iniziativa e spero che il comune appoggerà questa iniziativa negli anni a venire!!!!"
"Ragazze simpatiche e divertenti capaci di coinvolgere bimbi di ogni età"[26].

[26] Le relazioni e i dati circa l'Ufficio Postale di Babbo Natale sono state forniti dal Comune di Golfo Aranci e dalla dott.ssa Angioi dell'Enjoy Communication.

Il tutto a dimostrazione del fatto che, se ben sfruttata, un'attrazione stagionale può diventare un servizio annuale e un'alternativa creativa sia per i bambini che per i loro genitori, aldilà del periodo dell'anno a cui l'iniziativa sembra essere più legata.

- **Club Marina Hemingway - Avana (2013)**

Questo gemellaggio nasce dal mare, da una tradizione centenaria come la pesca e da passioni più recenti e moderne come gli sport nautici. Tutte caratteristiche che appartengono sia a Cuba che alla Sardegna, due popoli molto vicini e simili soprattutto per il fiero carattere isolano che comporta un particolare attaccamento alla propria terra di origine e un grande senso di ospitalità.

È risaputo che tracce di Ernest Hemingway siano sparse per tutta l'Avana, ma il suo ricordo più profondo e la sua vera essenza permangono in modo particolare sulla costa, davanti all'Oceano, tanto che un intero quartiere, in quella zona, porta il suo nome: "la Marina Hemingway". Sempre in quell'area troviamo il Club Nautico International Hemingway, eredità dello scrittore americano che lì, nel 1950, aveva fondato un circolo, dando vita alla prima edizione del trofeo di pesca al marlin.

È proprio con questo autentico gigante del mare che il piccolo comune di Golfo Aranci ha deciso, nel 2013, di intrecciare un rapporto stretto per lanciare nel migliore dei modi il suo trofeo internazionale di pesca d'altura, il Capo Figari. Questo gemellaggio viene rinnovato ogni anno, proprio in occasione dell'evento di pesca, che, ad oggi, riunisce circa 80 barche da tutto il mondo. Questo è senz'altro un risultato piuttosto buono e in fase di crescita, così come il fatto che a Golfo Aranci, ogni anno, si rafforzi sempre più il mercato delle barche d'altura.

I due principali patrocinatori di questo gemellaggio, il sindaco Fasolino e il Commodoro del Club nautico Hemingway, Josè Miguel Diaz Escrich, hanno sempre sottolineato l'importanza dei gemellaggi effettuati tra e con i maggiori Club nautici del mondo per una sana educazione di rispetto al mare e più in generale all'ambiente del nostro pianeta.

- **Punta del Este – Uruguay 2015**

Dopo il gemellaggio con Cuba, a settembre di quest'anno è arrivato anche quello con l'Uruguay. Le motivazioni e gli obiettivi di questo accordo sono nettamente differenti ma altrettanto importanti. Si parla di destagionalizzazione e finalmente se ne parla concretamente e attraverso dei rapporti internazionali di spessore che esportano la Sardegna, la sua cultura e le sue bellezze in tutto il mondo.

Golfo Aranci e Punta del Este condividono molti aspetti, primo fra tutti la vocazione turistica. Punta del Este è il principale centro turistico dell'Uruguay, dove si concentrano viaggiatori dall'America Latina, in particolare argentini. È una località che sorge sopra una penisola che si immerge nel mare, circondata da un lato dalle onde dell'Oceano Atlantico e dall'altro dall'ampio estuario del Río de la Plata. Un luogo delizioso, con una natura ricca e rigogliosa, molte strutture ricettive – circa 200 alberghi – ed attrazioni turistiche di ogni genere. Ha una popolazione residente di circa 15.000 abitanti, ma nel periodo estivo le presenze arrivano a superare le 250.000 persone. Il Sindaco Giuseppe Fasolino e il suo collega Uruguayano Andrés Mario Jafif Duek credono fortemente nell'importanza di questo gemellaggio, improntato sullo sviluppo turistico e sugli aspetti comuni delle due città. La volontà dei due Sindaci è quella di sviluppare il turismo nei periodi di bassa stagione, attraverso la reciproca promozione sul territorio. D'accordo sul grande potenziale del turismo golfistico (Punta del Este possiede 5 campi da golf), si è pensato di puntare sui Paesi del Nord Europa che trovano l'inverno mite rispetto alle loro temperature glaciali: Golfo Aranci potrebbe introdurre la città uruguayana in Norvegia, in virtù del gemellaggio con Drobak. Punta del Este potrà invece promuovere Golfo Aranci con i visitatori provenienti dal Brasile, dall'Argentina, che attualmente conoscono la destinazione Italia più per le città d'arte che per il mare della Sardegna. Fasolino ha sottolineato: «La loro stagione dura tre mesi: da metà dicembre a metà febbraio. L'obiettivo comune è quello di creare un percorso parallelo per sviluppare il potenziale ancora inespresso dei mesi di spalla»[27].

[27] Olbia.it:<http://www.olbia.it/golfo-aranci-sancito-il-gemellaggio-con-punta-del-este/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

Di seguito le clausole dell'accordo di collaborazione e amicizia tra il Municipio di Punta del Este e il Comune di Golfo Aranci:

"Considerando:
I legami storici, politici e culturali che uniscono i popoli di Uruguay e Italia e i vicoli di unione, affetto e famigliari tra i cittadini dei due Paesi.
Il contributo per il rafforzamento dei valori della democrazia e il consolidamento di uno spirito di integrazione che sia modello di convivenza pacifica e sviluppo solidale.
Che la collaborazione tra i governi intermedi contribuisce in modo fondamentale all'intendimento e mutua comprensione tra i popoli.
Il desiderio di entrambe le parti di configurare strumenti, norme, e procedimenti che permettano lo scambio effettivo di conoscenza ed esperienza in tutte le aree di interesse comune.
Il Sindaco del Municipio di Punta del Este Signor Andrés Mario Jafif Duek e il Sindaco del Comune di Golfo Aranci Giuseppe Fasolino:
CLAUSOLA PRIMA
Le amministrazioni delle due città favoriranno lo sviluppo di scambi, progetti di collaborazione e attività congiunte nelle aree di interesse comune.
CLAUSOLA SECONDA
L'area di collaborazione e scambio che si svilupperà nell'ambito del presente accordo sarà principalmente nel turismo, promozione turistica, scambio di informazioni, assistenza e orientamento ai cittadini. Potranno inoltre incorporarsi, di comune accordo, altre aree di interesse per la gestione municipale.
CLAUSOLA TERZA
Le modalità per portare avanti la collaborazione esplicitata nella clausola precedente saranno le seguenti:
- Scambio di esperienza di gestione - Scambio di informazioni e documenti - Consulenze tecniche - Interscambio di esperti - Organizzazione di corsi e seminari - Organizzazione di esposizioni, fiere e concorsi - Diffusione di libri, quotidiani e altre pubblicazioni di origine e interesse municipale - Facilitare i contatti tra imprenditori e istituzioni associate per lo sviluppo economico dei due Comuni - Elaborazione di proposte e attività congiunte di comune accordo tra i governi, così come altre forme di collaborazione non espresse in questa clausola
CLAUSOLA QUARTA
Per mettere in atto questi scambi, entrambe le città nomineranno responsabili a capo dei progetti.
CLAUSOLA QUINTA
Ognuno dei firmatari si farà carico dei rispettivi costi derivanti dalla stipulazione e applicazione dell'accordo. Gli scambi di visita che si effettueranno per questo accordo, dovranno essere previamente accordati e saranno effettuati in modo conforme alla pratica internazionale, in virtù della qual la parte che invia la delegazione assume i costi di viaggio e la parte ce riceve le spese di soggiorno.
CLAUSOLA SESTA
Questo accordo entrerà in vigore dopo l'adempimento delle formalità richieste dalla legislazione interna di ogni paese, avrà una durata indefinita, e potrà essere modificata parzialmente mediante accordo tra le parti e annullata per qualunque delle stesse, previa comunicazione scritta 90 giorni prima"[28].

[28] Comune di Golfo Aranci, *Accordo di collaborazione e amicizia tra il Municipio di Punta del Este-Uruguay e il Comune di Golfo Aranci –Italia.*

3.3 Golfo Aranci Mon Amour: gli eventi

Negli ultimi anni, grazie al team Fasolino, Golfo Aranci ha subito una metamorfosi straordinaria, un processo evolutivo in cui si è deciso di puntare tutto sul turismo, senza però snaturare l'identità marinaresca della cittadina.

Senza non poche critiche, la giunta Fasolino, quest'ultimo anno ha deciso di destinare oltre 1 milione di euro al turismo inteso come eventi e servizi. Nel 2012 nasce "Golfo Aranci Mon Amour" con l'intento di unire tutta la comunicazione, il marketing, la promozione sotto un unico brand, riconoscibile anche attraverso una grafica ben studiata e riconoscibile da tutti. Il consigliere Luigi Romano, durante un incontro, spiega come sia stato scelto il colore rosso in quanto il più impattante e che le bande siano la rappresentazione simbolica dei viottoli del lungomare del paese.

Figura 14. Logo Golfo Aranci Mon Amour. Immagine tratta da www.youtube.com

Durante quest'ultima estate si è cercato, inoltre, di imprimere questo logo e tutto ciò che rappresenta nelle menti di residenti e turisti attraverso delle iniziative originali e virali in giro per il paese, come ad esempio quella di dipingere il logo sul manto stradale.

Figura 6. Logo Golfo Aranci Mon Amour dipinto sul manto stradale. Immagine tratta da www.sardegnablogger.it

È dunque ormai da anni che viene riproposto il fortunato contenitore "Golfo Aranci Mon Amour", un calendario ricchissimo che si prolunga per tutta l'estate a partire da giugno. La formula è quella di proporre ogni giorno un evento di natura culturale o ludica, non solo ai turisti ma anche ai residenti. Lo slogan utilizzato, "100 eventi per 100 giorni", è di notevole impatto e incuriosisce non poco. L'obiettivo è sempre quello di trattenere le persone

nel paese, permettere loro di godere il più possibile di tutte le attrazioni offerte dal Comune e scoprire una realtà assolutamente unica e originale fatta di spiagge, orizzonti marini e di iniziative all'insegna del divertimento, della cultura, dello sport, della musica, della tradizione, dell'enogastronomia, della gioia di vivere. Il messaggio che si vuole trasmettere è quello di non pensare a Golfo Aranci solo come un porto utile per raggiungere la Sardegna, ma anche come un luogo straordinario, magico e unico nel suo genere che ha molto da offrire. Sono oltre cento i piccoli e grandi appuntamenti organizzati dall'amministrazione comunale per tutta l'estate: cento giorni di festa che animano le piazze, le viuzze e soprattutto il nuovo lungomare. Lo stesso Fasolino sottolinea che si tratta di un calendario completo e che risponde ai desideri di tutti: «Con questo calendario accontenteremo tutti: famiglie, giovani e meno giovani. Vogliamo che si rafforzi l'idea che a Golfo Aranci, ogni sera, c'è qualcosa da fare, c'è qualcosa per divertirsi»[29]. Le parole d'ordine sono arte, musica e cultura. Alcuni degli eventi del 2015 sono stati il concerto sul lungomare dei Negrita e lo spettacolo del popolare comico Enrico Brignano, il Golfo Aranci Music Festival, la rassegna di prime visioni "Un mare di cinema", la finale regionale di Miss e Mister Europa, il Cantagiro, il Carnevale di Tempio, il Palio della Stella, lo Street Golf, il Figari Film Fest, lo Zecchino d'Oro, il Busker Festival dedicato agli artisti di strada, una rassegna jazz curata dal musicista Mauro Mibelli, un giorno intero dedicato ai balli latino-americani e uno al tango argentino. Inoltre, l'ambizioso progetto di via Dei Caduti, una strada storica del comune golfarancino diventata isola pedonale ma, all'occasione anche emporio artistico dove pittori, scultori e performer vari hanno avuto l'opportunità di esibirsi e di esprimersi in libertà.

In questo calendario così ricco è presente un evento che sta particolarmente a cuore al sindaco, ossia lo Street Golf. Il golf rappresenta per Fasolino una proposta di destagionalizzazione forse audace e temeraria, ma senza dubbio concreta e realizzabile, che verrà descritta in maniera più accurata più avanti.

[29] Olbia.it:< http://www.olbia.it/golfo-aranci-mon-amour-eventi-estate/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

C’è stato un altro progetto nuovo e creativo, dal risvolto culturale, che ha avuto un seguito notevole. È l’iniziativa #librinspiaggia, un servizio pensato per i frequentatori delle spiagge, che hanno potuto scegliere nella libreria a cielo aperto, situata sul lungomare, i libri della loro estate. I primi riscontri sono stati decisamente positivi, con molte persone passate a scegliere i testi da leggere comodamente sotto l'ombrellone. Il nuovo servizio comunale nasce da un'idea nata in cooperazione con l'associazione PromoTourism Sardinia ed è stata realizzata per offrire un servizio in più ai turisti di Golfo Aranci. Situata sul Lungomare, con comode postazioni di lettura per i più grandi e una postazione disegno per i più piccoli, la biblioteca offre la possibilità sia di prendere in prestito i libri, sia di riceverli direttamente in spiaggia con un piccolo costo aggiuntivo, nonché di leggere alcuni quotidiani e settimanali. Il costo dell’affitto dei libri è davvero irrisorio ed oscilla tra i 0,50 cent ed 1€ al giorno. «Si tratta di un servizio pensato per i frequentatori delle nostre spiagge, che potranno scegliere nella libreria a cielo aperto, situata sul Lungomare, i libri che accompagneranno la loro estate»[30], ha dichiarato il sindaco Giuseppe Fasolino.

È stata inoltre attivata una convenzione con gli altri servizi offerti dal comune golfarancino: «È un servizio innovativo» ha spiegato il sindaco «che permette di ricevere il libro richiesto direttamente sulla spiaggia, con una semplice telefonata. È stata attivata inoltre una convenzione con gli altri servizi comunali: un giorno di lettura gratuita a chi usufruisce del sottomarino, del trenino o della navetta»[31].

[30] Sassari Notizie:<http://www.sassarinotizie.com/articolo-34243-golfo_aranci_biblioteca_sul_lungomare_una_semplice_telefonata_e_hai_il_libro_in_spiaggia.aspx/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

[31] La Nuova Sardegna:<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2015/07/31/news/nuovo-servizio-del-comune-i-libri-in-spiaggia-per-i-turisti-1.11865141/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

Di seguito la relazione dell'associazione PromoTourism Sardinia circa l'andamento del servizio comunale in questione, inerente alla sua prima stagione:

"L'associazione PromoTourism Sardinia, ha gestito, per conto del Comune di Golfo Aranci, il servizio #librinspiaggia situato sul lungomare.
Il servizio è partito il giorno 29 luglio, pertanto la relazione in oggetto riguarda l'andamento parziale del servizio. A fine del servizio ne verrà emessa una completa.
Il servizio è partito con minime difficoltà temporali, grazie anche ai collaboratori e fornitori abbiamo realizzato il servizio in tempi brevi, ma essendo comunque a fine luglio, non abbiamo potuto realizzare alcune idee che avrebbero reso il servizio più efficiente.
Abbiamo riscontrato sia tra la popolazione locale, che tra i turisti, un'approvazione tale da rendere la biblioteca una vera e propria attrazione, con turisti che scattavano le foto come se fosse un monumento.
Abbiamo esortato i turisti a lasciarci dei feedback che abbiamo attaccato alla libreria per renderli visibili. Il 99% dei feedback sono buoni, l'1% sono lamentele ironiche contro l'amministrazione locale.
Abbiamo acquistato circa 150 libri attuali e tra i più letti, incrementando i libri esistenti recuperati dalla biblioteca comunale esistente fino a qualche anno fa. Inoltre abbiamo ricevuto oltre 250 libri in donazione da turisti e da locali. Questo è un altro dato che favorisce l'approvazione del servizio.
Dal 29 luglio al 31 agosto, sono stati noleggiati e restituiti 74 libri, con ben 60 clienti, considerando che i nuovi arrivi dei libri sono stati dal 10 al 17 agosto e considerando il servizio appena partito. Alla data del 31 agosto, altri 5 libri erano in noleggio e non ancora restituiti.
Sono state eseguite due consegne in spiaggia, perché il turista soprattutto, ha preferito passare del tempo tra le librerie a scegliere il titolo. Questo è raggirabile, ad esempio, il prossimo anno, costruendo un'applicazione aggiornata con i titoli dei libri disponibili e la possibilità di avere la consegna con un semplice sms o email.
I noleggi sono documentabili sia tramite buono di consegna, moduli compilati e tramite copie di ricevute generiche che consegneremo a fine servizio. Abbiamo cercato di non far pagare i noleggi ai ragazzi ed adulti residenti e a chi leggeva sul lungomare per poi restituirci il libro a fine giornata.
Dai nomi sui buoni di consegna, e dai dati lasciati in sede di noleggio, possiamo notare un buon 35% di noleggi da parte di residenti, e questo ci induce a pensare che #librinspiaggia potrebbe essere un servizio da offrire durante l'anno. Dal momento che il nostro contratto è fino a Dicembre 2015, dopo un colloquio con la Dott.ssa Simonetta Lai, abbiamo pensato di situare le librerie, dal 1 ottobre in poi, in un posto al chiuso o semichiuso (come ad esempio la tensostruttura situata alla piccola) ed aprire 2 pomeriggi a settimana, a disposizione dei residenti. Le librerie non prendono molto posto e sono facilmente collocabili in sedi chiuse. Golfo Aranci è un paese in espansione, ed un servizio del genere per questa estate ha soltanto alzato il livello dell'offerta culturale, essendo lo scorso anno fonte di continua richiesta da parte dei turisti. Dal punto di vista dei residenti è sicuramente un modo di educare alla lettura i giovani d'oggi che potrebbe essere apprezzato anche d'inverno.
Gli orari di apertura (9-13/15-18) si sono rivelati vincenti, avendo dei picchi di presenze la mattina dalle 9.30 in poi ed il pomeriggio principalmente dalle 15 alle 16 per i noleggi e dalle 17 alle 18 per le consegne. Abbiamo aperto tutti i giorni della settimana, festivi compresi.
Per gli orari invernali, dal 1 ottobre in poi, lasceremo due pomeriggi a settimana, il martedì ed il venerdì, dalle 15 alle 18.

In agosto abbiamo presentato un libro, "Arrivederci, Tavolara" di Fabio Columbano, e riscosso molto successo anche tra i residenti, con un ampio buffet, presentazione con service fonico e giornalista. In sede dell'evento, lo scrittore ha venduto numerosi libri. Per Settembre abbiamo organizzato altre due presentazioni.
Abbiamo scelto una linea colorata e principalmente estiva per locandine e pvc, che ha attirato l'attenzione, rendendo il servizio giovane, fresco ed innovativo. Abbiamo stampato 5000 segnalibri con immagine di Golfo Aranci (di Figarolo), citazione e dietro i loghi del Comune, di PromoTourism Sardinia, di Golfo Aranci Mon Amour, e di Golfo Aranci Turismo, e li abbiamo regalato ai clienti, ai partecipanti delle presentazioni dei libri e ai simpatizzanti, in modo da lasciare un ricordo del luogo e del servizio in generale.
Abbiamo creato delle fishes e dei volantini che permettevano di avere una giornata di lettura gratuita, collegandoli ai servizi principali come le gite vendute all'interno del servizio "sottomarino, navetta, trenino", e abbiamo riscontrato successo nella restituzione. Le fishes potrebbero essere utilizzate nei mesi invernali per invogliare e promuovere nelle scuole la lettura.
Abbiamo acquistato quotidiani e settimanali di interesse generale e messi a disposizione per la lettura sul lungomare, assieme a comodi pouf e cuscini colorati. Abbiamo creato una zona bambini con album e pennarelli per colorare e abbiamo riscontrato grosso successo da parte dei genitori che nel mentre guardavano la Sirena oppure semplicemente leggevano un libro o giornale. Non abbiamo dati precisi delle persone che si sono fermate a leggere un giornale, ma abbiamo avuto presenze tutti i giorni.
Ad oggi, i libri sono stati tutti restituiti, i clienti sono rimasti contenti e i collaboratori di cui ci siamo avvalsi (principalmente residenti di Golfo Aranci), sono stati dei validi collaboratori.
Come fonte pubblicitaria abbiamo utilizzato la nostra pagina facebook (promotourismsardinia), il nostro canale twitter (promotourismsardinia), le nostre newsletter, il nostro sito (www.promotourismsardinia.it), i comunicati stampa inviati dal Comune di Golfo Aranci, il sito www.golfoaranciturismo.it nella sezione "da vedere" e negli eventi per quanto riguarda le presentazioni dei libri, ed Infopoint Golfo Aranci, oltre al volantinaggio di locandine (presenti nella maggior parte delle attività commerciali del paese). Purtroppo non abbiamo riscontrato la nostra pubblicità sulla pagina facebook Golfo Aranci Turismo. Abbiamo acquistato: librerie, tavolo, sedie, tavoli per bimbi e sedie per bimbi, materiale di cancelleria, libri, locandine, volantini, segnalibri, fiches, gazebo con fermi per il vento, pouf, cuscini, ed il necessario per la gestione del servizio.
In linea di massima ci riteniamo soddisfatti del servizio, che pur partendo ad estate inoltrata, ha riscosso grande successo e ci auspichiamo che possa essere un servizio funzionale anche durante l'inverno per non fornire un servizio soltanto ai turisti, ma anche ai residenti"[32].

[32] La relazione circa l'iniziativa #librinspiaggia è stata fornita dal Comune di Golfo Aranci.

4. I risultati controtendenza

4.1 La crescita demografica

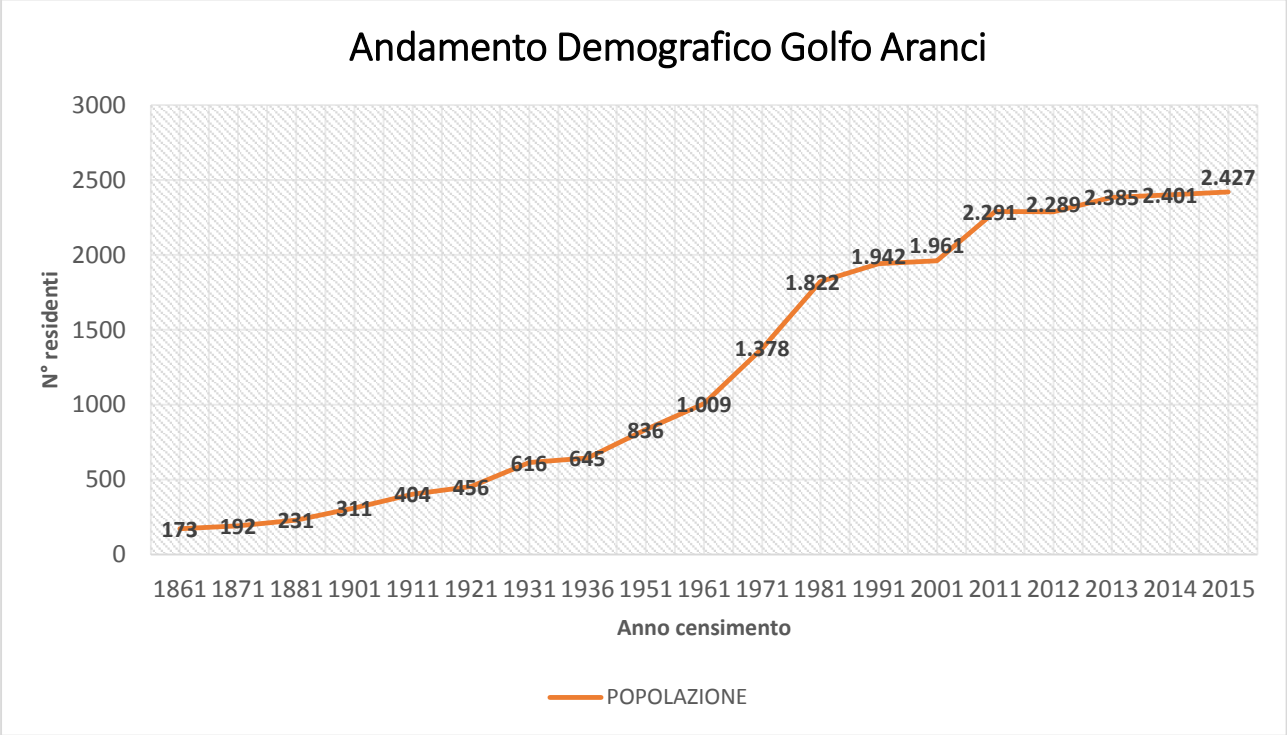

Grafico 1. Andamento demografico di Golfo Aranci dal 1861 al 2015

Il grafico mostra come, a partire dagli ultimi anni del 1800, il paese di Golfo Aranci abbia registrato una continua crescita demografica passando da 173 residenti ai 2.427 attuali[33]. I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo[34].

[33] Dato Istat aggiornato a settembre 2015.
[34] Dati Istat.

Inizialmente la crescita di Golfo Aranci si ebbe grazie al trasferimento dei ponzesi nel paese. Con il passare degli anni e con la fine della seconda guerra mondiale, la situazione si stabilizzò, tanto che, dal 1951, notiamo la vera e propria crescita della popolazione golfarancina, probabilmente legata anche allo sviluppo turistico di tutta l'area che vide poi la nascita della Costa Smeralda nel 1962. Ma il vero boom si verificò a cavallo del decennio 1971-81, anni che segnarono la storia di Golfo Aranci, la quale ottenne l'indipendenza da Olbia nel 1979 e che, proprio in quell'occasione, subì una modifica dei confini.

Gli anni 2000[35] hanno senz'altro definito la formazione del territorio gallurese raggiungendo i 2.000 abitanti e registrando una variazione quasi sempre positiva, con una nuova crescita nel 2013.

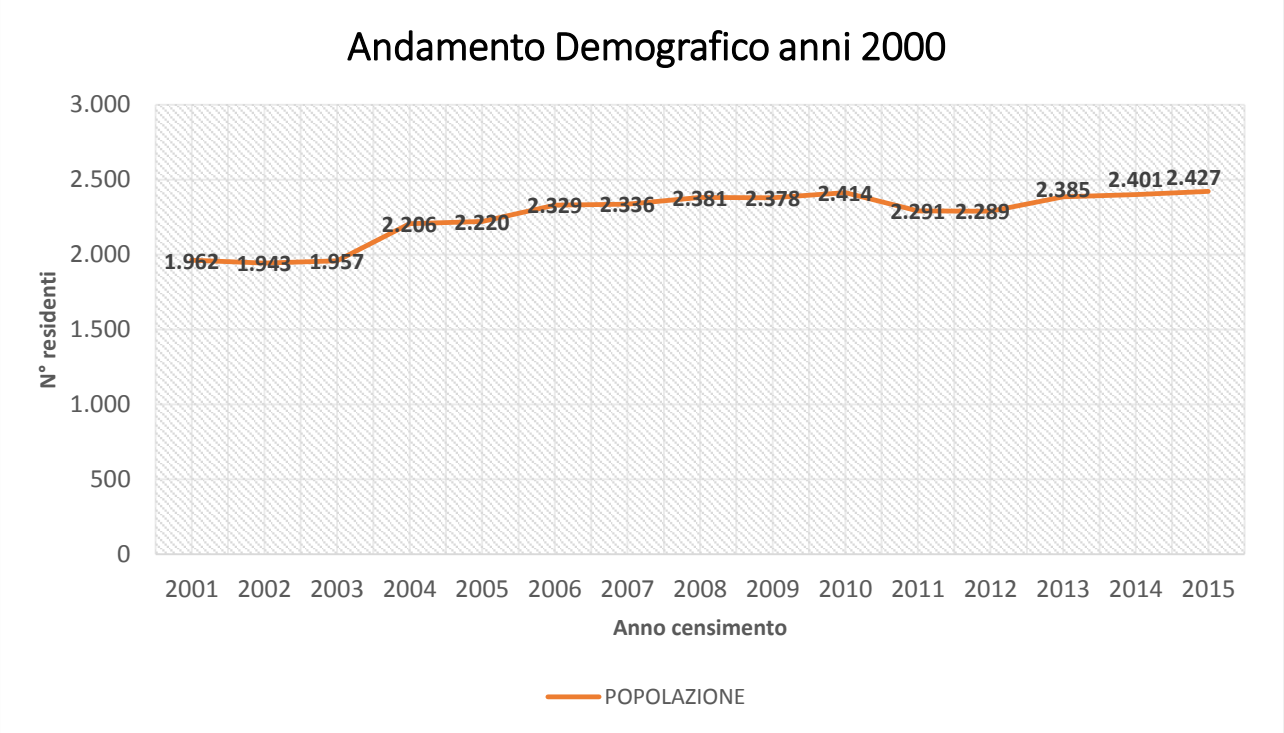

Grafico 2. Andamento demografico di Golfo Aranci degli anni 2000

[35] Dati Istat.

Un altro dato interessante è quello relativo al flusso migratorio della popolazione, anche questo risultante quasi sempre positivo, a dimostrazione del fatto che Golfo Aranci, in questi ultimi anni, è stata oggetto di interesse da parte di altri sardi e, in una percentuale minore, anche di stranieri.

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Golfo Aranci negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del Comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

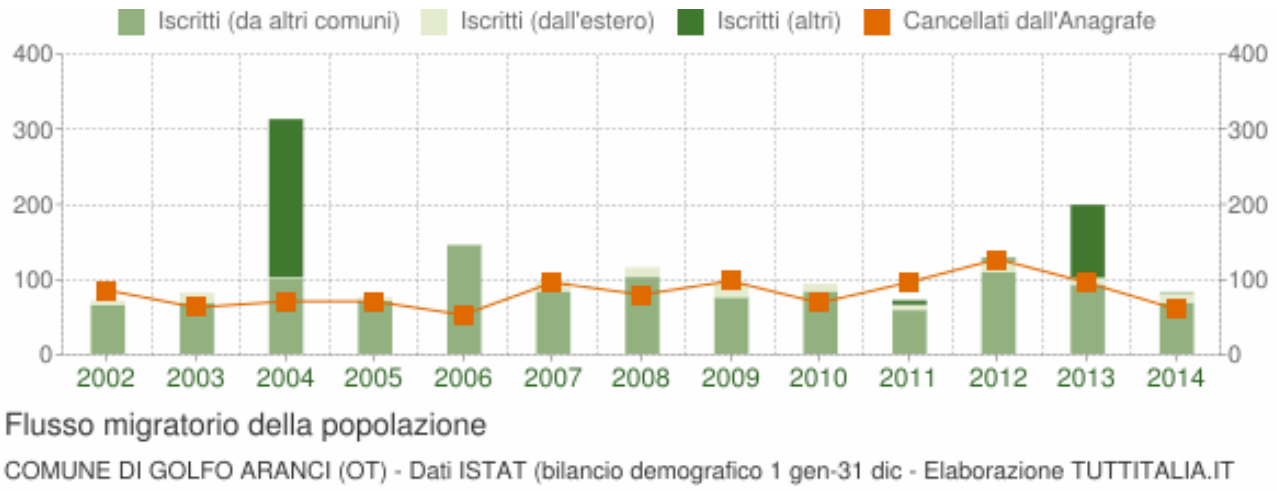

Grafico 3. Flusso migratorio della popolazione di Golfo Aranci dal 2002 al 2014. Immagine tratta da www.tuttitalia.it

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati Istat rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno *1 gen-31 dic*	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo Migratorio con l'estero***	***Saldo Migratorio totale***
	DA altri comuni	*DA estero*	*Per altri motivi (*)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*Per altri motivi (*)*		
2002	65	6	0	86	0	0	+6	-15
2003	68	13	0	63	0	0	+13	+18
2004	101	1	210	71	0	0	+1	+241
2005	70	5	0	71	0	0	+5	+4
2006	145	1	0	53	0	0	+1	+93
2007	83	13	0	92	3	1	+10	0
2008	102	13	0	77	0	3	+13	+35
2009	75	20	0	93	5	0	+15	-3
2010	83	10	0	67	1	1	+9	+24
2011 *(¹)*	*35*	*6*	*0*	*61*	*5*	*0*	*+1*	*-25*
2011 *(²)*	*23*	*1*	*6*	*30*	*0*	*0*	*+1*	*0*
2011 (³)	58	7	6	91	5	0	+2	-25
2012	109	15	3	121	6	0	+9	0
2013	92	9	97	68	8	20	+1	+102
2014	68	13	1	56	5	0	+8	+21

Tabella 1. Situazione migratoria di Golfo Aranci dal 2002 al 2014. Tabella tratta da www.tuttitalia.it

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

In anni in cui l'emigrazione giovanile in Italia è in crescita costante, Golfo Aranci presenta una popolazione piuttosto giovane con ben il 65,4% dei residenti tra i 15 e i 64 anni di età. La struttura della popolazione del paese gallurese è pertanto progressiva, in quanto la popolazione giovane è nettamente maggiore di quella anziana.

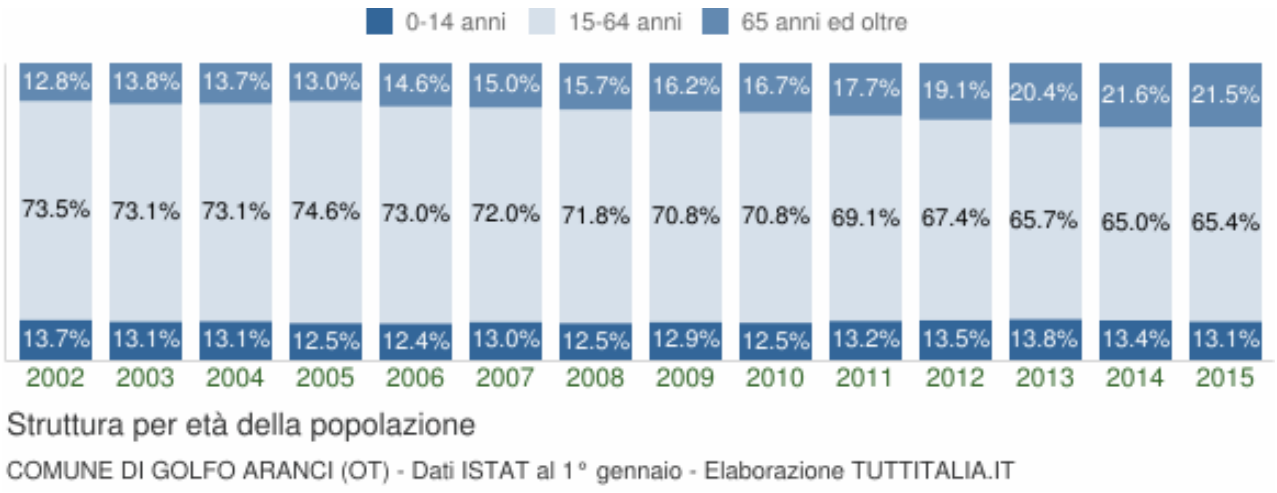

Grafico 4. Struttura della popolazione di Golfo Aranci per età dal 2002 al 2015. Immagine tratta da www.tuttitalia.it

Dal 2002 ad oggi notiamo una leggera diminuzione della percentuale adulta e un aumento di quella over 65. Questo è dovuto probabilmente, non solo al naturale invecchiamento dei residenti, ma soprattutto a pensionati che hanno visto e vedono in Golfo Aranci un paese costiero tranquillo, ma allo stesso tempo ricco di attrattive, in cui poter vivere serenamente e in relax.

Nella tabella seguente, infatti, vediamo una lieve crescita dell'età media che coincide con un quasi costante aumento della popolazione. La fascia definita anziana, infatti, negli anni è diventata sempre più importante in termini numerici. Quella adulta, invece, ha registrato un picco importante nel 2005 per poi diminuire nel 2012. Ma resta sempre il fatto che la maggior parte dei golfarancini abbia tra i 15 e i 64 anni.

Anno	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	268	1.442	252	1.962	**39,1**
2003	254	1.421	268	1.943	**39,8**
2004	257	1.431	269	1.957	**40,1**
2005	275	1.645	286	2.206	**40,0**
2006	275	1.620	325	2.220	**40,9**
2007	302	1.677	350	2.329	**41,1**
2008	291	1.678	367	2.336	**41,9**
2009	308	1.687	386	2.381	**42,0**
2010	298	1.683	397	2.378	**42,8**
2011	319	1.669	426	2.414	**42,7**
2012	310	1.543	438	2.291	**43,1**
2013	317	1.504	468	2.289	**43,3**
2014	320	1.549	516	2.385	**44,1**
2015	314	1.571	516	2.401	**44,4**

Tabella 2. Calcolo dell'età media della popolazione di Golfo Aranci dal 2002 al 2015 (1 gennaio).

Questo è senza dubbio conseguenza di un'emigrazione giovanile molto ridotta. Nelle tabelle seguenti si può notare un confronto tra il totale degli emigrati in Italia, nella Regione Sardegna, nella Provincia Olbia-Tempio e a Golfo Aranci. I dati riportati sono divisi per due tipologie di trasferimento: estero e altro comune[36]. La prima tabella riguarda la fascia d'età 18-39 e la seconda quella 40-64.

Entrambe le tabelle, seppur con numeri differenti dati da una maggiore emigrazione della fascia d'età più giovane, riportano una evidente situazione in controtendenza di Golfo Aranci rispetto a Provincia e Regione. I numeri di Golfo Aranci sono infatti piuttosto ridotti, tanto che gli stessi funzionari Istat hanno riferito che si debba parlare di trasferimenti verso comuni italiani in genere essendo poco numerosi i flussi, in quanto un'ulteriore disaggregazione farebbe venir fuori frequenze unitarie che non è possibile diffondere per la tutela della privacy. Da notare, inoltre, come gli anni 2013 e 2014 registrino davvero dei totali irrisori, segno della crescita del benessere del paese gallurese, motivo evidente di permanenza da parte dei residenti.

[36] Per Italia, Sardegna e Provincia Olbia-Tempio si intendono i trasferimenti verso comuni della stessa provincia a cui si apparteneva prima della cancellazione dall'anagrafe, mentre i dati di Golfo Aranci sono inerenti a trasferimenti verso altri comuni italiani in genere (valido per entrambe le tabelle).

FASCIA D'ETÀ 18-39

Anno	Italia		Sardegna		Provincia Olbia-Tempio		Golfo Aranci	
	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune italiano
2002	17.980	354.336	751	8.169	--	--	1	6
2003	19.413	353.265	762	8.518	--	--	0	9
2004	19.720	383.362	857	8.973	--	--	1	5
2005	20.096	360.818	830	8.729	--	--	0	10
2006	21.369	366.141	661	8.355	31	416	0	44
2007	18.833	366.104	597	8.303	51	354	0	68
2008	20.948	359.716	711	8.857	46	499	0	30
2009	20.889	332.363	864	8.388	50	476	1	58
2010	20.452	329.136	751	8.405	65	468	0	44
2011	25.557	324.844	945	8.296	68	484	4	53
2012	33.556	357.730	1.243	9.088	81	499	2	47
2013	42.342	306.520	1.393	7.776	133	483	1	33
2014	45.074	294.141	1.566	7.280	112	415	2	23

Tabella 3. Flussi migratori di Italia, Sardegna, Provincia Olbia-Tempio e Comune di Golfo Aranci per la fascia d'età 18-39, anni 2002-2014.

FASCIA D'ETÀ 40-64

Anno	Italia		Sardegna		Provincia Olbia-Tempio		Golfo Aranci	
	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune	Estero	Altro comune italiano
2002	8.367	140.974	171	3.221	--	--	1	3
2003	12.922	154.570	187	3.366	--	--	0	3
2004	13.412	184.552	254	3.684	--	--	0	3
2005	14.486	183.923	242	3.932	--	--	0	2
2006	15.948	194.335	212	3.858	15	232	0	19
2007	13.059	204.284	198	4.024	27	233	0	25
2008	15.888	211.725	238	4.516	19	299	0	24
2009	16.938	202.461	283	4.538	29	324	0	29
2010	18.125	210.402	287	4.612	37	289	0	22
2011	22.544	218.104	376	4.915	42	359	0	31
2012	30.927	258.132	518	6.059	77	418	2	41
2013	20.962	186.500	515	4.793	76	287	2	17
2014	22.170	182.714	495	4.525	64	312	0	18

Tabella 4. Flussi migratori di Italia, Sardegna, Provincia Olbia-Tempio e Comune di Golfo Aranci per la fascia d'età 40-64, anni 2002-2014

4.2 Il mercato immobiliare[37]

A livello nazionale la congiuntura negativa che ha pesantemente investito il settore immobiliare a partire dal 2008 ha determinato un ridimensionamento significativo del mercato, con quantità dimezzate nel segmento abitativo. La modestia delle transazioni registrate sul mercato negli ultimi anni scaturisce dalla consistente difficoltà di incontro tra un'offerta in continuo aumento e una domanda in progressiva contrazione in tutti i segmenti in cui si articola il mercato residenziale ma, in misura maggiore, sul mercato turistico, ossia il settore principale e più redditizio di Golfo Aranci.

Sulla base degli ultimi dati e soprattutto dal numero di compravendite registrate, è evidente la contrazione negativa che ha fatto segnare importanti perdite; ad incidere negativamente hanno contribuito numerosi fattori:

- maggiore selettività nel settore creditizio e conseguente minor erogazione di mutui (soprattutto per le seconde e terze case);

- deboli prospettive di settore;

- tariffe trasporti fuori mercato, con conseguenti perdite nel mercato locativo, strettamente connesso agli acquisti/vendite;

- mercato turistico estero particolarmente competitivo (numerosi italiani e stranieri acquistano in altre nazioni);

- bolla speculativa nel precedente decennio, con conseguente aumento dei prezzi, soprattutto nel passaggio Lira-Euro.

A questo proposito, il segmento turistico delle case per vacanza è stato investito da una riduzione dei prezzi di vendita leggermente più elevata rispetto alla flessione media registrata dal settore a livello nazionale, nello specifico in riferimento al mercato residenziale di Olbia, per citare un esempio. Si parla di circa un -38% a parità di

[37] Tutti i dati circa il mercato immobiliare sono stati forniti dall'agenzia TecnoCasa di Golfo Aranci.

immobile rispetto alla media prezzi del 2004-2005. Per esempio un Trilocale (soggiorno + parete cucina, 2 camere da letto, bagno e pertinenza esterna) che poteva costare €300.000, attualmente si vende ben al di sotto di €200.000. Incidono vicinanza al mare e/o vista mare, stato immobile, contesto e dimensioni immobile e pertinenza esterna.

Parallelamente al mercato particolarmente contratto, è da segnalare il cambiamento delle spese di imposta per l'acquisto prima/seconda casa, apportato dal 1° Gennaio 2014 che ha fatto segnare un maggior numero di compravendite rispetto all'anno precedente. Dato falsato da un fattore molto pratico: molte trattative si sono protratte dall'anno 2013 all'anno 2014 proprio per usufruire della nuova e conveniente tassazione (percentuali al ribasso).

Per quanto concerne il mercato di Golfo Aranci, è stato registrato un esponenziale aumento di richieste d'acquisto di anno in anno. L'interesse nei confronti della località, è proporzionalmente aumentato proprio per la diminuzione dei prezzi d'acquisto (maggior offerta, mercato competitivo a parità di zone turistiche).

- ➔ Anno 2013: 154 richieste d'acquisto
- ➔ Anno 2014: 173 richieste d'acquisto
- ➔ Anno 2015: 156 richieste d'acquisto (dato aggiornato al mese di Ottobre)

Ad incidere positivamente sicuramente il miglioramento della località, tassello fondamentale nelle preferenze degli acquirenti. La pressante campagna mediatica per la pubblicità e l'esposizione degli eventi estivi uniti al Nuovo Lungomare, fiore all'occhiello della costa Gallurese, ha da subito calamitato l'attenzione di potenziali acquirenti sia a livello regionale che nazionale, tanto da registrare un aumento di compravendite nel 2014, in controtendenza rispetto alla quasi totalità delle località del nord-est dell'Isola in quello stesso anno. Golfo Aranci si è dimostrata l'esempio pratico che, anche in tempo di crisi, è possibile non perdere importanti fette di mercato nel settore turistico grazie a interventi e menti volti al futuro.

Ha svolto un ruolo importante il web: la condivisione attraverso i canali ufficiali (Subito.it, Immobiliare.it, Idealista) e passando per i social network ha permesso a molte persone di avvicinarsi a questa piccola realtà del Nord Sardegna. Molti altri però sono capitati a Golfo Aranci per caso e, pur non conoscendola, hanno acquistato un immobile dopo aver visitato la località nel periodo estivo. Allo stato attuale, si conferma una delle mete maggiormente richieste, in particolare per quanto concerne il turismo da famiglia, con un occhio di riguardo ai giovani, benché sia sempre la più cara confrontando i prezzi medi in Gallura.

Per quanto riguarda il numero di compravendite (fonte Agenzia dell'Entrate) il numero è in crescita seppur in percentuali irrisorie. Resta da considerare la previsione positiva per i prossimi anni secondo cui, scongiurando un aumento dei prezzi, il trend è assolutamente positivo. D'altra parte bisogna sottolineare il dato negativo relativo all'acquisto di immobili commerciali in quanto, a tal proposito, c'è una preferenza verso le locazioni stagionali.

In definitiva il mercato della seconda casa, in Sardegna, registra sempre una buona domanda, ma è cambiata la disponibilità economica dei potenziali acquirenti, tendenzialmente diminuita. Sono in aumento gli acquisti da parte di coloro che dispongono di un capitale proprio e non sono costretti a ricorrere al mutuo (benché nel corso del 2015 siano in aumento le erogazioni da parte delle banche). Infine resta da considerare la tassazione sulla seconda casa (IMU, TASI, TARI, spese condominiali) che influisce in maniera pesante sul mercato immobiliare turistico, in quanto costituisce un vero e proprio deterrente che sfiducia qualsiasi interesse verso la località e costituisce soprattutto uno dei maggiori motivi di vendita dell'immobile.

4.3 Dinamica attività economiche

- **Movimentazione delle Imprese**

I dati inseriti nella seguente tabella mostrano come, nell'arco degli ultimi 10 anni, il paese di Golfo Aranci abbia quasi sempre registrato un tasso di crescita positivo circa le imprese operanti nel territorio. Gli unici anni caratterizzati da una lieve decrescita sono il 2009 (anno della crisi mondiale), 2012 e 2013 per arrivare, nel 2014 a una nuova crescita dovuta probabilmente alla fase innovativa del paese costiero che vide la realizzazione di progetti importanti come il nuovo Lungomare, il MuMart e la Sirena, tutte attrazioni che hanno portato nuova linfa vitale e che hanno rivoluzionato l'immagine e l'essenza stessa del paese.

ANNO	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso Crescita
2004	318	245	22	13	2,88%
2005	329	256	25	12	4,09%
2006	345	268	37	19	5,47%
2007	345	275	29	29	0,00%
2008	351	282	24	19	1,45%
2009	340	275	13	20	-1,99%
2010	345	272	28	22	1,76%
2011	349	272	25	19	1,74%
2012	342	261	18	20	-0,57%
2013	335	255	8	15	-2,05%
2014	338	265	15	12	0,90%

Tabella 5. Movimentazione delle imprese di Golfo Aranci, anni 2004-2014. Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

- **Imprese attive per settore di attività economica**

È piuttosto interessante notare come nei dati seguenti, sempre inerenti al decennio 2004-2014, emerga l'evoluzione di Golfo Aranci e come, man mano, si delinei sempre più la sua vocazione turistica. Notiamo come attività economiche che in passato avevano una centralità nell'economia del paese, come l'agricoltura o la pesca, l'industria o la manifattura, cedano il posto al settore delle costruzioni, indice dell'espansione del paese, o al settore della comunicazione e soprattutto all'apertura di alberghi e ristoranti. Questi ultimi dati sono assolutamente segni evidenti della volontà di accogliere al meglio visitatori esterni al paese, creando posti letto e locali in cui le persone possano fruire della tradizione culinaria tipica. Per quanto concerne il totale delle imprese attive, si notano delle variazioni piuttosto altalenanti, ma l'ultimo anno vede una crescita del 3,92%, segnale positivo indice del cambiamento pianificato e voluto dall'amministrazione comunale.

ANNO	Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca	Ind. in senso stretto	Att. Manifatturiere	Costruzioni	Commercio	Trasporti	Alberghi e ristoranti	Info e comunicazione	Servizi	N.C.	Totale	Variazione rispetto all'anno precedente
2004	31	23	0	37	66	0	10	0	99	1	257	--
2005	35	0	23	34	61	16	45	0	38	1	253	-1,5%
2006	39	0	26	36	63	14	47	0	42	1	268	5,9%
2007	38	0	29	42	63	12	49	0	41	1	275	2,6%
2008	39	0	29	47	62	13	52	0	39	1	282	2,5%
2009	31	0	16	49	60	10	59	0	48	2	275	-2,5%
2010	30	0	18	46	61	9	65	1	42	0	272	-1,1%
2011	30	0	17	44	56	9	70	1	45	0	272	0,0%
2012	28	0	18	47	52	8	65	2	41	0	261	-4,04%
2013	26	0	17	44	53	8	65	1	41	0	255	-2,30%
2014	27	0	17	43	54	9	68	3	44	0	265	3,92%

Tabella 6. Imprese di Golfo Aranci attive per settore di att. economica, anni 2004-2014. Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

- **Confronto con le zone limitrofe**

È senza dubbio indispensabile nonché utile fare un'analisi delle zone limitrofe a Golfo Aranci. L'unico comune confinante e quindi di prima corona è Olbia, distante 14,4 km da Golfo Aranci e con una popolazione nettamente superiore di ben 59.124 abitanti. I comuni di seconda corona sono, in ordine di distanza, Arzachena, Loiri-Porto San Paolo[38], Sant'Antonio di Gallura, Telti, Padru, Monti, Alà dei Sardi. Per il confronto sono state scelte, oltre ad Olbia, solo Arzachena, a 20,5 km con 13.545 abitanti[39], e Loiri Porto San Paolo, distante 20,7 km, con un totale di 3.394 residenti. Questa scelta deriva dalla maggiore vicinanza al paese di Golfo Aranci ma soprattutto dal fatto che, tra tutti i sette comuni di seconda corona, Arzachena e Porto San Paolo sono quelli più devoti al turismo e anche da più tempo.

Iniziamo da Olbia che, durante il decennio 2004-2014, ha registrato un andamento altalenante seppur sempre positivo, con una percentuale massima di tasso di crescita del 5,40 e minima dell'1,94. Parliamo, in ogni caso, di una vera e propria città, con una storia ben differente da quella del nostro caso studio e questo è dimostrato sia da caratteristiche demografiche, geografiche, urbanistiche e tipologiche, sia dal fatto che Olbia registri un totale di imprese attive piuttosto importante, circa 7.000[40]. Fattore assolutamente positivo è che Golfo Aranci, pur essendo paese e non città, per di più di recente sviluppo, e non avendo alle proprie spalle un porto della grandezza di Olbia né un aeroporto, sia riuscita in questi ultimi anni a rubarle la scena e probabilmente a suscitarle anche un po' d'invidia circa le nuove attrazioni, sottolineando, inoltre, che Olbia non è di certo una città prettamente turistica, obiettivo per cui, invece, sta lavorando Golfo Aranci.

[38] È un unico comune ma il capoluogo comunale, Loiri, si trova nell'entroterra, mentre l'estesa Porto San Paolo, sul mare, possiede un attrezzato porto turistico.
[39] Dato Istat aggiornato a settembre 2015.
[40] Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

Arzachena è una città dai numeri più modesti sia a livello demografico che imprenditoriale, ma pur sempre maggiori rispetto al paese di Fasolino. Anche qui si nota un andamento altalenante ma sempre positivo con dei tassi che vanno da un minimo di 0,68% a un massimo di 5,49%, con un totale di quasi 2.000 imprese attive attualmente[41]. "Arzachena ricopre una notevole importanza dal punto di vista economico, essendo insieme ad Olbia una realtà molto dinamica, sia demograficamente per la popolazione quasi triplicata dagli anni sessanta che continua a crescere a un tasso del +16% ogni decennio, sia economicamente dal punto di vista turistico e ricettivo"[42]. Il territorio comunale comprende ben 88 km di costa, ricca di baie, insenature e spiagge di cui fa parte anche il famoso complesso della Costa Smeralda e, proprio per questo motivo, fonda la sua economia quasi esclusivamente sul turismo balneare e quindi estivo. Inoltre, come detto in precedenza, il suo sviluppo è dovuto principalmente al progetto del principe Aga Khan degli anni sessanta e ha avuto, perciò, molto più tempo di Golfo Aranci per realizzarsi e affermarsi, oltre ad avere popolazione e dimensioni maggiori.

Infine, Loiri-Porto San Paolo, dai numeri quasi paragonabili a Golfo Aranci sia per residenti che per imprese. L'economia di questo paese è basata sul turismo balneare e alberghiero, trainata dalla vicina Costa Smeralda e da Porto Rotondo, ma anche sulla pesca, l'agricoltura e l'allevamento. Importante è anche la vicinanza alla città di Olbia che, con l'aeroporto Costa Smeralda, ha favorito l'afflusso del turismo. In particolare il territorio costiero di Porto San Paolo ha riscosso successo come centro di villeggiatura, il che ha portato a uno sviluppo urbanistico particolarmente intenso negli ultimi decenni. A fronte di una crescita economica e turistica risalente agli anni 60-70, si può affermare che, a livello imprenditoriale, questo comune non abbia registrato una grande evoluzione, contando quasi sempre lo stesso numero di imprese attive sul suo territorio che, ad oggi, sono circa 380. La percentuale di crescita più bassa ammonta a -1,12,

[41] Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.
[42] Wikipedia:<https://it.wikipedia.org/wiki/Arzachena#Baja_Sardinia/> (data di ultima consultazione: 15 gennaio 2016).

mentre quella più alta a 4,83[43]. Anche in questo caso, Golfo Aranci dimostra di essere riuscita a svilupparsi grazie alle proprie forze, non essendo stata influenzata dal grande evento della Costa Smeralda, ma abbia cercato un'evoluzione e una sua storia solo negli ultimi anni, diventando senza dubbio un esempio atipico di paese turistico in Gallura.

[43] Fonte dati: Camera di Commercio.

5. Il settore turistico

5.1 I settori economici

L'analisi effettuata dalla Camera di Commercio di Sassari, a cui fa riferimento il Comune di Golfo Aranci, riguarda i principali settori economici: agricoltura e agroalimentare, manifatturiero, imprese artigiane, commercio, turismo, trasporti, servizi. Al settore turistico verrà dedicato un paragrafo a parte; di seguito si cercherà di descrivere l'andamento delle imprese di Golfo Aranci, in tutti i settori appena citati, soffermandosi sui cambiamenti maggiori o sui dati più interessanti inerenti al decennio 2004-2014.

Negli anni 2004 e 2005 il settore manifatturiero e quello artigianale erano senza dubbio i più sviluppati. Il 2006 vede, invece, la presenza di altri dati circa il settore agricolo, costituito soprattutto da imprese che forniscono servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia e poi, chiaramente, la pesca. Il settore manifatturiero e quello artigiano vivono una lieve crescita e il commercio si basa in modo particolare su aziende che vendono al dettaglio e che si occupano soprattutto di riparazioni di beni personali e per la casa (37 su 63 imprese commerciali totali). Un dato che sorprende del 2007 è il numero piuttosto alto delle imprese attive nel settore industriale e nell'artigianato. Si registrano ben 142 imprese attive, contro le sole 26 dell'anno precedente, di cui 110 impiegate nell'industria del legno. Questo dato diventa, inoltre, anomalo nel momento in cui l'anno successivo le industrie diventano 29 e quelle dedite alla lavorazione del legno 2. Purtroppo non si riesce a dare una spiegazione a questo fatto, tenendo presente che mai più si presenterà una tale crescita e decrescita. Il 2009 è un anno di contrazione generale. I dati più rilevanti riguardano il calo nel settore di agricoltura e zootecnia, che fino a qualche anno prima era tra i più attivi, e la diminuzione importante che ha interessato industria e artigianato. Si pensi che nel 2009 resta attiva una sola industria di alimentari e bevande, settore che fino al 2006 era tra i più redditizi. Nel 2010 cresce il numero delle fabbriche di mobili e di altre industrie manifatturiere in genere che rappresentano esattamente la metà delle industrie

manifatturiere totali presenti nell'area, 9 su 18. Durante l'anno 2011 si registra una lieve decrescita nei settori manifatturiero, dell'artigianato e del commercio. Le attività agricole e agroalimentari, pur restando le medesime del 2010, presentano un aumento di quelle dedite esclusivamente alla pesca. Per quanto riguarda il settore dei trasporti, le imprese attive, 9 totali, si dividono tra 5 di tipo terrestre e 4 dedite al magazzinaggio. Negli anni 2012 e 2013 non si presentano grandi cambiamenti. Il 2014 è l'anno in cui le imprese crescono lievemente e un dato importante è quello riguardante il settore commerciale: su 54 imprese totali ben 41 sono specializzate nella vendita al dettaglio.

Il settore dei servizi, che include attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, di noleggio e agenzie di viaggio, istruzione, di tipo artistico, sportivo e di intrattenimento, quelle riguardanti informazione e comunicazione e altre attività in genere, viene analizzato solo negli ultimi anni. Nel 2011 si registrano 45 imprese attive totali, di cui 22 offrono servizi di noleggio e sono agenzie di viaggi. Nel 2012 si ha una variazione negativa in quanto le imprese totali scendono a 41 e restano tali anche l'anno successivo. Finalmente nel 2014 avviene una crescita importante (si raggiunge un totale di 47 imprese) che coinvolge le attività di noleggio e agenzie di viaggi, quelle artistiche, sportive e di intrattenimento e le imprese di informazione e comunicazione.

Essendo Golfo Aranci un paese costiero e dedito ormai al turismo, è interessante notare come i dati inerenti al porto vengono raccolti solo a partire dal 2007, anno in cui si registra una decrescita generale sia nel traffico passeggeri che per il trasporto merci. Questa variazione negativa si verifica anche l'anno successivo, finché nel 2009 viene registrata una ripresa modesta sia per quanto concerne il numero dei passeggeri che quello delle autovetture e degli altri mezzi trasportati. Il 2010 è caratterizzato da un incremento generale fino ad arrivare alla contrazione del 2012, anno in cui si verifica un crollo netto sotto ogni punto di vista e, in particolare, il movimento passeggeri si dimezza rispetto al 2011. Nel 2013, invece, si ha una lieve crescita, in controtendenza con i porti di Olbia e Porto Torres che invece subiscono una perdita. Questi ultimi, insieme a quello di Golfo Aranci, rappresentano i maggiori porti del Nord Sardegna.

In particolare, Olbia e Golfo Aranci sono gli unici scali sardi in grado di consentire ai traghetti tradizionali di effettuare due corse nell'arco di 24 ore con Piombino, Livorno e Civitavecchia, nonostante siano vicini anche a Genova e agli scali situati nell'arco costiero compreso tra La Spezia e Napoli. Nel P.O.T. 2014-2016[44] vengono descritti i risultati raggiunti dai tre porti in questione, nel 2012 e nel 2013. In particolare di Golfo Aranci si scrive che per il traffico passeggeri "nonostante l'unica linea rimasta con Livorno, il secondo scalo gallurese, premiato da un evidente potenziamento dei collegamenti da parte dell'unica compagnia attiva, ha registrato una netta inversione di tendenza, ribaltando, per buona parte degli otto mesi, il segno meno. Cresce, così, di circa il 33 per cento il movimento delle navi rispetto allo stesso periodo del 2012. Aumento che si riflette anche sul numero dei passeggeri trasportati, che passa da poco più di 318 mila e 700 a quasi 368 mila e 280, per un incremento percentuale del 15,55 per cento. Negativo, invece, il numero delle auto e dei camper al seguito, che aumentano del 14,82 per cento". Per quanto riguarda il trasporto merci, invece, si registra una riduzione netta dei carri ferroviari, dovuta senza dubbio al "calo delle commesse nell'unico stabilimento italiano per la manutenzione realizzazione dei vagoni ferroviari, la Keller di Villacidro, per la quale Golfo Aranci si configura come sbocco unico e naturale verso il mercato". Infine, il porto di Golfo Aranci partecipa anche al mercato crocieristico del Nord Sardegna, il quale registra importanti margini di crescita che confermano questa parte dell'Isola come meta privilegiata nel Mediterraneo. Nel 2013 gli scali sono stati 115, di cui 88 su Olbia, 22 su Golfo Aranci e 5 a Porto Torres, in un arco di tempo piuttosto ampio che va dal 31 marzo al 9 novembre.

[44] Piano Operativo Triennale formulato dall'Autorità Portuale del Nord Sardegna per il triennio 2014-2016.

5.2 L'attività turistica

5.2.1 Capacità ricettiva

Anno	Esercizi alberghieri												Esercizi complementari			
	4 stelle			3 stelle			2 stelle			Res. Tur. Alb.			Alloggi affitto		B&B	
	N°	Letti	Camere	N°	Letti	Camere	N°	Letti	Camere	N°	Letti	Camere	N°	Letti	N°	Letti
2004	3	860	394	5	399	207	2	70	27	--	--	--	4	410	--	--
2005	3	860	394	5	399	207	2	70	27	--	--	--	4	410	--	--
2006	4	1221	545	4	265	128	2	66	27	--	--	--	4	354	1	6
2007	4	1221	545	4	265	128	2	66	27	1	158	42	6	759	1	6
2008	4	1221	545	4	265	128	2	66	27	1	158	42	6	759	1	6
2009	6	1515	653	2	97	54	3	82	37	1	158	42	4	654	1	6
2010	6	1534	653	2	98	54	3	82	37	--	--	--	7	993	3	11
2011[45]	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2012	6	1534	653	2	98	54	3	82	37	1	158	42	7	993	4	16
2013	5	1399	599	5	256	132	2	69	27	2	480	159	7	--	4	14
2014	6	1621	--	4	140	--	2	84	--	1	432	--	9	938	5	31

Tabella 7. Capacità ricettiva di Golfo Aranci, anni 2004-2014.

Come si nota dalla tabella qui sopra, Golfo Aranci presenta un ventaglio piuttosto ampio di esercizi alberghieri e complementari. Durante il decennio 2004-2014 gli alberghi 4 stelle aumentano notevolmente così come i posti letto da essi offerti. A partire dal 2009 i 3 stelle diminuiscono per dare spazio alle altre tipologie ma, nel 2013, tornano in auge. Gli hotel a 2 stelle non mostrano grandi cambiamenti se non per l'aumento dei posti letto nel 2014. L'unica residenza turistico-alberghiera registrata fino al 2014 presenta un totale letti piuttosto alto, ben 432. Gli esercizi complementari coprono comunque una bella fetta di domanda, in particolare gli alloggi in affitto, i quali sono aumentati notevolmente fino a raggiungere un totale di 9 con 938 posti. Anche i bed and breakfast hanno riscosso negli anni sempre più successo, fino ad essere 3 nel 2010 e 5 nell'ultimo anno di analisi con un aumento importante della capacità di accoglienza, raddoppiata.

[45] La Camera di Commercio di Sassari comunica di non avere a disposizione i dati turistici inerenti all'anno 2011, per questo motivo non saranno mai presenti, neanche nelle tabelle a seguire.

5.2.2 Movimento turistico

Esercizi alberghieri								
Anno	Italiani		Stranieri		Totale			
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Var. %	Presenze	Var. %
2007	19.377	123.864	7.697	36.232	27.074	13,52	160.096	4,79
2008	15.976	104.457	9.179	47.403	25.155	-7,09	151.860	-5,14
2009	20.223	143.150	8.961	49.522	29.184	16,02	192.672	26,87
2010	18.549	131.323	8.340	51.072	26.889	-7,86	192.672	-5,33
2011	--	--	--	--	--	--	--	--
2012	7.889	59.276	5.703	32.799	13.592	-49,45	92.075	-52,21
2013	11.796	93.860	10.820	74.878	22.616	66,39	168.738	83,26
2014	13.471	101.559	11.545	75.851	25.016	*-9,59**	177.410	*5,13**

Tabella 8. Movimenti turistici 2007-2014, esercizi alberghieri. Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

*Calcolo effettuato dall'autrice.

Esercizi complementari								
Anno	Italiani		Stranieri		Totale			
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Var. %	Presenze	Var. %
2007	2.602	28.443	207	1.938	2.809	141,74	30.381	70,68
2008	2.303	29.487	447	11.004	2.750	-2,10	40.491	33,28
2009	2.541	28.245	901	9.024	3.442	25,16	37.269	-7,96
2010	2.390	30.458	802	12.752	3.192	-7,26	43.210	15,94
2011	--	--	--	--	--	--	--	--
2012	865	4.476	727	5.751	1.592	-50,13	10.227	-76,33
2013	408	3.884	250	1.945	658	-58,67	5.829	-43,00
2014	1.491	14.324	1.813	17.387	3.304	*402,12**	31.711	*444,02**

Tabella 9. Movimenti turistici 2007-2014, esercizi complementari. Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

*Calcolo effettuato dall'autrice.

Innanzitutto è bene chiarire cosa si intenda per arrivi e presenze. Gli arrivi turistici rappresentano il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Le presenze turistiche, invece, indicano il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari). Dai dati in tabella notiamo come italiani e stranieri, dal 2007 al 2014, abbiano prediletto gli esercizi alberghieri, probabilmente anche perché più numerosi rispetto a quelli complementari. Le strutture ricettive di tipo alberghiero subiscono una crisi piuttosto importante nell'anno 2012 per poi riprendersi l'anno successivo. Gli esercizi complementari, i quali subiscono lo stesso tipo di crisi sempre nel 2012, vedono un aumento di arrivi e presenze solo nel 2014. È interessante notare come, dal 2007 e per entrambe le tipologie di strutture, diminuiscano in maniera

evidente sia arrivi che presenze di turisti italiani, mentre aumenti l'interesse da parte degli stranieri.

Di seguito un prospetto circa la permanenza media calcolata attraverso i dati appena analizzati, ricordando che la permanenza media non è altro che il rapporto tra presenze e arrivi. È interessante notare come, per quanto riguarda gli esercizi alberghieri, questo dato sia cresciuto lievemente fin al 2014 sia per italiani che stranieri, totalizzando una media di permanenza a Golfo Aranci di circa una settimana. Per quanto concerne gli esercizi complementari, invece, complici i prezzi inferiori e la tipologia stessa di struttura, come gli alloggi in affitto che permettono vacanze più lunghe, si notano dei numeri più alti, fino ad arrivare a un soggiorno di quasi 10 giorni nel 2014, sia per italiani che stranieri.

Anno	Esercizi alberghieri			Esercizi complementari		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2007	6,39	4,70	5,91	10,93	9,36	10,81
2008	6,53	5,16	6,03	12,80	24,61	14,72
2009	7,07	5,52	6,60	11,11	10,01	10,82
2010	7,07	6,12	7,16	12,74	15,90	13,53
2011	--	--	--	--	--	--
2012	7,51	5,75	6,77	5,17	7,91	6,42
2013	7,95	6,92	7,46	9,51	7,78	8,85
2014	7,53	6,57	7,09	9,60	9,59	9,59

Tabella 10. Calcolo della permanenza media, anni 2007-2014.

5.2.3 Confronto con le zone turistiche limitrofe

Come già effettuato per la dinamica delle attività economiche, anche nel caso specifico del settore turistico, è giusto procedere con un breve confronto tra Golfo Aranci e le aree limitrofe maggiormente turistiche. Anche in questo caso parleremo di Olbia, Loiri Porto San Paolo e Arzachena. I dati messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Sassari permettono di analizzare il decennio 2004-2014.

La capacità ricettiva delle tre aree in questione è piuttosto buona[46]. Nel 2004 Olbia copre tutte le categorie di esercizio alberghiero mentre Arzachena manca di ostelli. Entrambe le città presentano numerosi alberghi a 3 e 4 stelle, i quali permettono di avere un'importante capacità ricettiva. Porto San Paolo ha invece un'offerta minore, molto simile a quella di Golfo Aranci. Per quanto riguarda gli esercizi complementari tutte e tre le zone offrono campeggi, alloggi e case per ferie. Nel 2004 lo studio circa il movimento turistico non menziona Porto San Paolo e Olbia e Golfo Aranci vengono presentate come un'unica area di analisi per cui è difficile fare un confronto tra le due. Piuttosto rilevante è invece il dato di Arzachena che, da sola, supera le presenze della "coppia", soprattutto per quanto riguarda gli esercizi complementari, avendo a disposizione ben 3.400 posti distribuiti su due campeggi, dimostrando di avere degli ottimi flussi turistici.

Il 2005 si rivela essere praticamente identico all'anno precedente mentre il 2006 vede la nascita di numerosi bed and breakfast in sostituzione di alcune case per ferie. Durante quest'anno Arzachena registra una crescita in arrivi e presenze nelle strutture alberghiere, così come Olbia e Golfo Aranci, anche se queste ultime perdono sempre nel confronto. Nei complementari invece Arzachena registra maggiori arrivi ma meno presenze mentre la coppia delle due città vede una crescita di entrambi i valori.

Nel 2007 la situazione circa i posti letto resta più o meno la stessa, unica nota da segnalare è il fatto che i campeggi di Arzachena abbiano chiuso, causando un netto calo di arrivi e presenze nelle strutture di tipo alberghiero e un conseguente aumento degli stessi valori nelle strutture complementari. È da questo anno che finalmente i dati di Olbia e Golfo Aranci vengono distinti e la prima dimostra una perdita di presenze nei complementari.

[46] Fonte dati: Camera di Commercio di Sassari.

Il 2008 è l'anno della crisi, una crisi forte che chiaramente colpisce tutte le zone qui analizzate, tanto da registrare una situazione di calo generale. Gli effetti della crisi finanziaria si sentirono a pieno nel 2009, considerato l'anno della peggiore recessione mai verificatasi dopo il 1929, la quale causò una contrazione dell'attività economica in tutti i principali paesi del mondo. Nonostante ciò, Golfo Aranci sembrò non essere toccata dalla crisi, tanto da registrare una crescita importante in entrambe le tipologie di strutture ricettive. Olbia, al contrario, risente molto di questo periodo e registra delle perdite sia in arrivi che presenze su tutti i fronti, mentre Arzachena, nonostante viva ugualmente una decrescita, registra un dato positivo per quanto concerne le strutture di tipo complementare.

Gli anni successivi sono piuttosto altalenanti, tra perdite e riprese, fino ad arrivare al 2013 in cui si verifica una crescita globale soprattutto per gli alberghi e Arzachena si fornisce di un nuovo campeggio, tipologia ricettiva che troverà poi nuove aperture nel 2014.

5.3 Canali pubblicitari e strategie di comunicazione

Con la creazione e la nascita delle numerose attrazioni turistiche, sportive, artistiche e architettoniche degli ultimi anni, l'amministrazione comunale ha deciso di ampliare i vari canali pubblicitari in modo da rendersi il più possibile visibile a tutti e avere l'opportunità di pubblicizzare al meglio le proprie attrazioni ed eventi.

5.3.1 Infopoint

Uno dei primi interventi è stato quello di istituire un punto di informazione turistica per tutto il periodo estivo, il quale sta raccogliendo un enorme consenso tra i numerosi turisti italiani e stranieri. Infatti, finalmente nell'estate del 2014, il comune di Golfo Aranci si dota di un infopoint di riferimento. Per ora questa è un'attività di solo front-office, in cui gli aspetti promozionali sono curati da tre agenzie di marketing e comunicazione, esterne al comune, e gli eventi sono pensati, creati e realizzati dall'amministrazione. Si tratta, dunque, di un servizio informativo rivolto a residenti e turisti, un'attività ancora in fase di crescita e miglioramento, come indicato nella relazione dell'ufficio turistico circa la prima stagione, riportata di seguito:

"***Relazione di fine stagione estiva 2014 – ufficio turistico***

Durante questi sei mesi passati, abbiamo raccolto materiale a sufficienza per poter analizzare punti di forza e debolezza del turismo in sé offerto a Golfo Aranci, sia dell'ufficio turistico ed infopoint.

La parte di back office iniziale è servita per la raccolta dei contatti e censimento (creando un vero e proprio database) delle strutture ricettive (ristoranti, bar, hotel, b&b, villaggi, attività commerciali), in modo da reperire materiale cartaceo e informazioni necessarie da fornire al turista; per la stesura del questionario somministrato ai turisti durante la stagione; ricerca e assemblaggio del materiale riguardante il territorio circostante; apertura e gestione della pagina facebook e twitter ufficiale Golfo Aranci Turismo e selezione personale da inserire nel progetto infopoint.

Il progetto infopoint è nato con parecchie difficoltà. La condivisione del "gabbiotto" con i gestori della Cooperativa Figari non è stata facile. I problemi principali riscontrati sono stati molti, tra cui l'impossibilità di poter liberamente esporre le alternative presenti in zona al turista, il continuo controllo da parte loro e la mancanza di spazio a sufficienza. In alcune situazioni, abbiamo trovato il nostro materiale raccolto dalle attività, nella spazzatura. Successivamente spostati sul lungomare, il clima lavorativo è stato decisamente più disteso, e l'unico problema è stata la mancanza di corrente elettrica.

Durante la stagione, il lavoro di back office è stato un lavoro di raccolta dati (raccolta foto eventi, database strutture, raccolta dati statistici turisti serviti, analisi dei questionari), invio materiale eventi al gestore del sito web, nonché gestione e-mail e gestione pagina

facebook e twitter e invio newsletter periodiche con le novità in corso. Ogni settimana è stata stilata una relazione su excel sull'andamento relativo ai turisti serviti nei due punti informativi, ed inviata al consigliere comunale Luigi Romano, alla segreteria sindaco Cristina Marino e alla Dott.ssa Simonetta Lai.

Ogni settimana della stagione, si è tenuta una riunione con noi, gestori dell'ufficio turistico (Dott.ssa Leonarda Piroddi e Dott.ssa Alessandra Maccarrone), e con il consigliere comunale delegato alla promozione del territorio Luigi Romano, in modo da analizzare, con statistiche settimanali alla mano, la settimana passata e risolvere i problemi man mano che si presentavano.

La comunicazione principale è stata proprio col consigliere suddetto, creando una vera e propria collaborazione e scambio di idee.

La pagina facebook, gestita pur non essendo nella convenzione, ne avendone inizialmente le capacità per farlo, è stata interamente gestita da noi (Dott.ssa Piroddi e Dott.ssa Maccarrone), pur essendoci anche Domenico Mancuso (gestore del sito web) come amministratore. Man mano con l'esperienza, con la documentazione da parte nostra, e con il risultato dello scambio di idee anche col consigliere comunale Romano, la pagina ha preso piede, arrivando da 0 a 1810 like circa, nel giro di circa 3 mesi, senza alcuna sponsorizzazione monetaria. E' stata fatta, col tempo, una raccolta di foto da pubblicare, sia tramite turisti, che tramite attività, ed anche scattate da noi, creando un vero e proprio bagaglio di immagini. Ad oggi la pagina vanta migliaia di visualizzazioni, e vari turisti interagiscono con noi, inviandoci feedback della loro vacanza a Golfo Aranci. Ogni giorno viene pubblicato il "buongiorno" con una foto del posto, alcuni post durante la giornata, tra cui eventi in corso, notizie, foto, video ed info inerenti a Golfo Aranci, per poi pubblicare la "buon serata" con una foto serale, sempre diversa. Durante la maggior parte degli eventi, le foto sono state pubblicate in contemporanea all'evento, in maniera da rendere l'evento stesso più appetibile.

Le difficoltà incontrate partono proprio dalla comunicazione, probabilmente proprio perché questo è stato il primo anno ad essere attivato un servizio del genere. Le modifiche eventi andrebbero comunicate tempestivamente, anziché venire apprese dal passaparola; e forse avremmo voluto maggiore partecipazione sulla pagina Golfo Aranci Turismo da parte degli amministratori. Questi problemi man mano sono andati a migliorare, evidenziando da parte di qualche amministratore più partecipazione alla pagina. Non è migliorata invece la posizione della Pro Loco, che non collabora con noi, nonostante ripetute prove da parte nostra. E' impensabile fare turismo senza sinergia.

Per ogni turista servito abbiamo raccolto: nazionalità, data e orario visita, informazione richiesta.

Sono stati censiti 156 questionari, in modo da poter fare un'analisi (a seguire).

I problemi più rilevanti in fatto di comunicazione li abbiamo rilevati in:

- Calendario eventi scarno e stampato in ritardo dall'inizio della stagione, oltretutto a metà stagione quasi inutile, poiché gli eventi reali superavano di gran lunga quelli presenti sul calendario.
- Sito web poco funzionale alle informazioni ricercate dai turisti, molto lento, confusionario e poco indicizzato (ricercando su "google" Golfo Aranci, il sito non esce tra i primi, ma esce tra i primi digitando soltanto Golfo Aranci Turismo). Abbiamo riscontrato la presenza di portali e siti non ufficiali con molte più informazioni. Contenuti spesso errati (foto non corrispondenti agli eventi), e non completo di informazioni.

Comunicazione spesso difficoltosa, e non conforme alla collaborazione. I turisti preferiscono un vero e proprio portale.
- Mancanza di cartine riguardanti i sentieri di Capo Figari.
- Necessarie cartine spiagge; per quest'anno abbiamo utilizzato quelle che le attività sponsor, ci hanno gentilmente offerto, in modo da sopperirne la mancanza.

Ulteriori problemi riguardano:

- Mancanza di servizi (trasporti, parcheggi camper, wi-fi non funzionante, villaggi disorganizzati)

A nostro avviso, questa stagione è servita per capire i punti da valorizzare e rafforzare nel territorio, motivo per cui, un punto di back office (e front end all'occorrenza) dell'ufficio turistico, è necessario anche nella stagione invernale.

Il servizio infopoint è durato dal 15 giugno al 15 settembre, i turisti presenti prima e dopo questo periodo sono stati gestiti direttamente nello sportello situato in Comune.

Le attività e gli eventi che si potrebbero gestire direttamente dall'ufficio turistico sono molteplici, a fine relazione si trova una parte dedicata ad alcuni progetti.

Come attività di back office la nostra proposta è:

- Sportello aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
- Ricerca di eventi collaterali in altri paesi della Sardegna (sagre, manifestazioni, eventi)
- Gestione pagina facebook e twitter, con pubblicazioni giornaliere.
- Apertura profilo social instagram
- Concorso "la foto più bella", che consiste nel chiedere ai turisti di inviarci le foto della propria vacanza a Golfo Aranci (alcuni ce le hanno già inviate), e quella scelta (da noi), verrà inserita nel sito e come foto copertina pagina facebook per un mese (o eventualmente si potrebbe pensare ad altro). In questo modo abbiamo un feedback da parte del turista, e la crescita dei like, salita in tre mesi da 0 a circa 1810.
- Traduzione dei post sui social in inglese (pubblicazione italiano e inglese), per accrescere il raggio di informazione.
- Invio newsletter periodiche
- Raccolta materiale necessario eventualmente per cambiare la posizione del sito web a vero e proprio portale, come presente nella maggior parte delle realtà ad alto tasso turistico.
- Ricerca di materiale necessario all'accoglienza turistica.
- Preparazione alla stagione estiva, colmando le lacune della stagione appena trascorsa.
- Censire le strutture aperte d'inverno.

Potremo fare da supporto ad alcune iniziative, tra cui:

- Organizzazione educational 2015 con operatori turistici di varie regioni.
- Organizzazione fiera nautica in collaborazione con Marina di Golfo Aranci.
- Organizzazione evento culturale con percorso enogastronomico e percorso naturale in collaborazione con altri paesi della zona, in modo da creare sinergie e collaborazioni future, ricercando partner utili alla realizzazione del progetto in maniera più agevolata.
- Monumenti aperti (siamo già state contattate dagli organizzatori per una collaborazione)
- Corsi di lingue (inglese e russo) con 100 ore e insegnanti madrelingua.
- Mini Corso di marketing aziendale per comprendere come vendersi con professionista del settore (dedicato alle attività)
- Organizzazione evento pre-natalizio e pre-estivo con giornate dedicate a varie attività.

ANALISI DELLE STATISTICHE RELATIVE ALL'AFFLUENZA DEI TURISTI SERVITI

Quest'analisi presenta la situazione relativa all'affluenza dei turisti serviti nei due uffici: ufficio turistico situato in Comune ed infopoint situato dapprima nel locale in concessione alla cooperativa Figari, e dall'1 agosto sul lungomare. I dati raccolti presentano: nazionalità, orario della visita, tipo di informazione richiesta.

Periodo raccolta dati: 15 giugno/15 settembre

Analizziamo l'affluenza turistica:

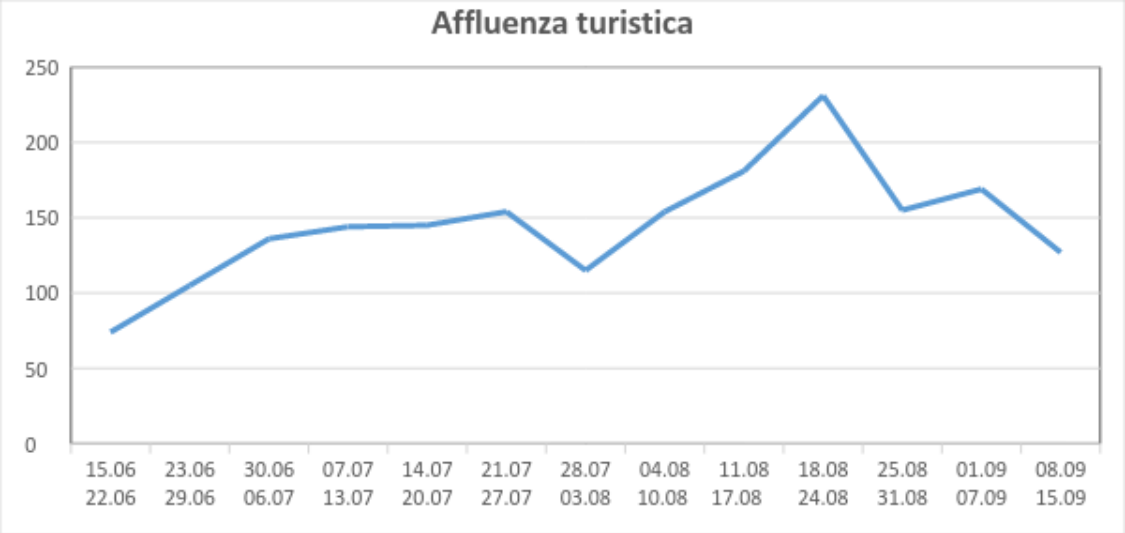

Figura 15. Affluenza turistica a Golfo Aranci, stagione estiva 2014.

Periodo		n. presenze
15.06	22.06	74
23.06	29.06	105
30.06	06.07	136
07.07	13.07	144
14.07	20.07	145
21.07	27.07	154
28.07	03.08	115
04.08	10.08	154
11.08	17.08	181
18.08	24.08	231
25.08	31.08	155
01.09	07.09	169
08.09	15.09	127

Il picco di affluenza è chiaramente nella settimana dal 18 al 24 agosto, con andamento abbastanza prevedibile.

Analizziamo ora l'affluenza in base alla nazionalità dei turisti.

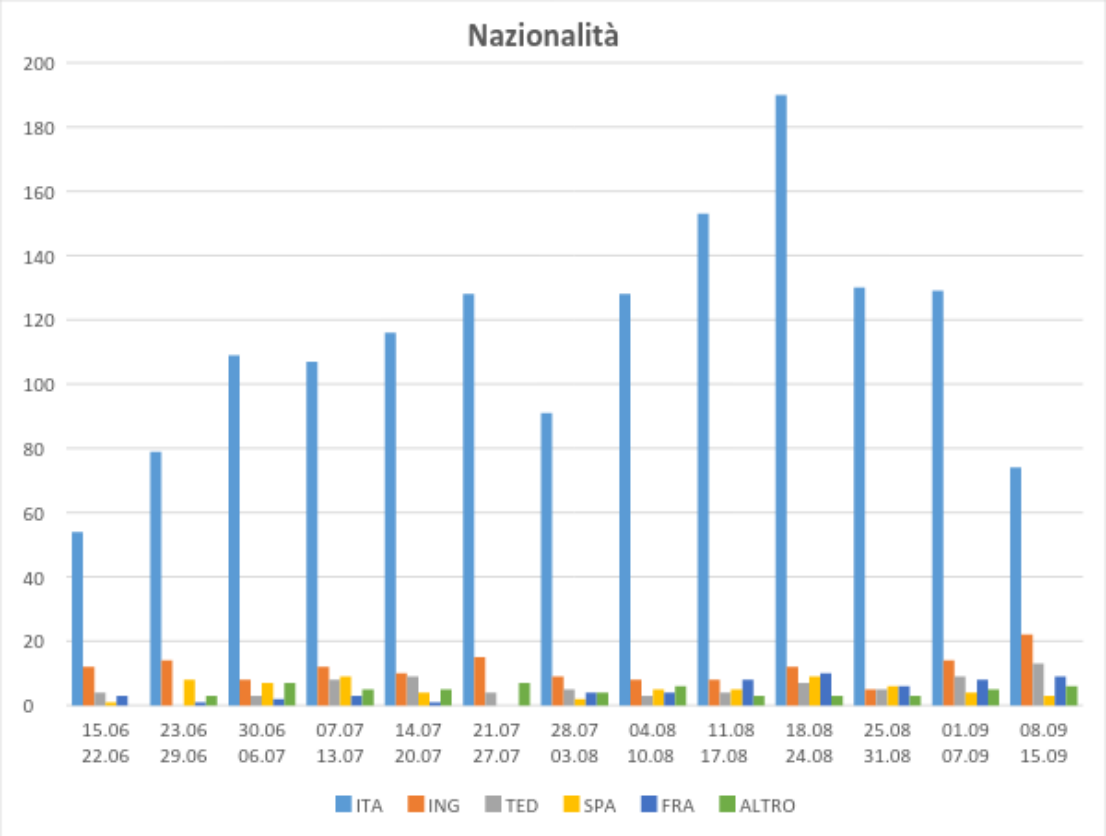

Figura 16. Analisi affluenza turistica a Golfo Aranci in base alla nazionalità, stagione estiva 2014.

Periodo/Nazionalità		ITA	ING	TED	SPA	FRA	ALTRO
15.06	**22.06**	54	12	4	1	3	0
23.06	**29.06**	79	14	0	8	1	3
30.06	**06.07**	109	8	3	7	2	7
07.07	**13.07**	107	12	8	9	3	5
14.07	**20.07**	116	10	9	4	1	5
21.07	**27.07**	128	15	4	0	0	7
28.07	**03.08**	91	9	5	2	4	4
04.08	**10.08**	128	8	3	5	4	6
11.08	**17.08**	153	8	4	5	8	3
18.08	**24.08**	190	12	7	9	10	3
25.08	**31.08**	130	5	5	6	6	3
01.09	**07.09**	129	14	9	4	8	5
08.09	**15.09**	74	22	13	3	9	6
Totale		1488	149	74	63	59	57

Analisi totale per nazionalità:

	ITA	ING	TED	SPA	FRA	ALTRO
N °	1488	149	74	63	59	57

Da qui si evince che i turisti italiani sono stati nettamente i maggiori ad aver bisogno di informazioni, seguiti da una buona fetta di inglesi. Con stupore, la popolazione francese non è molto lontana dagli affezionati tedeschi e spagnoli. Nella categoria "altro" la maggioranza la detengono i russi, seguiti da svizzeri, belgi, irlandesi, arabi e addirittura tibetani.

Per ogni turista accolto, si hanno le informazioni richieste, e di conseguenza le varie lamentele. Riassumiamo le diverse richieste: cartine, cartine spiagge, calendari eventi, info su sottomarino, info su sirena, cartine sentieri naturalistici, wi-fi, biblioteca, lamentele sul sito web, spiagge, info generali, ristoranti, strutture ricettive, trasporti, lamentele varie. Le varie lamentele riguardavano: mancanza di cartine dei sentieri naturalistici calendario eventi incompleto e scarno di informazioni cartine spiagge (ne abbiamo recuperate alcune dalle varie attività) sito web non funzionale e poco indicizzato (sarebbe necessario un portale) sirena a volte non puntuale, o addirittura non emersa biblioteca inesistente trasporti Golfo Aranci/Civitavecchia mancanti e Golfo Aranci./Olbia con pochi orari prezzi sottomarino non chiari e cambiati senza darne avviso sdraio e lettini vuoti che occupano le spiagge wi-fi non funzionante pavimento lungomare non uniforme (lastre di legno rialzate, vari turisti hanno inciampato), multe della polizia municipale".

Per quanto riguarda la stagione 2015, invece, questi sono i dati:

"***Relazione andamento servizio infopoint 2015***

SLOT GALLURA Convention & Visitors Bureau, a seguito della stipula del contratto di Appalto Servizi con Codesto Comune di Golfo Aranci, dal 26 giugno 2015, ha in atto l'espletamento del servizio di gestione dell'Ufficio Turistico - INFOPOINT. Individuata la logistica per il posizionamento esterno di uno "Stand" adiacente all'ingresso del Comune, si è proceduto all'allestimento, con la realizzazione di una struttura in Legno amovibile, gli arredi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio così come previsto dallo schema contrattuale.

Nei giorni precedenti all'apertura dell'Ufficio, si è proceduto, congiuntamente ai responsabile del settore turismo e commercio del comune, alla formazione del personale scelto multilingue (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) , degli Stagisti proveniente dall'Istituto "D. Panedda" di Olbia, a informare le attività presenti sul territorio comunale della attivazione dell'ufficio, ciò sia tramite contatto diretto telefonico e/o a mezzo posta elettronica, sia mediante visita in loco presso le aziende da parte del personale di SLOT GALLURA.

Si è proceduto quindi alla raccolta dei materiali espositivi e distributivi presso l'INFOPOINT delle aziende e di quelli istituzionali del Comune stesso e alla apertura formale dell'Ufficio dal giorno 26 giugno 2015 dandone comunicazione a mezzo dei principali organi di stampa, radio-televisiva e WEB.

Il personale presente, nei turni giornalieri concordati con il competente Ufficio comunale, ha svolto doppi turni, "Mattina" e "Sera" nei mesi di Giugno (ore 8) e Luglio -Agosto (5+5= 10 ore), con la presenza sempre di un responsabile capo turno e di un assistente; nel mese di Agosto, visto il notevole afflusso di presenze presso l'INFOPOINT, si è proceduto alla aggiunta di un'ulteriore assistente (tot. 3 unità giornaliere).

Il personale presente, durante il periodo 26/06/2015 - 31/08/2015, ha provveduto alla rilevazione delle presenze delle persone, che a vario titolo si sono recate presso l'INFOPOINT per il servizio di accoglienza, informazione ed indirizzamento dei turisti italiani ed esteri e in generale di chiunque residente e non, abbia avuto l'esigenza di usufruire dei servizi sopra descritti, così come all'espletamento del servizio di biglietteria dei due principali eventi estivi, il concerto dei Negrita e lo spettacolo di Enrico Brignano.

Le principali richieste pervenute, sono state quelle di indirizzamento per le escursioni, materiale informativo, sia istituzionale che delle aziende del territorio, strutture ricettive, commerciali ed Eventi.

ANALISI DATI RACCOLTI GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO

Dalle tabelle e grafici allegati alla presente "RELAZIONE" (Doc.01), possiamo soffermarci ed analizzare alcuni importanti dati, relativi all'espletamento del servizio reso da Codesto SLOT GALLURA CONVENTION &Visitor Bureau per conto della Amministrazione Golfo Arancina, per il periodo 26/62015 al 31/08/20 (giorni 68): 1) Numero Presenze Totali 11.100, con una presenza media giornaliera di circa 120 persone nei mesi di Giugno-Luglio e di 226 persone in Agosto, equamente suddivise la "Mattina" e la "Sera" nei mesi di Giugno e Luglio, mentre nel mese di Agosto con un 57% la "Sera"; 2) In corrispondenza degli "Eventi" organizzati dal Comune di Golfo Aranci, si è rilevato un notevole aumento delle presenze negli orari di apertura dell'INFOPOINT; dato importante è l'andamento crescente rilevato nella seconda quindicina di Agosto, giornate queste storicamente di deflusso, dove invece, grazie ad una scelta Ottimale di organizzazione di spettacoli ed attività nel paese, si è potuto constatare una crescita quasi pari al doppio della prima quindicina, con punte massime le serate del 21 e 26 Agosto (401 e 304 presenze). 3) Presenze Stranieri 26,47% (nr. 2938) - Presenze Italiani 73,53% (nr.8162) - Il dato sopra riportato, conferma la tendenza di un forte recupero delle presenze del turista "Italiano" in Agosto circa il 77% delle presenze (23% Stranieri), mentre nei 6 giorni di Giugno abbiamo una presenza di stranieri pari al 48% e nel mese Luglio pari al 31%; I dati rilevati delle presenze "STRANIERI" è un dato di importanza primaria, poiché permette di analizzare la loro provenienza e conferma anche quali sono i principali mercati di riferimento Europei, Inglesi-Tedeschi-Francesi-Belgi-Svizzeri-Olandesi-Spagnoli, Danesi e Norvegesi mercati questi, oggetto della campagna promozionale eseguita negli ultimi due anni da SLOT GALLURA insieme al Comune di Golfo Aranci, tramite la partecipazione alle principali Fiere Turistiche Internazionali e tramite i Network ESTERI amici di SLOT. Da segnalar, inoltre, la presenza del turista Russo, Americano, Cinese e Giapponese e alcune presenze di turisti proveniente da paesi arabi. Tale analisi, riferita ai tre punti sopra evidenziati, seppur riferita alle sole presenze rilevate presso l'INFOPOINT e non significativa dei Turisti presenti sul territorio del comune di Golfo Aranci, tali dati vengo raccolti dai competenti Uffici della ex Provincia Olbia-Tempio tramite le strutture ricettive, può dare spunto, motivazione e riflessione, a tutti i soggetti ed attori interessati, per un miglioramento in futuro del servizio reso, così come anche per l'organizzazione di ulteriori e maggiori azioni promozionali mirate all'incremento dei flussi turistici nazionali e soprattutto Esteri".

Per la stagione 2016, chiaramente già in fase preparatoria, si prevedono, oltre agli eventi di successo degli ultimi anni, una partnership con l'Aeroporto di Olbia e con la Sardinia Ferries per una presenza pubblicitaria nei loro canali di vendita e si progetta anche di posizionare, negli aeroporti e nei porti, dei totem che riproducano video di Golfo Aranci, in modo da attirare l'attenzione dei turisti. Il 2015 è stato, infatti, un anno in cui l'amministrazione ha deciso di concentrarsi sulla creazione di contenuti attraverso video e foto del paese e delle sue peculiarità.

5.3.2 Altri canali pubblicitari

Il sito di informazione turistica www.golfoaranciturismo.it e la pagina Facebook "Golfo Aranci Turismo" sono visitati ogni anno da migliaia di persone che possono trovare tutte le informazioni riguardanti i vari eventi e manifestazioni che si svolgono sul territorio di Golfo Aranci e varie indicazioni di prima necessità. In particolare, il sito è ben strutturato e sempre aggiornato con gli ultimi eventi attraverso foto, locandine e video. Il contenuto è descritto con parole semplici e attraverso un linguaggio familiare, anche se disponibile solo in italiano e inglese. Colpiscono le immagini che scorrono nella home e che occupano tutto lo schermo insieme a frasi impattanti e di benvenuto. Si registra un problema solo nel momento in cui si scorre verso il basso poiché le foto si sovrappongono al contenuto e l'utente si trova disorientato, ma un pregio è senza dubbio quello di essere un sito mobile-friendly. Dopo pochi minuti di navigazione si intuisce subito come proseguire nella navigazione, l'interfaccia ha sempre le stesse caratteristiche e i layout sono semplici e schematici. In ogni pagina vengono, infatti, riportati alcuni elementi distintivi del sito come il logo in alto a sinistra e il menu principale. Un problema, però, può essere relativo al fatto che, una volta che si clicca su un link specifico e si entra nella sezione desirata, non si ha più l'opportunità di tornare indietro, se non tramite l'interfaccia del browser. Nel complesso è un sito funzionale e ben strutturato, anche se ancora non è possibile comprare online le attrazioni principali di cui si indicano semplicemente i contatti. La pagina Facebook viene costantemente aggiornata sugli eventi di maggiore rilievo

attraverso foto, video e locandine e gli utenti sembrano partecipare abbastanza. Sarebbe utile ed interessante inserire dei post anche circa le tradizioni del paese, delle ricette tipiche e soprattutto promuovere delle offerte per invogliare i visitatori a organizzare un viaggio a Golfo Aranci. Sembra ancora una pagina poco utilizzata a livello turistico e il fatto che i contenuti siano scritti solo in italiano non agevola la fruizione da parte di utenti stranieri. Sarebbe invece utile sfruttare al massimo le grandi potenzialità pubblicitarie del social in questione in modo da creare attrattiva, coinvolgere e comunicare con le persone che si recano a Golfo Aranci o che hanno intenzione di andarci.

Un'altra attività riguarda la stampa di migliaia di mappe del territorio e dei programmi dei vari eventi che vengono distribuite dall'infopoint, in modo che i turisti che non hanno la possibilità di entrare in rete possano essere sempre informati su quello che succede nel territorio. A questo va aggiunta l'onnipresenza nei vari quotidiani locali in rete come Olbianova e Olbia.it e su quelli della carta stampata regionale e nazionale.

Golfo Aranci, infine, è molto presente sul web, soprattutto attraverso Youtube e su canali di prenotazione come TripAdvisor e Booking, in cui ci si rende conto dell'ottima reputazione di cui gode grazie a strutture alberghiere ed extra-alberghiere di alto livello, grazie ai numerosi eventi di intrattenimento e ai suoi servizi, alle persone sempre gentili e disponibili, bar e ristoranti che offrono prodotti tipici e di qualità, alla sua vicinanza al mare e all'ambiente sempre ordinato e pulito, un luogo meraviglioso in cui potersi rilassare e divertire.

6. I progetti per il futuro

L'amministrazione di Golfo Aranci è consapevole di aver ottenuto dei risultati grandiosi ma afferma di essere solo all'inizio. Continua, infatti, ad avanzare proposte innovative e creative che possano, da una parte, permettere al paese di mantenere la propria reputazione, costruita con fatica e passione, e dall'altra, di proseguire con uno sviluppo sempre maggiore che permetta di perfezionare i servizi al cittadino e al visitatore. I progetti in fase di lavorazione sono principalmente cinque e si possono suddividere per aree di obiettivi che, logicamente, confluiscono tutte nello scopo primario, ossia quello di rendere Golfo Aranci una destinazione turistica e allo stesso tempo vivibile e ricca di opportunità per i suoi cittadini. I tre obiettivi principali sono: miglioramento urbano, ampliamento servizi portuali e destagionalizzazione.

6.1 Miglioramento urbano

Per quanto riguarda la prima area, il team Fasolino ha pensato a due progetti: il Villaggio Lungomare e il Parco Urbano.

Il primo riguarda l'idea di voler creare sul lungomare una passeggiata commerciale che prevede il posizionamento di circa 20 box di cristallo e acciaio che andranno a costituire un'area commerciale le cui attività resteranno aperte da marzo ad ottobre, prolungando dunque la stagione estiva. La realizzazione di quest'area porta con sé numerosi aspetti positivi. Innanzitutto la creazione di posti di lavoro; la possibilità di creare un proprio negozio di souvenir con il brand "Golfo Aranci Mon Amour" che possa anche promuovere il paese e tutte le sue iniziative; le strutture verranno date in gestione e questo produrrà un incasso di circa 100mila euro all'anno che andrà nelle casse comunali e permetterà di rinvestire sul turismo e in altri progetti; ci sarà la possibilità di sviluppare una mentalità imprenditoriale nuova e fresca, non improvvisata, attraverso dei corsi di formazione mirati sulle tecniche di vendita e sull'insegnamento dell'inglese; verrà creata una vera e propria zona pedonale per cui le persone saranno "costrette" a lasciare le macchine distanti, avendo l'occasione di passeggiare e scoprire le bellezze del paese con i suoi negozi e attrazioni.

Un’altra opera importante da realizzare nel corso del mandato è quella che interesserà la zona denominata “La Piccola” che consentirà, mediante l’acquisizione dell’area, la realizzazione di una grande piazza ed un parco urbano, per cui l’inizio dei lavori è previsto al massimo nel 2017.

6.2 Ampliamento servizi portuali

Come già detto in precedenza, tutto ciò che riguarda il porto non è direttamente gestibile e controllabile dall'amministrazione comunale, per cui si pensa che i lavori che dovrebbero essere realizzati si prolungheranno per più del dovuto. Nonostante ciò, l'ampliamento e il rinnovamento del porto di Golfo Aranci prevede numerose azioni che darebbero la possibilità a questo paese di affermarsi sempre più sia a livello commerciale che turistico e crocieristico.

Il tutto è ben descritto nel P.O.T (Piano Operativo Triennale) 2014-2016, principale documento di programmazione attraverso il quale l'Autorità Portuale stabilisce gli obiettivi da perseguire durante il triennio:

> "Per quanto riguarda il porto di Golfo Aranci, saranno strategici:
>
> • I lavori di realizzazione del mercato ittico. Si tratta di una struttura, già in fase di progettazione preliminare, da adibire alla vendita del pesce. Logisticamente individuata ai margini dell'area Portuale, garantirebbe lo sviluppo di un'economia integrata nella cultura del Paese, con conseguente beneficio e sociale e d'integrazione per lo stesso, oltre che con conseguenti vantaggi per il sistema di gestione Portuale, derivanti dalla riscossione dei canoni concessori sulla nuova struttura da realizzare.
>
> • La manutenzione straordinaria e l'adeguamento dei locali della stazione marittima in ottemperanza alle normative sulla security (installazione radiogeno) Di tale intervento si attende l'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori. L'obiettivo principale è quello di adeguare la struttura esistente, destinata all'accoglienza dei passeggeri in transito nel porto di Golfo Aranci realizzata negli anni 60, alle nuove esigenze logistiche di accoglienza e di controllo imposto dalle attuali normative comunitarie.
>
> • Il completamento e la manutenzione straordinaria del Porto Pescherecci e delle relative aree demaniali di accesso. Opera, questa, della quale è stata già redatta la progettazione esecutiva, prevede il completamento ed il restyling delle aree in prossimità del porto pescherecci, in armonia con il contesto del porticciolo recentemente riqualificato in accordo con l'Amministrazione comunale, ne completa la passeggiata recentemente realizzata dalla stessa, nell'ottica di rilancio dell'economia turistica del paese.
>
> • Il potenziamento dell'impianto di illuminazione portuale. Un intervento che prevede la messa a norma e l'ampliamento dell'impianto di illuminazione del porto commerciale di Golfo Aranci, già in fase di progettazione esecutiva, rispondendo agli sviluppi progettuali in essere con particolare riferimento ai lavori di prolungamento del pontile est, in fase di esecuzione".

Lo stesso Fasolino, nel programma del suo secondo mandato, dimostra di volersi dedicare all'area portuale focalizzandosi su:

- Porto Commerciale: grazie all'allungamento del molo di scirocco si potranno ospitare le navi da crociera delle cui compagnie si hanno già i contatti, ottenuti alla fiera di Miami, le quali hanno mostrato un interesse verso Golfo Aranci

- Realizzare mercato del pesce nell'area adiacente al porto commerciale che, grazie all'intervento sull'autorità portuale, oggi siamo in possesso del progetto che è in fase di appalto;

- Realizzare stabilimento di lavorazione del pesce nell'area adiacente al porto commerciale;
- Porto Turistico: moli galleggianti già a disposizione di privati; è previsto un molo frangiflutti, con progetto cantierabile, il cui realizzo è possibile grazie all'intesa con Gallura Sviluppo per l'ottenimento dei relativi fondi necessari.

6.3 Destagionalizzazione

Il tema della destagionalizzazione è un tema molto importante, complesso ma assolutamente fondamentale per regioni come la Sardegna che riescono a sfruttare solo i mesi estivi attraverso il turismo balneare, pur avendo a disposizione un'infinità di risorse storiche, archeologiche, naturali, culturali, che le consentirebbero di vivere di turismo tutto l'anno, agevolata anche dal fatto di essere una regione dal clima mite anche nelle stagioni più fredde. Solo negli ultimi anni i sardi hanno iniziato a comprendere l'enorme possibilità che offre loro la bassa stagione e ci si è attivati, dunque, in questo senso, anche se con risultati limitati.

Golfo Aranci nasce sul mare, ha a disposizione un porto commerciale volto anche al turismo che lavora piuttosto bene, nonostante la vicinanza al porto di Olbia. È un paese che si trova, inoltre, nella famosa Costa Smeralda, meta turistica tipicamente nota per mare, spiagge, vacanze di lusso, mega-yacht e locali notturni da vip; una destinazione, in ogni caso, prettamente estiva. Golfo Aranci, pur avendo delle splendide spiagge, si distanzia da tutto questo, distinguendosi per un'attenzione forte verso i suoi cittadini, per la creazione di eventi e attrazioni che si prolungano il più possibile durante l'anno, per aver scelto come segmento obiettivo il nucleo familiare, per essere un ambiente genuino e innovativo ma sempre autentico, e per aver messo nero su bianco accordi e progetti che la rendano viva e degna di visita in qualsiasi momento dell'anno. Destagionalizzare significa, tra le tante cose, creare un motivo che spinga le persone a recarsi in quel luogo e non in un altro, in modo che i visitatori non capitino lì per caso ma ci vadano perché curiosi di vivere un'esperienza che altrove non potrebbero vivere. L'amministrazione di Fasolino sta pensando in particolare a due motivi da proporre: campi da golf e un villaggio nuragico.

Fasolino crede fermamente nel golf come vera e propria alternativa alla stagione balneare. Egli stesso afferma essere un'attività a costo zero per l'amministrazione pubblica, in quanto sostenuta dai privati; crea occupazione; è uno sport di élite per cui ci si rivolge a un target con notevoli possibilità economiche; ad esso è associata la realizzazione di infrastrutture di varia tipologia per ospitare e intrattenere tutti i componenti della famiglia dei giocatori[47]. Il comune di Golfo Aranci ha dunque avanzato una proposta, ancora in attesa di approvazione, per la creazione di due campi da golf all'entrata del paese. Nel frattempo, però, si sono ugualmente mobilitati per capire come verrebbe accolto questo progetto e per iniziare a "educare" residenti e visitatori a questa particolare disciplina. Questa estate si è infatti svolto, per la prima volta in Sardegna, un torneo di Street Golf in cui Golfo Aranci è diventato un vero e proprio campo da golf a nove buche. «Si tratta di un'attività nuova, in grado di attrarre giocatori professionisti, neofiti e curiosi. Una filosofia che si sposa perfettamente con Golfo Aranci, sempre alla ricerca di attività all'avanguardia per intrattenere i visitatori e rendere la nostra destinazione sempre più appetibile»[48] spiega il sindaco. L'evento ha riscosso un notevole successo ed è stato organizzato nel migliore dei modi. Innanzitutto era totalmente gratuito, l'apertura è stata dedicata ai giocatori professionisti con una premiazione sul Lungomare a base di cocktail. I due giorni successivi sono stati aperti a chiunque abbia voluto cimentarsi in questo sport, adulti e bambini che hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al golf sotto la guida di

Figura 17. Street Golf a Golfo Aranci. Immagine tratta da www.streetgolf.it

[47] Colloquio con l'autrice in data 10 novembre 2015.

[48] L'Unione Sarda: <http://www.unionesarda.it/articolo/sport/2015/08/25/street_golf_la_prima_volta_in_sardegna_appuntamento_a_golfo_aranc-4-431965.html/> (data di ultima consultazione: 25 gennaio 2016).

istruttori. Visti gli ottimi risultati, la richiesta avanzata dal Comune alla Regione dovrebbe attrarre l'attenzione di molti.

Altra attrazione ancora in fase di elaborazione è la ricostruzione di un villaggio nuragico nell'area di Cala Moresca, uno dei maggiori punti di interesse turistico dell'area naturale di Capo Figari. Si potrà certamente pensare che sia quasi oltraggioso proporre la ricostruzione di qualcosa di cui la Sardegna è ricca ma il problema è che i veri e immensi villaggi nuragici presenti vengono ben poco valorizzati, se non addirittura abbandonati alle intemperie del tempo e al passare degli anni. Golfo Aranci pensa a un'attrazione turistica che possa valorizzare la storia e la cultura sarda e possa far comprendere a tutti coloro che la visiteranno quanto grande e unico sia il patrimonio nuragico e prenuragico e quanto valga la pena recarsi anche solo un giorno in questi luoghi magici e antichi che verranno pubblicizzati nel villaggio ricostruito. Dopotutto Golfo Aranci si è sempre mostrata interessata e disposta a promuovere non solo la sua realtà ma tutta la Sardegna con la sua cultura e tradizioni. Un esempio è l'evento chiamato "L'Isola in Gallura", una manifestazione culturale e folclorica dedicata alla Barbagia, il cui programma si concentra sulla sfilata di gruppi di maschere etniche appartenenti alla tradizione barbaricina come i Mamuthones e Issohadores di Mamoiada, Thurpos di Orotelli, Urthos e Buttuddos di Fonni, Merdules e Boes di Ottana, Su Bundu di Orani, Tumbarinos di Gavoi, Is Sonaggiaos di Ortueri, Sos Turcos di Ollolai. Inoltre, a far da contorno, prodotti artigianali e degustazioni di prodotti tipici a suon di musica sarda. Si tratta di un evento unico in cui i turisti, ma non solo, hanno l'opportunità di scoprire e capire alcuni usi e costumi dell'isola in cui hanno deciso di passare le vacanze, di apprezzarne le tipicità e le tradizioni vivendole in prima persona e standoci a contatto, pur non trovandosi in Barbagia, e chissà terminare la giornata incuriositi e con la voglia di organizzare il prossimo soggiorno proprio in quei luoghi.

7. Difficoltà incontrate e necessità attuali

La gestione dell'attività turistica di un'area porta con sé numerosi ostacoli e difficoltà da affrontare e superare se si punta a una crescita continua della destinazione e a un suo sviluppo completo. La destinazione, inoltre, è innanzitutto un luogo, un territorio con la sua storia, tradizione, cultura, un insieme di caratteristiche geografiche, urbane e amministrative. Avendo, però, come obiettivo quello di creare una destinazione che fondi la sua economia sul turismo, bisogna fare i conti anche con problematiche inerenti al prodotto turistico, il quale coinvolge un insieme di risorse, attività, attori[49] di quello stesso territorio.

L'amministrazione di Golfo Aranci ha fatto un lavoro enorme in questi anni, raggiungendo un livello di sviluppo turistico e territoriale incredibile, che continuerà a crescere grazie alle mille idee e progetti che sono già in fase di preparazione. Per arrivare fino a qui hanno chiaramente dovuto affrontare numerose sfide e ostacoli, alcuni problemi sono stati risolti, altri purtroppo permangono.

La prima vera barriera da abbattere è stata quella culturale. Sappiamo che, inizialmente, Golfo Aranci non sapeva se puntare più sulle attività portuali o su quelle turistiche. Il sindaco Fasolino aveva poi optato per la seconda opzione, vedendo in essa un futuro più concreto e prospero. È stato però molto difficile far accettare questo cambio di vita e di mentalità ai golfarancini, soprattutto quelli più anziani, che vedevano il loro paese come un luogo di pesca, semplice e tranquillo, fatto di pochi abitanti. In un primo momento i residenti non tolleravano il baccano provocato dagli eventi estivi e ancor meno sopportavano la confusione creata dai turisti. Ma un problema di forma mentis riguardava anche gli imprenditori, i quali erano fortemente legati alla stagione estiva, accontentandosi di lavorare 3/4 mesi all'anno. Alcuni di essi non riuscivano a comprendere la chiusura delle strade per far spazio ad attività musicali o di altro genere, vedendo queste iniziative solo come un intralcio al loro lavoro e non

[49] M. Tamma, *Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta*, in M. Franch (a cura di) *Destination management. Gestire il turismo fra locale e globale*, Giappichelli, Torino, 2002, p. 13.

come una grande possibilità di crescita. Il consigliere Luigi Romano racconta che la loro fortuna è stata sicuramente il fatto che si tratti di una piccola realtà in cui ci si conosce quasi tutti e questo ha favorito molto la comunicazione[50]. La grande volontà, poi, di tutto il team, nell'organizzare riunioni e incontri faccia a faccia con tutti gli operatori, è servita a far cambiare idea sia a residenti che a imprenditori. E questo è perfettamente visibile nella percentuale di gradimento che Fasolino e la sua giunta hanno raccolto durante la seconda elezione, nel 2014. Nel 2009 sono stati eletti con il 57,5% mentre per il mandato successivo la percentuale ha raggiunto l'83,69%. Questo perché tutti i golfarancini hanno toccato con mano i risultati ottenuti dall'amministrazione, l'aumento degli incassi e del reddito. Attualmente ci sono ancora delle persone in disaccordo con questo tipo di gestione e molte critiche sono nate anche dai grandi investimenti effettuati dal Comune. Basti pensare che con il sindaco Memmoli si investivano nel turismo circa €150.000 mentre con Fasolino questa somma è cresciuta notevolmente fino ad arrivare a €1.100.000 e questo fatto ha creato malumore in una parte della popolazione. Ma a parlare sono i dati concreti e bisogna sottolineare come Golfo Aranci, a differenza delle zone limitrofe, non ha sentito granché la crisi economica e, per di più, sono nate nuove attività dedite all'escursionismo o ad altri servizi di accoglienza e di turismo in genere. Infine, Fasolino e i suoi collaboratori hanno sempre puntato non solo sui visitatori esterni ma soprattutto sul benessere e la soddisfazione dei residenti, i quali partecipano ormai numerosi agli eventi estivi proposti e alle iniziative organizzate durante tutto l'anno.

Un secondo problema, purtroppo ancora presente, è senza dubbio la totale mancanza di una cabina di regia a livello territoriale. Uno dei problemi maggiori della Sardegna a livello turistico è l'assenza di una mentalità volta a fare rete, a cooperare in modo da proporre un'offerta integrata e distintiva al turista. Nel caso di Golfo Aranci si verifica un vero e proprio problema di comunicazione con tutta l'area della Gallura, tanto da non riuscire a costruire e promuovere un'offerta integrata e articolata per

[50] Colloquio con l'autrice in data 22 gennaio 2016.

ottenere la quale "deve essere raggiunta una unità di intenti (strategia) da parte degli attori coinvolti e deve essere risolto un problema di coordinamento (soluzione di questioni tecnico-operative)"[51]. Questa disorganizzazione è stata già sottolineata circa ciò che succede durante le fiere nazionali e internazionali, in cui la Regione non permette a realtà innovative e propositive come Golfo Aranci, di "inserirsi" nel proprio stand e di lavorare insieme. Tutto ciò crea chiaramente dei problemi di gestione e di organizzazione dell'offerta e della destinazione in sé, provocando una frammentazione delle risorse e delle attività proposte e una situazione in cui non si dà importanza e non si promuovono delle esperienze nuove e genuine come quelle offerte e ideate dall'amministrazione di Fasolino, ma si pensa solo a valorizzare le solite risorse in cui ci si sente più al sicuro che, nel caso sardo, sono il mare e la spiaggia. Golfo Aranci, al contrario, ha sempre pensato di far conoscere al mondo non soltanto il proprio paese ma tutta la Gallura e la Sardegna, senza però avere mai sentito davvero l'appoggio degli altri enti e la loro volontà di creare un network.

La burocrazia, infine, è sicuramente ciò che maggiormente limita e ostacola l'intraprendenza dei golfarancini, sotto tanti punti di vista. Innanzitutto il Comune lamenta un organico insufficiente, aiutato in parte da volontari, a causa di normative statali che bloccano la possibilità di nuove assunzioni per motivi di popolazione e dimensioni del paese stesso. Per lo Stato, Golfo Aranci è paragonato a un qualsiasi altro paese della Sardegna, senza tener conto che si tratta di un Comune particolarmente attivo che ha necessità di personale per gestire al meglio le proprie attività e progetti e suddividere incarichi e responsabilità in modo da essere il più possibile efficaci ed efficienti nelle proprie azioni. Un altro limite burocratico è dato dalle leggi sulla programmazione finanziaria. Il Governo ogni anno modifica le normative, impedendo ai comuni come Golfo Aranci, che vivono di turismo, di programmare uno sviluppo a medio-lungo termine. Nel momento in cui si fanno dei progetti e si aspettano dei consensi circa gli investimenti da effettuare, un territorio che vive soprattutto di

[51] M. Tamma, *Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta*, cit., p. 14.

stagione estiva non può ricevere un'approvazione solo a luglio. La burocrazia rappresenta un grande impedimento anche per tutti quegli imprenditori che sarebbero pronti a investire su Golfo Aranci in termini di strutture ricettive così come a finanziare progetti grandiosi come i campi da golf, e il tutto a causa di risposte degli enti che non arrivano mai o troppo tardi. Anche circa la gestione delle attività portuali, il paese si ritrova con le mani legate e vorrebbe maggiore indipendenza. La più grande necessità dell'amministrazione golfarancina risulta essere, dunque, lo snellimento burocratico.

Conclusioni

Con questa tesi si è voluto valorizzare un paese del Nord Sardegna che, nonostante i tanti limiti burocratici e fisici, rappresenta oggi un esempio certamente atipico di meta turistica della Costa Smeralda, nonché caso paradigmatico di best practice a livello turistico e urbanistico.

Golfo Aranci è la dimostrazione di quanto ancora facciano la differenza le risorse umane. Si pensi che sono soltanto due le persone responsabili del settore turistico presso il Comune di Golfo Aranci, nonostante ben la metà delle determine appartengano proprio a quell'area di lavoro. Il fatto è che in questo paese della Gallura si lavora spinti dalla passione, non da meri interessi personali. Si lavora in gruppo, cercando di puntare sempre al medesimo obiettivo e pensando in primis al benessere della comunità e del paese. Io stessa ho sempre trovato un ambiente di lavoro estremamente disteso e amichevole ma altamente professionale. Colpisce la disponibilità totale di un'amministrazione pubblica ed è sorprendente la creatività e l'innovazione presente nelle idee e nei progetti che vengono proposti, soprattutto in una Regione che sembra essersi fossilizzata sul turismo balneare, consapevole che non sia abbastanza, e che purtroppo non riesce a credere davvero nelle proprie risorse e a valorizzarle. Il sindaco Fasolino e tutte le persone che lavorano al suo fianco hanno cercato innanzitutto di dare valore alle risorse materiali e immateriali di cui disponevano e, successivamente, si sono concentrati sulla creazione vera e propria di nuove risorse, nuove attrazioni ed eventi, nuove motivazioni che facessero conoscere Golfo Aranci e spingessero le persone ad andarci. Il sindaco ci tiene a sottolineare quanto studio ci sia dietro anche solo all'idea di un gemellaggio, non sono azioni improvvisate ma realistiche e ben programmate. Si dimostrano consapevoli di aver fatto un lavoro straordinario ma, allo stesso tempo, anche certi di dover proseguire nello sviluppo e nella crescita, essendo solo all'inizio di un percorso evolutivo, e di dover migliorare vari aspetti.

Quando ho deciso di iniziare un lavoro di ricerca, analisi e scrittura su Golfo Aranci, sapevo che avrei trovato dei dati interessanti, dal momento che già ero a conoscenza dello sviluppo turistico del paese, ma mai avrei immaginato una realtà e una storia tanto in controtendenza rispetto alla Sardegna ma anche all'Italia. È vero che è stato curato l'aspetto interno al paese ma si è deciso di puntare anche su internazionalità e intraprendenza, andando contro le opinioni negative e i commenti sarcastici, credendo fortemente in ciò che si andava a proporre e realizzare. E i risultati ottenuti sono assolutamente a favore delle scelte fatte fino ad ora.

Per concludere, vorrei esprimere un concetto fondamentale, ossia quello che non è necessario essere una grande metropoli o avere a disposizione chissà quali risorse per procedere verso uno sviluppo turistico concreto. Golfo Aranci insegna che con le menti giuste, il lavoro di squadra, la perseveranza e la passione è possibile dare una svolta a delle situazioni di stasi o decrescita in cui ci si accontenta del poco che arriva o ci si lamenta senza però innescare un processo di cambiamento. Ci si chieda perché la crisi economica mondiale del 2009 non abbia ostacolato l'evoluzione di un paese di poco più di 2.000 abitanti. Amo profondamente la mia Isola e credo fermamente nella sua unicità e nella sua forza e spero che l'esempio di Golfo Aranci possa servire ad altre realtà sarde, ma non solo, per capire che destagionalizzare è possibile, che fare rete è possibile, che un cambiamento è possibile. Basta solo iniziare a crederci e soprattutto volerlo davvero.

Bibliografia e Sitografia

- **Bibliografia**

Comune di Golfo Aranci, *Organizzazione cerimonia di gemellaggio con la città di Drobak*, verbale di deliberazione della giunta comunale n°16 del 01-03-12.

Comune di Golfo Aranci, *Regolamento che disciplina le modalità di utilizzo della casa dell'acqua di via lungomare*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 43 del 30.07.2013.

Piano Operativo Triennale formulato dall'Autorità Portuale del Nord Sardegna per il triennio 2014-2016.

Tamma M., *Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta*, in M. Franch (a cura di) *Destination management. Gestire il turismo fra locale e globale*, Giappichelli, Torino, 2002.

Varchetta T., *Un caso di emigrazione interna: il flusso in uscita da Golfo Aranci negli anni 1945-1978 attraverso le fonti comunali*, in Ammentu – Bollettino storico e archivistico del Mediterraneo e delle Americhe, Centro Studi Sea, Ed. Aipsa, N°6 gennaio-giugno 2015

- **Sitografia**

Aeroporto di Olbia:
<http://www.aeroportodiolbia.it/> (data di ultima consultazione: 24 gennaio 2016)

Buongiorno Alghero:
<http://www.buongiornoalghero.it/> (data di ultima consultazione: 24 gennaio 2016)

Camera di Commercio di Sassari:
<http://www.ss.camcom.it/> (data di ultima consultazione: 28 gennaio 2016)

Citydesign:
<http://www.citydesign.it/> (data di ultima consultazione: 26 gennaio 2016)

Comune di Golfo Aranci:
<http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1497/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016);

<http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1499/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016);

<http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1525/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016);

<http://www.comune.golfoaranci.ot.it/modules.php?modulo=mkNews&idcontent=1530/> (data di ultima consultazione: 12 gennaio 2016).

Cooperativa Figari:
<http://www.coopfigari.it/> (data di ultima consultazione: 27 gennaio 2016)

Golfo Aranci:
<http://www.golfoaranci.eu/> (data di ultima consultazione: 16 gennaio 2016)

Golfo Aranci Turismo:
<http://www.golfoaranciturismo.it/> (data di ultima consultazione: 29 gennaio 2016);

<http://www.golfoaranciturismo.it/curiosita/tra-realta-e-leggenda/>(data di ultima consultazione: 28 gennaio 2016).

Istat:
<http://www.istat.it/> (data di ultima consultazione: 30 gennaio 2016)

L'Unione Sarda:
<http://www.unionesarda.it/articolo/sport/2015/08/25/street_golf_la_prima_volta_in_sardegna_appuntamento_a_golfo_aranc-4-431965.html/> (data di ultima consultazione: 25 gennaio 2016)

La Nuova Sardegna:
<http://ricerca.gelocal.it/lanuovasardegna/archivio/lanuovasardegna/2008/09/14/SZ3PO_SZ301.html/> (data di ultima consultazione: 3 gennaio 2016);

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2013/05/07/news/nuovo-lungomare-fa-tendenza-la-svolta-di-golfo-aranci-1.7020093/> (data di ultima consultazione: 4 gennaio 2016);

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2013/08/29/news/la-sirena-acchiappa-turisti-ha-la-gonna-e-canta-in-sardo-1.7653076/> (data di ultima consultazione 10 gennaio 2016);

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2012/12/21/news/festa-a-golfo-aranci-anche-babbo-natale-ha-la-sua-casa-al-mare-1.6235597/> (data di ultima consultazione: 12 gennaio 2016);

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2015/07/31/news/nuovo-servizio-del-comune-i-libri-in-spiaggia-per-i-turisti-1.11865141/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

Le Vie della Sardegna:
<http://www.leviedellasardegna.eu/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016)

Olbia.it:
<https://www.youtube.com/watch?v=wd84Oaa9RP8/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016);

<http://www.olbia.it/golfo-aranci-sancito-il-gemellaggio-con-punta-del-este/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016);

<http://www.olbia.it/golfo-aranci-mon-amour-eventi-estate/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016).

Paradisola:
<http://www.paradisola.it/> (data di ultima consultazione: 15 gennaio 2016)

Picssr:
<http://www.picssr.com/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016)

Pietro Longu:
<http://pietrolongu.com/2014/05/17/il-canto-della-sirena-golfo-aranci/> (data di ultima consultazione: 10 gennaio 2016)

Sardegna Blogger:
<http://www.sardegnablogger.it/> (data di ultima consultazione: 4 gennaio 2016)

Sardegna Eventi:
<http://www.sardegnaeventi24.it/> (data di ultima consultazione: 8 gennaio 2016)

Sassari Notizie:
<http://www.sassarinotizie.com/articolo-34243-golfo_aranci_biblioteca_sul_lungomare_una_semplice_telefonata_e_hai_il_libro_in_spiaggia.aspx/> (data di ultima consultazione: 13 gennaio 2016)

Street Golf:
<http://www.streetgolf.it/> (data di ultima consultazione:28 gennaio 2016)

Tuttitalia:
<http://www.tuttitalia.it/> (data di ultima consultazione: 15 gennaio 2016)

Utente YouTube albinoalice:
<https://www.youtube.com/watch?v=ycZ2r9FRfcs/> (data di ultima consultazione: 8 gennaio 2016)

Wikipedia:
<https://it.wikipedia.org/wiki/Arzachena#Baja_Sardinia/> (data di ultima consultazione: 15 gennaio 2016)